



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



IMPRESSE SOCIALI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi per il 2012



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



IMPRESE SOCIALI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi
per il 2012

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2012 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Ilaria Cingottini, Emilio Colombo, Cecilia Corrado, Fabio Di Sebastiano, Andrea Gianni, Maurizio Lauro, Simona Leonardi, Francesca Luccerini, Domenico Mauriello, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Marco Pini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Monica Redaelli, Stefano Scaccabarozzi, Luca Schionato, Marcello Spreafico, Paola Zito.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almayva Contact S.p.A. di Roma.

© 2012 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2012

dalla tipografia Graficart snc, Formia

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2012".

INDICE GENERALE

Analisi dei risultati dell'indagine Excelsior

1. Il campo di osservazione	Pag. 9
2. Le imprese sociali e lo scenario di contesto	» 10
3. Cenni sulla struttura economica delle imprese sociali	» 10
4. La domanda di lavoro prevista nel 2012 nelle imprese sociali	» 14
4.1 Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti	» 14
4.2 Principali caratteristiche delle assunzioni e professioni richieste	» 17
4.3 Tipologie contrattuali, livello di istruzione e altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali.	» 23
4.4 Assunzioni dirette e collaborazioni: la quantificazione dei flussi totali in entrata	» 27
4.5 La formazione svolta dalle imprese sociali nel 2011	» 29
4.6 Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione.	» 29
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	» 33
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori "Excelsior". . .	» 147
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	» 153
Allegato 1 - Glossario	» 155



ANALISI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR

1. Il campo di osservazione

L'indagine Excelsior sulla domanda di lavoro si estende per definizione a tutti i soggetti iscritti al Registro delle Imprese che abbiano lavoratori dipendenti nella propria struttura. Tra questi figurano anche un certo numero di organizzazioni che hanno forme giuridiche diverse da quelle "tipiche" previste per le imprese: si tratta di fondazioni, enti morali, istituti religiosi, società di mutuo soccorso, ecc¹.

La maggior parte di queste strutture opera nel campo dei servizi alla persona (servizi socio-sanitari e assistenziali, educazione), escludendo dalle proprie finalità il perseguimento del lucro.

Data la specificità di questa tipologia di istituzioni, che si collocano nell'ambito del no profit, è stata realizzata anche quest'anno un'elaborazione ad hoc sui dati dell'indagine Excelsior per analizzarne i fabbisogni professionali e formativi. L'entrata in vigore della Legge 13 giugno 2005, n. 118 e del relativo decreto legislativo Dlgs 24 marzo 2006, n.155 (intitolato "Disciplina dell'impresa sociale")² ha reso ancora più importante monitorare nel tempo gli andamenti e le diverse dimensioni di queste tipologie di attività del no profit, di cui si dispone tuttora di poche informazioni disponibili.

Ciò è tanto più vero se si pensa che per avere un riferimento di contesto sul mondo del no profit che abbia una certa attendibilità occorre risalire ai dati del Censimento Industria e Servizi 2001, che segnalava in Italia la presenza di oltre 235mila istituzioni private no profit (iscritte o meno al Registro Imprese), con circa 490mila dipendenti e oltre 100mila collaboratori coordinati continuativi. Si tratta evidentemente di informazioni ormai del tutto obsolete, per l'aggiornamento delle quali occorrerà attendere i primi risultati del Censimento dell'Industria e dei Servizi 2011, che verrà realizzato nel corso del 2012 e che comprende la rilevazione sulle istituzioni no profit. In particolare, l'avvio della rilevazione sulle istituzioni non profit è fissato per il 10 settembre 2012.

I contenuti informativi, i tempi e le procedure di rilascio dei dati saranno specificati nel piano di diffusione dei dati che sarà reso disponibile dall'Istat entro ottobre 2012.

1 Per la precisione, sono definite "imprese sociali" le seguenti forme giuridiche: ente morale, istituto religioso, mutua assicurazione, fondazione, cooperativa sociale, società di mutuo soccorso, ente ecclesiastico e fondazione impresa.

2 La legge stabilisce che l'impresa sociale:

- non può essere diretta o controllata da imprese private con finalità lucrative e da amministrazioni pubbliche;
- ha l'obbligo di reinvestire gli utili nello svolgimento dell'attività istituzionale oppure per incrementare il patrimonio;
- ha il divieto di redistribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali, ad amministratori e a soci, partecipanti (persone fisiche o giuridiche), collaboratori o dipendenti, al fine di garantire in ogni caso il carattere non speculativo della partecipazione all'attività dell'impresa.

L'impresa sociale deve inoltre ottenere oltre il 70% dei ricavi dalla sua attività principale e avere come oggetto dell'attività principale l'erogazione di beni e/o servizi di rilievo etico e sociale per la collettività.

Possono inoltre acquisire il titolo di impresa sociale tutte le organizzazioni che esercitano attività d'impresa al fine dell'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati oppure disabili, a patto che rappresentino almeno il 30% del personale. Anche gli enti ecclesiastici e gli enti delle confessioni religiose possono acquisire la qualifica di impresa sociale, limitatamente allo svolgimento delle attività nei settori ammessi dalla normativa.

L'impresa sociale non va poi confusa con le Onlus (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale), le associazioni di promozione sociale e altri enti non commerciali definiti dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, che sono disciplinati in modo diverso e specifico. Tutte queste organizzazioni tuttavia, se possiedono i requisiti necessari, possono acquisire anche la qualifica di impresa sociale.



Solo per le fondazioni, si dispone di dati derivanti da un'apposita rilevazione svolta dall'Istat nel 2006-2007, che quantifica il personale di questi Enti in 106mila unità nel 2005 tra dipendenti e collaboratori, a cui si aggiungono altre 50mila persone che vi prestano la loro attività in modo gratuito (volontari e religiosi). Tra le imprese sociali considerate in questo rapporto sono comprese anche le cooperative sociali, regolate dalla Legge 381 dell'8 novembre 1991 ("Disciplina delle cooperative sociali") che ha istituito i relativi Albi regionali, tenuti presso le Regioni e le Province autonome.

2. Le imprese sociali e lo scenario di contesto

Le imprese sociali hanno evidenziato negli ultimi anni una notevole espansione, qualificandosi ormai come un soggetto di rilievo nel tessuto imprenditoriale del nostro Paese. In termini di numerosità assoluta, le imprese sociali rappresentano una frazione molto ridotta dell'imprenditoria italiana, ma la relativa quota arriva nel 2011 al 3,6% del totale se si considerano gli occupati dipendenti, data la loro elevata dimensione media³. Nel loro principale campo di attività, vale a dire la sanità e l'assistenza sociale, queste realtà detengono il 60% del totale del personale dipendente di tutte le imprese private.

Tra le imprese sociali, vale la pena accennare al forte sviluppo registrato in questi ultimi anni dalle cooperative sociali, ossia quelle cooperative impegnate nel perseguimento di finalità sociali attraverso l'erogazione di servizi socio-assistenziali e di integrazione di persone socialmente svantaggiate. Tale sviluppo è stato favorito anche da una serie di leggi che hanno previsto specifici contributi finanziari, nonché agevolazioni fiscali e previdenziali per questa particolare tipologia imprenditoriale, portando alla nascita di nuove imprese e alla "riconversione" in tale forma giuridica di cooperative già esistenti ed operanti da tempo sul mercato del welfare. Nel 2012, anche le imprese sociali si trovano a dover fronteggiare la "ricaduta" in recessione dell'economia italiana – dopo la temporanea pausa del 2010-2011 – e le sue gravi conseguenze sul mercato del lavoro. Certamente le imprese sociali sono interessate in modo abbastanza marginale dalla crisi, dato che il loro principale campo di attività sono i servizi, in particolare i servizi sanitari e di assistenza, con una domanda in costante aumento – anche per il progressivo invecchiamento della popolazione – e ben poco influenzata dalla congiuntura internazionale. Decisamente più importanti per le imprese sociali, e tali da incidere sulle dinamiche occupazionali, sono invece i crescenti interventi volti a razionalizzare e a ridurre la spesa pubblica nel settore sanitario, soprattutto a livello locale. Ciò potrebbe avere contribuito a determinare il saldo occupazionale atteso nel 2012 dalle imprese sociali, che per la prima volta degli ultimi anni risulta leggermente negativo (-0,6%).

3. Cenni sulla struttura economica delle imprese sociali

Delle 13.540 imprese sociali con personale alle dipendenze presenti in Italia nel 2009⁴, circa il 93% opera nei servizi, e in particolare nella sanità e assistenza sociale, dove si concentra la metà di questa tipologia di imprese. Dal punto di vista dimensionale, le imprese sociali sono costituite in larga maggioranza da piccole e medie realtà imprenditoriali (fino a 49 dipendenti), ma comprendono al loro interno 2.880 imprese che superano tale soglia. Quest'ultima classe detiene il 70% del totale dei dipendenti.

3 Sono escluse le imprese sociali non iscritte al Registro Imprese, anche se con personale dipendente.

4 Questo è il riferimento temporale più recente per cui si dispone di dati sufficientemente affidabili relativi alla struttura economica e imprenditoriale di qualsiasi partizione del territorio italiano, sulla base dell'archivio „Registro Imprese-REA (Repertorio delle Informazioni Economiche e Amministrative) integrato“. L'archivio "RI-REA integrato" deriva da un processo di valorizzazione congiunta dei dati del Registro Imprese con quelli di altre anagrafi amministrative (INPS, INAIL, Anagrafe Tributaria) e dell'archivio statistico delle imprese attive ASIA. Esso è nato al fine di costruire quadri statistici costantemente aggiornati sulle imprese e l'occupazione in Italia, necessari per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior.



Nei sei anni compresi tra il 2003⁵ e il 2009, le imprese sociali si sono accresciute del 60%, passando in termini assoluti da circa 8.500 a oltre 13.500 unità. La crescita del numero di imprese sociali è stata più accentuata, sotto l'aspetto territoriale, nel Mezzogiorno (+72%), mentre è stato più limitato l'aumento avvenuto nel Nord Italia, ma pur sempre del 52%. Occorre tuttavia tenere conto che una parte dell'incremento osservato è probabilmente dovuto all'iscrizione nel Registro Imprese di imprese sociali già in attività, ma in precedenza non iscritte.

La struttura settoriale delle imprese sociali con dipendenti - Anno 2009 (dati medi annui)

	Val. assoluti*	Distribuzione
	2009	%
Totale imprese sociali	13.540	100,0
Industria	990	7,3
Servizi	12.550	92,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	660	4,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	270	2,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	550	4,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.380	10,2
Istruzione e servizi formativi privati	2.350	17,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	6.760	49,9
Altri servizi alle persone	570	4,2
CLASSI DIMENSIONALI		
1-9 dipendenti	5.840	43,1
10-49 dipendenti	4.830	35,6
50 dipendenti e oltre	2.880	21,2
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE		
Nord Ovest	4.170	30,8
Nord Est	2.390	17,6
Centro	2.520	18,6
Sud e Isole	4.470	33,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere

Sotto l'aspetto occupazionale si stima, sulla base delle indicazioni dell'indagine Excelsior, che nelle imprese sociali siano impiegati a fine 2011 circa 408mila dipendenti, di cui una quota preponderante (il 96% del totale) in imprese operanti nel campo dei servizi. Tra questi emergono nettamente i servizi sanitari e di assistenza sociale, che da soli concentrano il 70% dell'occupazione (285mila dipendenti). Altre attività di rilievo sono l'istruzione (41mila dipendenti, 10% del totale), i servizi operativi alle imprese e alle persone (31mila, che comprendono soprattutto servizi di pulizia) e gli "altri servizi alle persone" (circa 12mila, operanti in attività sportive, ricreative e culturali)⁶.

I dati esposti nella tavola successiva mostrano altre due importanti caratteristiche delle imprese sociali. La prima è la maggiore concentrazione dell'occupazione nel Nord Italia (circa 63% del totale); la seconda

⁵ I confronti vengono svolti rispetto a tale anno perché per gli anni precedenti risulta più difficile individuare con precisione le imprese sociali all'interno del Registro Imprese. Il confronto viene svolto solo sul totale delle imprese in quanto, avendo adottato a partire dai dati 2007 la nuova classificazione Ateco2007, che presenta forti elementi di discontinuità rispetto al passato, risulta difficoltoso effettuare confronti più disaggregati.

⁶ Per agevolare i confronti, si è scelto di presentare i dati Registro Imprese-REA secondo la medesima struttura settoriale di esposizione dei dati Excelsior nell'allegato statistico di cui questa nota rappresenta un breve commento.



riguarda il contributo occupazionale delle imprese di maggiori dimensioni (con almeno 50 dipendenti), nelle quali si concentrano, come già accennato, il 70% di tutti gli occupati delle imprese sociali.

Sempre in tema di occupazione, lo stock dei dipendenti impiegato nelle imprese sociali (408mila) corrisponde, come si è già accennato, a una quota non trascurabile (3,6%) sul totale dell'occupazione dipendente a livello nazionale, escludendo l'agricoltura e il settore pubblico. Tale quota risulta più elevata nei servizi, dove i dipendenti delle imprese sociali rappresentano quasi il 6% del totale di settore. La rilevanza delle imprese sociali risulta però particolarmente evidente con riferimento alle attività sanitarie e socio-assistenziali e dell'istruzione, nelle quali questo segmento detiene una quota pari rispettivamente al 60 e al 35% sul complesso dei dipendenti dell'area privata di questi due settori, dove affianca e integra l'iniziativa, spesso non completamente sufficiente, dell'operatore pubblico.

La struttura dell'occupazione dipendente al 2011 nelle imprese sociali attive all'anno 2009 (stime*)

	Dipendenti		
	Valori assoluti*	Distribuzione %	Quote % su tot. economia
Totale imprese sociali	408.370	100,0	3,6
Industria	16.020	3,9	0,3
Servizi	392.350	96,1	5,9
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	10.920	2,7	0,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5.520	1,4	0,6
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	7.070	1,7	0,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	31.300	7,7	4,4
Istruzione e servizi formativi privati	40.810	10,0	35,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	285.090	69,8	60,1
Altri servizi alle persone	11.650	2,9	2,4
CLASSI DIMENSIONALI			
1-9 dipendenti	24.030	5,9	0,7
10-49 dipendenti	98.490	24,1	3,5
50 dipendenti e oltre	285.850	70,0	5,3
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE			
Nord Ovest	159.870	39,1	4,2
Nord Est	97.110	23,8	3,5
Centro	73.420	18,0	3,1
Sud e Isole	77.960	19,1	3,2

* Stime ottenute dai valori dichiarati dalle imprese in sede d'indagine Excelsior.

** Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

La dinamica dell'occupazione dipendente nelle imprese sociali tra il 2003 e il 2011 mostra un incremento pari all'85%, largamente superiore a quello di tutte le imprese italiane (+9% circa). E' da sottolineare il fatto che l'occupazione delle imprese sociali ha continuato a crescere anche in questi anni di crisi, mentre quella complessiva si sta riducendo. Anche in questo caso, come già osservato per il numero delle imprese, una parte presumibilmente rilevante di questo incremento è dovuta alla progressiva iscrizione nel Registro Imprese di imprese sociali – anche di grandi dimensioni – già esistenti prima del 2003 ma non ancora iscritte.

A livello settoriale, si riscontra nel periodo considerato un trend ampiamente superiore alla media nella sanità e assistenza, che ha ulteriormente esteso la sua netta prevalenza, passando dal 64 al 70% del totale dei dipendenti delle imprese sociali.



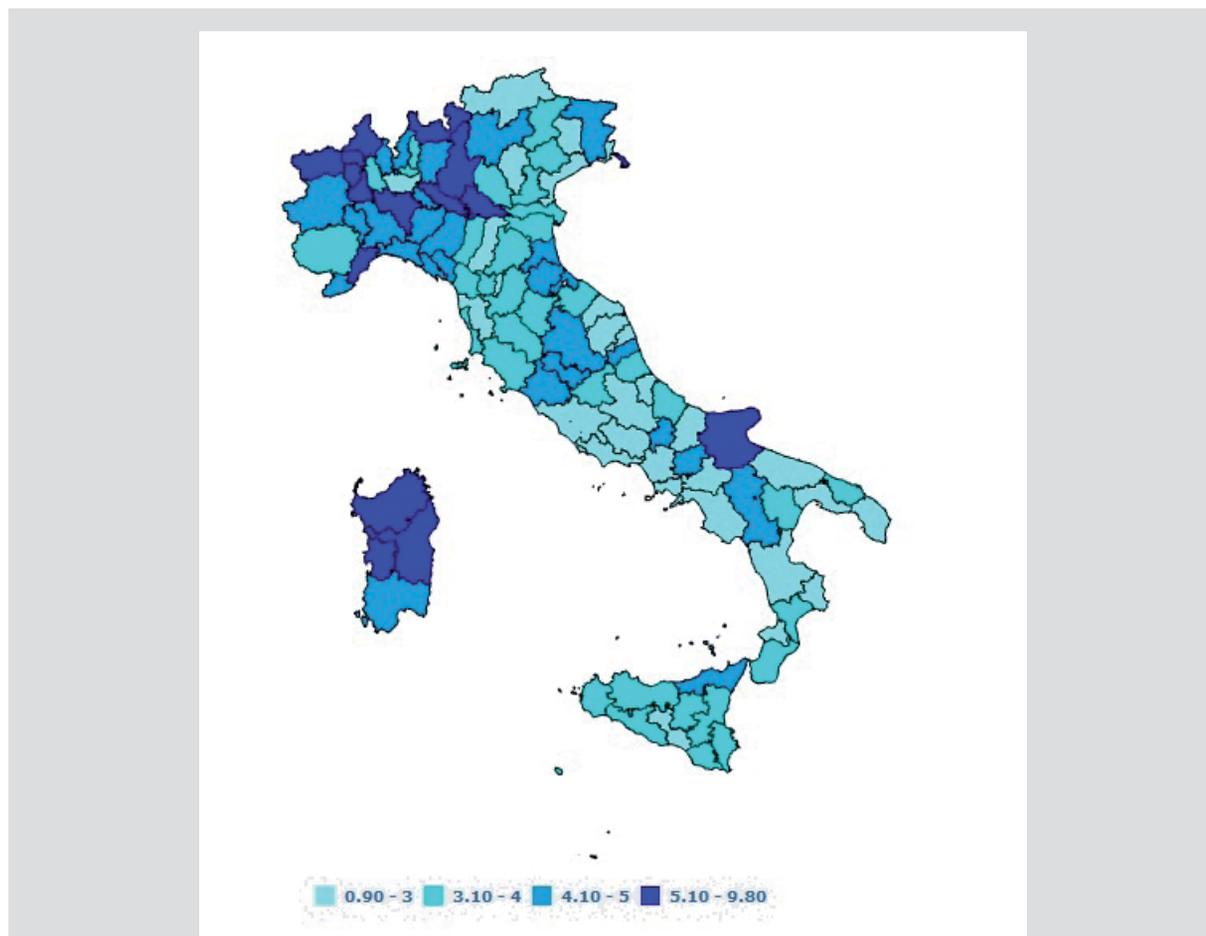
Dal punto di vista dimensionale, i maggiori incrementi occupazionali hanno interessato le realtà più grandi, vale a dire le imprese con almeno 50 dipendenti, dove il numero di dipendenti si è più che raddoppiato (+111%) rispetto al 2003; così come, dal punto di vista geografico, è avvenuto nel Nord Ovest (+105%), nonostante la minore crescita numerica delle imprese.

A un maggiore dettaglio territoriale, la cartina successiva evidenzia come la quota degli occupati dipendenti nelle imprese sociali sul totale occupazionale alle dipendenze nelle imprese extra agricole registrato a fine 2011 sia più elevata in diverse province del Nord Ovest, in Sardegna e in provincia di Foggia. Le quote più elevate si rilevano a Pavia (9,8%), Foggia (9,4%), Oristano (8,9%), Cremona (8,2%) e Verbano-Cusio-Ossola (7,1%). In termini di dimensione "assoluta" delle imprese sociali, rapportando cioè la relativa occupazione dipendente presente sul territorio alla popolazione residente (dipendenti in imprese sociali per 1.000 abitanti) emergono invece, con più di 11 dipendenti per migliaio di abitanti, una decina di province, tutte localizzate nel Nord Italia, di cui ben cinque in Lombardia (Pavia, Cremona, Brescia, Sondrio e Mantova) e due in Piemonte (Biella e Verbania); si aggiungono poi Forlì-Cesena, Aosta e Trieste.

In particolare, a Pavia e a Cremona si contano oltre 15 dipendenti in questo settore ogni mille abitanti, e circa 13 a Brescia e a Biella.

Viceversa, le province con la minore presenza di dipendenti in imprese sociali in rapporto alla popolazione (meno di 2 dipendenti per 1.000 abitanti) sono quelle campane di Napoli e Caserta nonché quelle calabresi di Crotona e Vibo Valentia.

Quota percentuale di dipendenti nelle imprese sociali sul totale dei dipendenti al 31 dicembre 2011, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



4. La domanda di lavoro prevista nel 2012 nelle imprese sociali

I dati raccolti attraverso il Sistema informativo Excelsior⁷ su un campione di circa 100mila imprese, con almeno un addetto dipendente appartenenti ai settori privati extra-agricoli, evidenziano nel 2012 una netta riduzione delle previsioni occupazionali espresse dagli imprenditori italiani dell'industria e dei servizi.

Secondo i dati Excelsior, quest'anno nel complesso del Paese i dipendenti nell'industria e nei servizi diminuiranno di altre 130mila unità (-1,1%), quarto saldo negativo consecutivo.

Il saldo leggermente negativo tra entrate e uscite previste che per la prima volta si registra tra le imprese sociali (-0,6%), sembra segnalare che le difficoltà del contesto economico generale iniziano a toccare anche questo segmento, che finora non aveva risentito molto della crisi. Solo nel 2009 il saldo atteso delle imprese sociali si era annullato, mentre negli ultimi due anni (2010-2011) è risultato positivo per circa mezzo punto percentuale.

Nell'analisi che segue, dopo avere osservato i principali risultati dell'indagine relativa alle imprese sociali, si esamineranno anche le caratteristiche di natura qualitativa più importanti delle assunzioni previste nel 2012 (figure professionali e livelli di istruzione richiesti, esperienza richiesta, difficoltà di reperimento, ecc.), soprattutto con riferimento a quelle "non stagionali", cercando di coglierne l'evoluzione durante questi anni di crisi.

4.1 Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti

L'ultima edizione dell'indagine Excelsior ha evidenziato, per il 2012, una percentuale di imprese disponibili ad assumere che non supera il 14% del totale e una previsione di domanda di lavoro dipendente da parte del settore privato non agricolo che, a livello nazionale, si attesta a poco più di 631mila unità. Di queste, le assunzioni non stagionali ammontano a circa 407mila unità⁸.

Considerando i principali risultati dell'indagine con riferimento alle imprese sociali, si rileva che il 39% delle stesse prevedono di effettuare assunzioni, una quota quasi tripla rispetto alla corrispondente media nazionale di tutte le imprese industriali e dei servizi, ma in diminuzione rispetto al 54% del 2011. Questo notevole differenziale positivo risente del fatto che, come si è visto in precedenza, tra le imprese sociali sono ampiamente rappresentate quelle con oltre 50 dipendenti, che presentano una propensione ad assumere molto più elevata, anche solo per il turn over "fisiologico" di quei dipendenti che lasciano l'impresa per avere trovato un altro posto di lavoro o per pensionamento.

Si può inoltre rilevare che le imprese sociali con fatturato in aumento e quelle innovatrici (cioè quelle che hanno dichiarato di avere realizzato innovazioni di prodotto/servizio nel corso del 2011) presentano una propensione ad assumere ancora più elevata. Infatti la quota di imprese che assumono tra quelle con aumento del fatturato nel 2011 sfiora il 60% (a fronte del 30% circa delle altre), mentre tra quelle che hanno effettuato innovazioni arriva al 57% (contro il 36% di chi non ha innovato).

Per quanto riguarda i **movimenti occupazionali** e i relativi tassi, nelle imprese sociali si prevedono nel 2012 32.090 assunzioni (stagionali compresi) a fronte di 34.730 uscite, per un saldo che risulta negativo per 2.650 unità e a cui corrisponde un tasso di variazione previsto del -0,6%.

7 Attraverso il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro – è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale per il breve e medio periodo anche a livello territoriale, distintamente per le 105 province italiane – comprese Fermo e Monza-Brianza – e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione richiesto, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione, ecc.).

8 Occorre inoltre considerare che i dati Excelsior si riferiscono alle previsioni delle imprese già attive all'inizio dell'anno e che saranno ancora attive a fine anno. Non sono pertanto compresi i flussi occupazionali determinati dalle nuove imprese che iniziano l'attività o che cessano nel corso dell'anno.



Tra le imprese sociali non mancano comunque comparti che mantengono saldi positivi, con particolare riferimento ai servizi informatici e avanzati (+1,1%), nei quali non si raggiungono però le 400 assunzioni, e agli "altri servizi alle persone" (+1,3%). Le imprese sociali industriali (circa 800 assunzioni) presentano invece un saldo piuttosto negativo (-1,8%), ma superato dai valori ancora più negativi del commercio-turismo (-3%), dei trasporti e logistica (-2,5%, ma anche questo settore non supera le 400 assunzioni) e dei servizi operativi (-2,1%).

Anche il comparto dell'istruzione prevede una contrazione dei livelli occupazionali (-1,5%), mentre quello della sanità e assistenza – che concentra circa 23mila assunzioni, cioè oltre il 70% delle entrate previste nel 2012 nelle imprese sociali – ha prospettato un saldo negativo piuttosto contenuto (-0,3%), pari comunque a -900 unità in termini assoluti.

I risultati dell'indagine Excelsior 2012 sulla domanda di lavoro da parte delle imprese sociali

	Movimenti previsti nel 2012 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2012		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	32.090	34.730	-2.650	7,9	8,5	-0,6
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	760	1.050	-290	4,7	6,5	-1,8
SERVIZI	31.330	33.690	-2.360	8,0	8,6	-0,6
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	2.040	2.240	-200	8,5	9,3	-0,8
10-49 dipendenti	4.630	6.280	-1.660	4,7	6,4	-1,7
50 dipendenti e oltre	25.420	26.210	-790	8,9	9,2	-0,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. I dati esposti sono comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tassi di entrata e saldi previsti 2012 nelle imprese sociali e nel complesso delle imprese dell'industria e dei servizi

	Imprese sociali		Totale imprese	
	Tassi entrata	Saldi %	Tassi entrata	Saldi %
Totale	7,9	-0,6	5,5	-1,1
Industria				
Servizi	8,0	-0,6	7,0	-0,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	9,4	-3,0	9,6	-1,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	6,9	-2,5	3,7	-1,1
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	5,4	1,1	3,7	-0,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	7,1	-2,1	7,1	-1,2
Istruzione e servizi formativi privati	5,9	-1,5	6,9	-1,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	8,1	-0,3	6,5	-0,4
Altri servizi alle persone	16,9	1,3	8,3	-0,8
CLASSI DIMENSIONALI				
1-9 dipendenti	8,5	-0,8	7,5	-1,9
10-49 dipendenti	4,7	-1,7	4,4	-1,2
50 dipendenti e oltre	8,9	-0,3	4,9	-0,7
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE				
Nord Ovest	7,0	-0,6	4,2	-0,9
Nord Est	11,2	0,1	6,1	-0,9
Centro	6,9	-0,8	5,3	-1,2
Sud e Isole	6,4	-1,6	7,1	-1,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Le dinamiche sono poi differenziate dal punto di vista delle classi dimensionali, dove le imprese tra 10 e 49 dipendenti prevedono un saldo negativo di quasi due punti percentuali. Il saldo si attesta invece a poco meno di un punto al di sotto dei 10 dipendenti e si limita al -0,3% tra le imprese sociali di maggiori dimensioni.

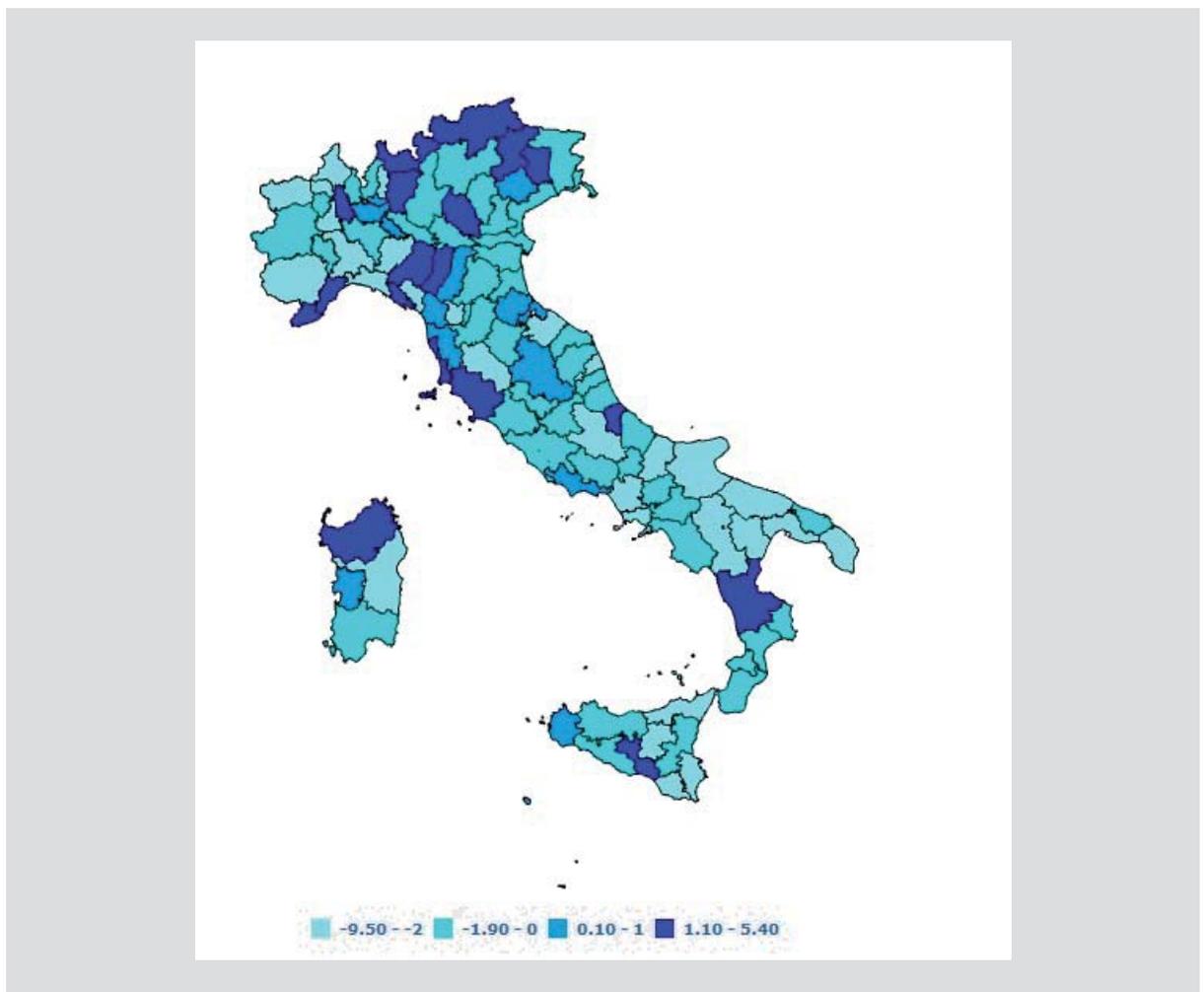
Dal punto di vista territoriale, come evidenzia la cartina successiva, i saldi attesi nel 2012 sono positivi in 31 province su 105, con un ampio *range* di valori, che vanno dal +5,4% di Pescara al -9,5% di Massa Carrara.

Tra le 31 province con saldo positivo emergono, oltre a Pescara, Caltanissetta (+2,7%), Livorno (+2,4%), Sondrio (+2,3%), Cosenza (+2,2%) e Novara (+2%). Una quindicina di province evidenziano saldi nulli o molto vicini allo zero, mentre i valori maggiormente negativi (con saldi cioè superiori al -5%) si riscontrano a Pistoia, Vercelli, Aosta, Enna e Massa Carrara.

In una visione più ampia, comunque, si evidenzia come l'area maggiormente caratterizzata da saldi positivi sia l'Italia settentrionale.

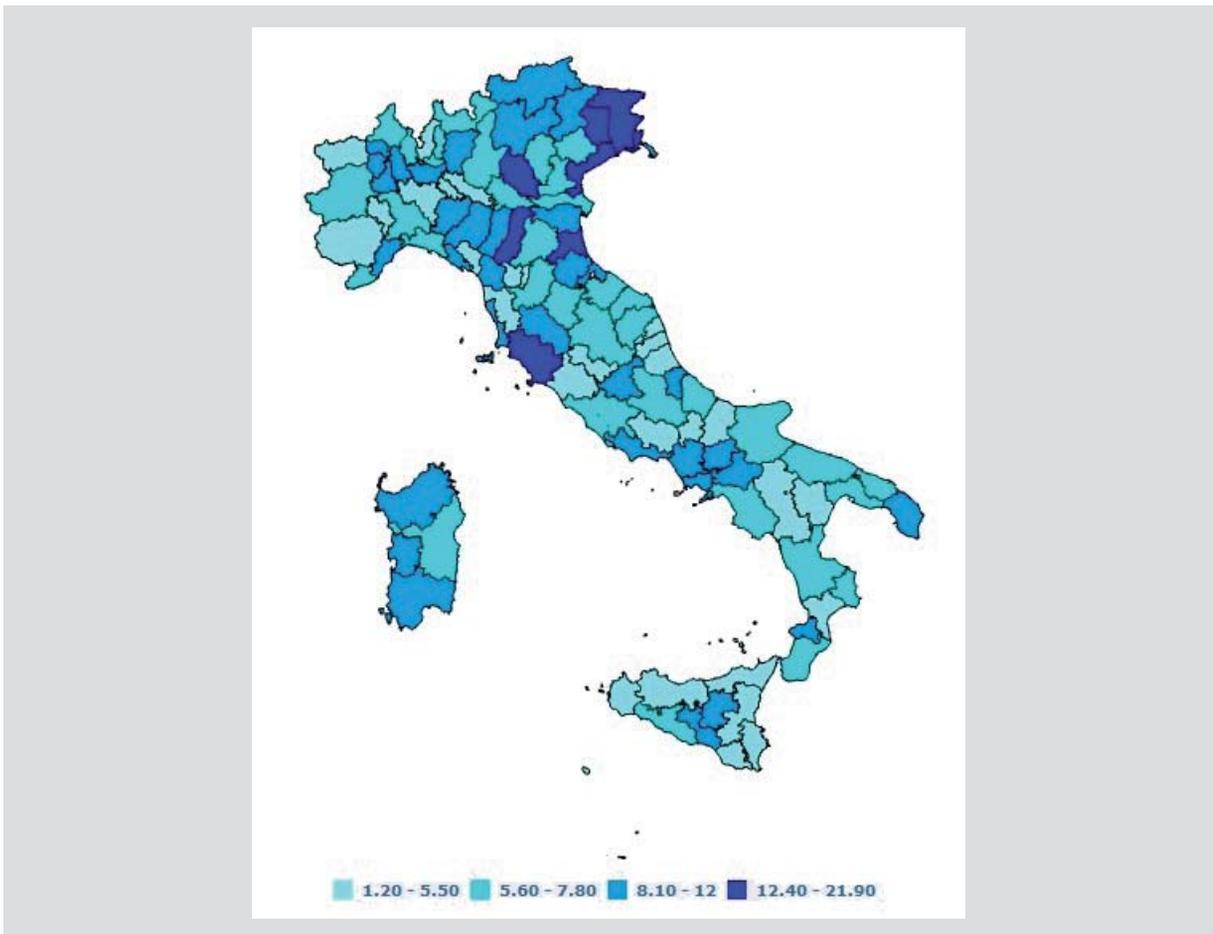
E' sempre nel Nord-Italia, con specifico riferimento al Nord-Est, dove si rilevano i più elevati tassi di entrata, per i quali, a livello provinciale, si passa da valori massimi intorno al 20% (Verona e Modena) a valori minimi inferiori al 3% (Siracusa, Matera, Prato, Isernia).

Imprese sociali: saldi occupazionali previsti nel 2012, per provincia (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Imprese sociali: tassi di entrata previsti nel 2012, per provincia (valori percentuali)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

4.2 Principali caratteristiche delle assunzioni e professioni richieste

Su un totale di 32.090 assunzioni previste nelle imprese sociali nel 2012, le **assunzioni non stagionali** ammontano a 26.110 unità (81% del totale), con una flessione di circa il 20% rispetto al 2011, mentre le circa 6mila restanti hanno carattere stagionale.

Considerando in primo luogo le tendenze delle principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali – riportate nel grafico successivo –, si evidenzia una certa riduzione delle difficoltà di reperimento, che si attestano nel 2012 a meno del 16% del totale delle assunzioni previste, valore inferiore di circa mezzo punto alla *media nazionale*, intendendo con tale termine (anche nel seguito del rapporto) la media di tutte le imprese italiane dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente. La sensibile riduzione di questo indicatore, dimezzatosi in due anni, sembra riflettere la netta attenuazione delle difficoltà di reperimento esistenti, relative in buona parte a specifiche figure di grande interesse per le imprese sociali, in particolare quelle socio-sanitarie. Comunque, non vi sono particolari ambiti economici che presentano difficoltà di reperimento nettamente superiori alla media (cfr. Tav. 23.1 dell'allegato statistico)⁹. Infatti, i tassi di difficoltà di reperimento,

⁹ Si precisa che tutte le indicazioni alle tavole riportate nel testo si riferiscono alle tavole dell'allegato statistico.



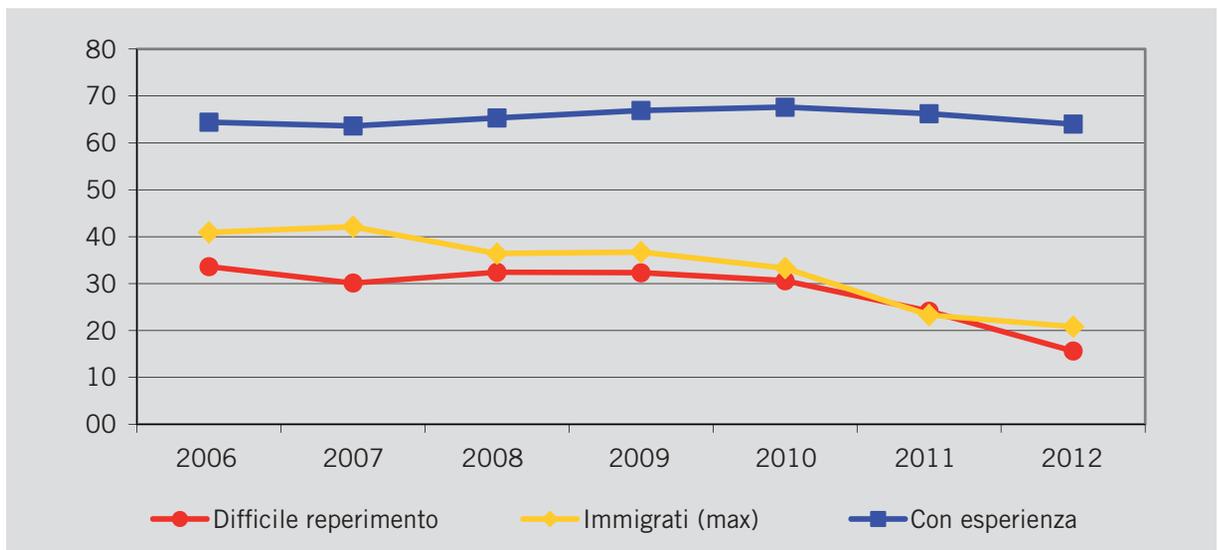
relativi sempre alle assunzioni non stagionali, per settore di attività sono tutti compresi tra il 13% del commercio-turismo e il 19% dell'industria, con la sanità-assistenza che si attesta al 17%; stante l'unica eccezione dell'istruzione, dove le figure di difficile reperimento non superano il 7%. Nella sanità e assistenza sociale, in particolare, risultano particolarmente difficili da reperire le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche (dove le difficoltà interessano un terzo delle figure richieste).

Dal punto di vista territoriale, queste difficoltà risultano decisamente più marcate nell'Italia centrale e nord-occidentale, dove interessano circa il 18% di tutte le figure previste in entrata (non stagionali) da parte delle imprese sociali.

Osservando comunque l'intera Penisola, la difficoltà di reperimento di personale nelle imprese sociali appare nettamente più accentuata in tutto il Centro Nord (e non solo dove le imprese sociali sono maggiormente radicate) e in Sardegna, ma con maggiore prevalenza in alcune province piemontesi, liguri, emiliano-romagnole, toscane e nell'area Terni-Rieti-L'Aquila. In 6 province la quota di assunzioni di difficile reperimento raggiunge livelli superiori al 40% del totale (Pisa, Biella, Rimini, Asti, Firenze e Pistoia), mentre in altre 10 province tale quota si attesta tra il 25 e il 35%. Viceversa, in ben 41 province (tra cui 12 settentrionali e 5 centrali) questa caratteristica interessa non più del 10% delle assunzioni.

Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali - Tendenze 2006-2012

(valori percentuali)



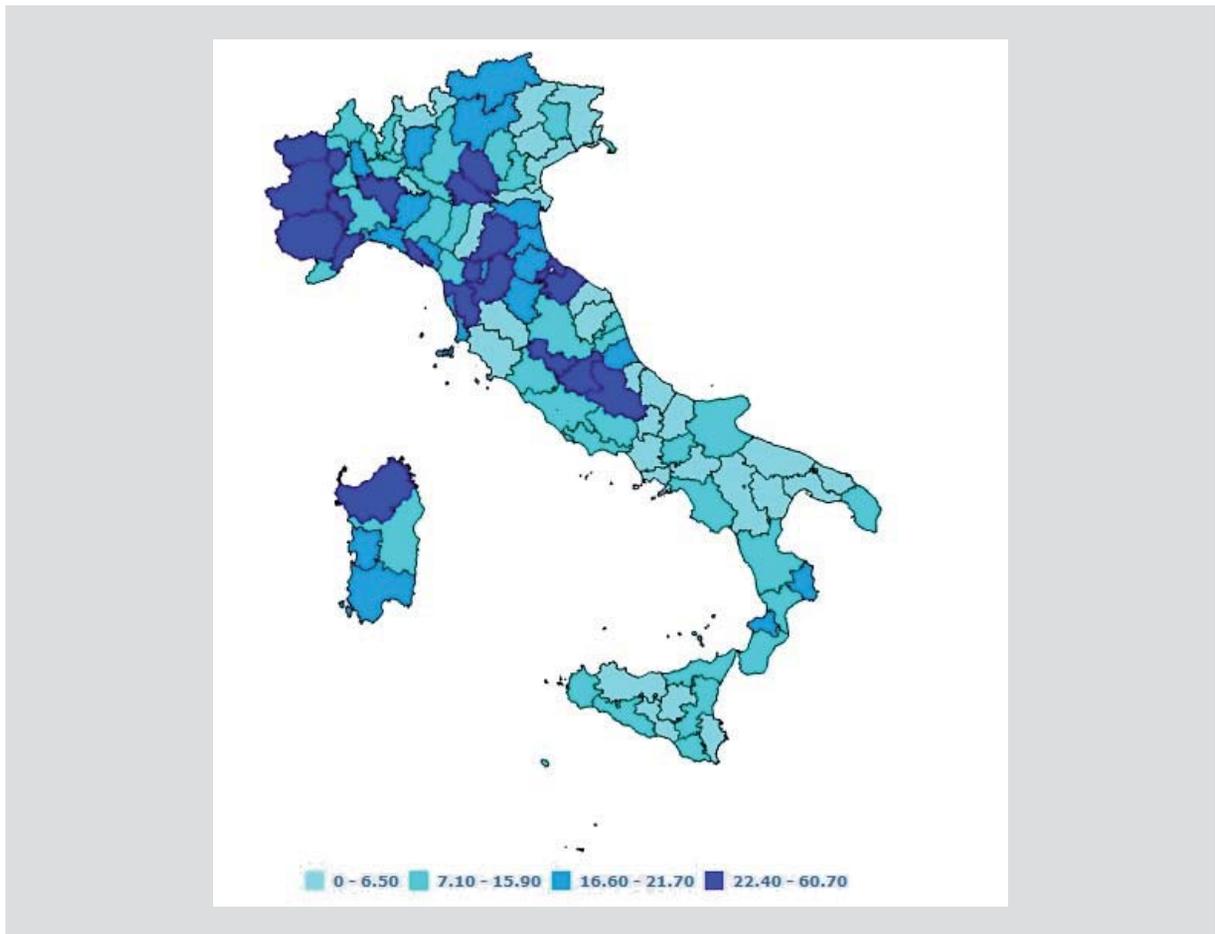
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2012

I minori problemi di reperimento segnalati dalle imprese sociali, con particolare riferimento a quelle operanti nella sanità e assistenza, sembrano essere verosimilmente uno dei motivi per cui si riduce anche la quota – relativa ai valori massimi previsti – di assunzioni di **personale immigrato** sul totale delle assunzioni programmate (Tav. 27 dell'allegato statistico), la quale si riduce al 21% del totale. Tale incidenza resta comunque nettamente superiore al complesso delle imprese dell'industria e dei servizi, dove si attesta al 15%. E' interessante rilevare, tuttavia, come emerga nel tempo una certa correlazione tra queste due variabili (difficoltà di reperimento e fabbisogno di personale straniero), entrambi in riduzione dal 2008 in poi.

Come negli anni precedenti, la previsione di un ricorso a manodopera immigrata risulta più estesa nei servizi operativi, dove il 31% dei nuovi assunti programmati nel 2012 potrebbe non essere italiano. Il ricorso a personale immigrato appare abbastanza rilevante anche nella sanità e assistenza (22% del totale nei valori massimi, tre punti in meno rispetto al 2011).



Imprese sociali: quote percentuali di assunzioni non stagionali previste nel 2012 di difficile reperimento, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Come noto, le ragioni per cui ci si orienta verso personale immigrato possono essere diverse. Nei servizi operativi ci si rivolge verso questi lavoratori soprattutto a causa dell'indisponibilità da parte di molti italiani a svolgere alcune professioni giudicate faticose e/o di basso profilo (quali facchini, addetti allo spostamento delle merci, addetti alle pulizie, ecc.), anche in contesti territoriali economicamente meno sviluppati. Tuttavia con il prolungarsi della crisi tale indisponibilità si sta allentando, sovrastata dalla necessità di trovare un primo impiego almeno temporaneo o di rientrare nel mondo del lavoro dopo avere perso una precedente occupazione.

Nel caso della sanità e assistenza, il motivo è invece riconducibile alla sostenuta domanda di specifiche figure, quali infermieri, operatori sanitari e dell'assistenza, caratterizzate da una maggiore possibilità di inserimento per personale straniero. Un fabbisogno occupazionale peraltro strettamente connesso anche al progressivo invecchiamento della popolazione, la cui ridotta disponibilità di candidati genera concorrenza tra le imprese.

Resta invece abbastanza stabile negli anni, e pari a quasi due terzi delle entrate previste (64%), la richiesta di una precedente **esperienza lavorativa** specifica nella professione o nel settore (cfr. Tav. 20 dell'allegato). Questa è ancora più richiesta nei servizi informatici e avanzati (quasi tre quarti del totale), negli "altri servizi alle persone" (circa 70%) e nella sanità e assistenza (67%).

Comunque, pur in leggera diminuzione rispetto al 2011, la quota di assunzioni per le quali viene richiesta una precedente esperienza resta nel 2012 elevata, dimostrandosi poco sensibile al ciclo congiunturale.



Anche questa caratteristica, come la quota massima di personale immigrato, presenta un'incidenza maggiore nelle imprese sociali rispetto al complesso delle imprese industriali e dei servizi (64 contro 54%). Entrando nel campo delle professioni, la tavola successiva riporta l'evoluzione della domanda di lavoro non stagionale per grandi aggregazioni professionali¹⁰, da cui emerge una crescita abbastanza costante nel tempo della domanda di figure high skill (cioè professioni specialistiche, comprese quelle dirigenziali, e tecniche), la cui quota sul totale delle assunzioni passa dal 27% del 2006 al 34% nel 2012, guadagnando oltre 7 punti percentuali. Decresce invece notevolmente nel 2012 la quota delle figure operaie (operai specializzati e conduttori di impianti), che superano appena il 2% del totale. Il gruppo professionale maggioritario resta quello delle professioni intermedie, cioè impiegati e profili qualificati nelle attività commerciali e dei servizi, che secondo le previsioni di assunzioni per quest'anno si attesta al 53% del totale, dopo avere toccato un minimo del 47% nel 2011. Questi dati sembrano riflettere una tendenza moderata ma costante verso una maggiore richiesta di figure più qualificate.

L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali - Anni 2006-2012

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Variaz. quota % 2006-12
Totale assunzioni previste*	28.200	34.130	36.170	30.380	33.820	32.440	26.110	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>								
Professioni specialistiche e tecniche	26,8	29,1	28,5	31,7	29,7	35,0	34,3	7,6
Impiegati e profess. comm. e dei servizi	55,4	51,0	54,9	54,5	55,2	46,9	53,0	-2,4
Professioni operaie special. e condutt. di impianti	5,9	5,7	5,5	5,0	3,6	5,8	2,4	-3,5
Professioni non qualificate	11,9	14,2	11,0	8,7	11,4	12,4	10,2	-1,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine. Si precisa che a causa della differente classificazione, i valori 2006-2011 non sono perfettamente confrontabili con quelli del 2012.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2012

Le principali professioni di alto e medio profilo richieste nel 2012 secondo le assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali (valori assoluti e incidenze percentuali sul totale del gruppo)

	Valori assoluti*	Incidenze %
Professioni specialistiche e tecniche (high-skill)	8.890	100,0
Professioni sanitarie riabilitative	2.230	25,1
Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	1.660	18,7
Professori di scuola pre-primaria	1.580	17,8
Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversam.abili	1.390	15,6
Altre professioni	2.030	22,8
Impiegati e professioni commerciali e dei servizi (medium-skill)	13.830	100,0
Addetti all'assistenza personale	8.040	58,1
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3.670	26,5
Altre professioni	2.120	15,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

10 Quest'anno le professioni elementari sono state classificate secondo la nuova classificazione delle professioni ISTAT 2011, che consente sia la coerenza con una classificazione di livello europeo, dato il raccordo esistente tra Classificazione nazionale Istat 2011 e la classificazione ISCO 2008, sia la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Con l'occasione della costruzione della tavola di raccordo tra le figure contenute nel "dizionario" Excelsior e la classificazione Istat, è stata operata una revisione delle figure contenute nel dizionario stesso, che ha portato da un lato a eliminare figure obsolete e non più richieste dalle imprese, e dall'altro a aggiungere figure "mutuate" dalla classificazione Istat e prima non presenti. Ovviamente, anche i risultati delle indagini precedenti sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle professioni. Tuttavia, in conseguenza dell'introduzione di figure prima non esistenti e dell'eliminazione di figure ritenute obsolete, i valori 2012 non risultano perfettamente confrontabili con quelli degli anni precedenti. Si suggerisce quindi una certa cautela nell'analisi dei dati in serie storica.

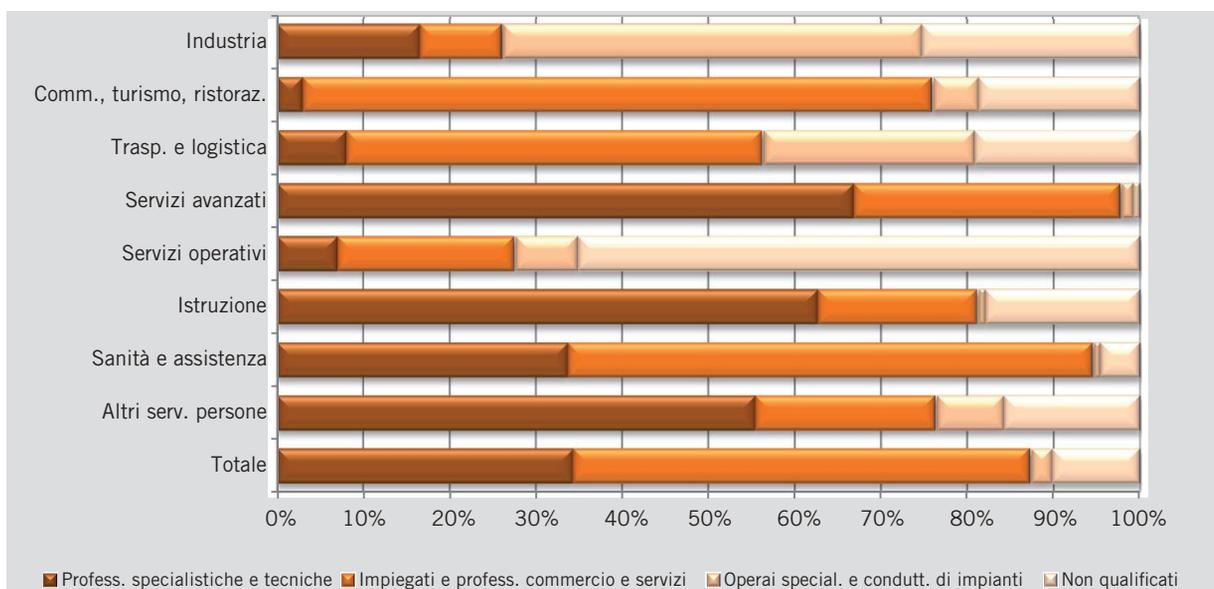


A un livello di maggiore dettaglio, e sempre con riferimento alle assunzioni non stagionali, si considerano i **gruppi professionali** più richiesti nel 2012 (Tav. 28 dell'allegato). Coerentemente con la struttura produttiva delle imprese sociali, si rileva una netta prevalenza delle professioni commerciali e dei servizi, dato che spiegano il 48% delle assunzioni non stagionali complessive previste nel 2012 da queste imprese, seguite però dalle figure tecniche (18%) e da quelle specialistiche (16%).

In particolare, le professioni commerciali e dei servizi raggiungono il 58% del totale nella sanità-assistenza e i due terzi nel commercio. Le figure tecniche si attestano a circa un terzo delle assunzioni previste nell'informatica-servizi avanzati e attorno al 20% del totale nella sanità-assistenza e negli "altri servizi alle persone"; le figure specialistiche raggiungono infine il 51% del totale nell'istruzione e circa un terzo nell'informatica-servizi avanzati e negli "altri servizi alle persone".

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2012, per settore di attività e gruppo professionale

(composizioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Più nel dettaglio, nel 2012, le professioni specialistiche e tecniche maggiormente richieste, sempre secondo le assunzioni non stagionali, dalle imprese sociali sono le professioni sanitarie riabilitative (2.230 unità), le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche (1.660), i professori di scuola pre-primaria (1.580) e gli specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili (1.390).

Tra le figure intermedie impiegatizie, commerciali e dei servizi, quelle nettamente più richieste – che concentrano il 94% del totale – sono gli addetti all'assistenza personale (8.040 unità) e le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (3.670).

Una seconda componente della domanda di lavoro dipendente si riferisce ai **contratti a tempo determinato a carattere stagionale**, per i quali solo a partire dal 2008 si dispone di indicazioni circa la loro struttura professionale (fino al 2007 erano infatti rilevati in modo distinto dalle altre assunzioni e non veniva richiesto alle imprese di specificare la professione richiesta).

Nel corso del 2012, le imprese sociali prevedono l'utilizzo di circa 6mila contratti stagionali. Questi rappresentano il 19% delle assunzioni complessive, quota largamente inferiore alla media di tutte le imprese dell'industria e servizi (36%); in diminuzione peraltro rispetto all'anno precedente, per il fatto che le assunzioni stagionali mostrano una flessione del 29% rispetto al 2011, mentre quelle non stagionali si sono ridotte del 20%.



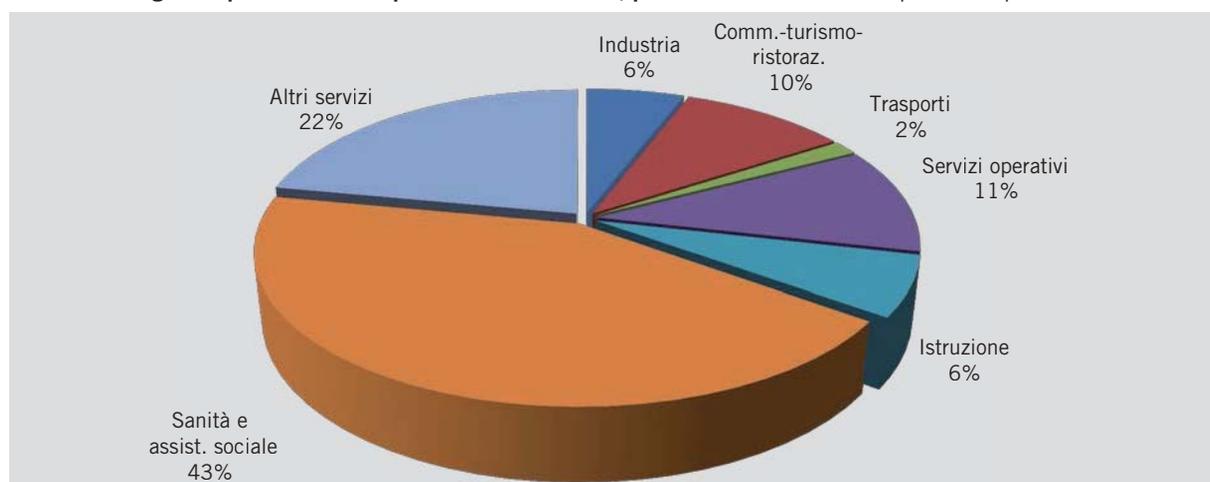
L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni a carattere stagionale previste dalle imprese sociali Anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012	Variaz. quota % 2008-12
Totale assunzioni previste*	6.140	6.770	7.380	8.430	5.980	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>						
Professioni specialistiche e tecniche	30,2	33,6	35,7	36,9	28,4	-1,9
Impiegati e profess. comm. e dei servizi	29,5	36,4	35,8	31,4	40,4	10,9
Professioni operaie special. e condutt. di impianti	11,3	8,3	13,1	12,5	7,0	-4,3
Professioni non qualificate	29,0	21,7	15,5	19,2	24,2	-4,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

Assunzioni stagionali previste dalle imprese sociali nel 2012, per settore di attività (composizione percentuale)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Nelle imprese sociali, i lavoratori stagionali previsti in entrata nel 2012 sono prevalentemente richiesti nei comparti della sanità e assistenza (2.580 unità) e degli “altri servizi alle persone” (1.300 unità). Schematicamente, le principali caratteristiche di queste figure possono essere così riassunte:

- difficoltà di reperimento molto limitate (5% del totale, contro il 16% dei “non stagionali”);
- limitato interesse all’età dei candidati (in oltre il 70% dei casi tale caratteristica non è rilevante);
- richieste piuttosto diffuse di esperienza lavorativa specifica (63% del totale);
- netta prevalenza di professioni commerciali e dei servizi (37%), professioni specialistiche e tecniche (28%) e personale non qualificato (24%);
- in 6 casi su 10 viene richiesta la laurea o il diploma, mentre la qualifica professionale non supera il 16% del totale.

La quota piuttosto elevata di professioni specialistiche e tecniche, come pure la rilevante percentuale di livelli di istruzione medio-alti, evidenzia un buon livello di qualificazione anche per il personale stagionale richiesto dalle imprese sociali. La bassissima difficoltà di reperimento segnala tuttavia che le imprese sanno già a chi rivolgersi, avendo probabilmente un bacino di persone interessate a svolgere un’attività temporanea ma che si ripresenta nel tempo.

Rispetto al 2008, per i contratti stagionali si riscontra un incremento della quota di professioni intermedie, mentre si riduce leggermente la quota di professioni high skill. Limitando invece l’attenzione all’ultimo anno, si può osservare che la marcata flessione del numero assoluto di assunzioni previste



avvenuta nel 2012 ha interessato maggiormente le professioni high skill e quelle operaie specializzate, modificando sensibilmente la struttura delle assunzioni.

Una volta analizzate sia le assunzioni non stagionali sia quelle stagionali, è possibile valutare la tendenza di medio periodo del **totale delle assunzioni previste (stagionali e non)**, che conferma, benché attenuata rispetto alle sole assunzioni non stagionali, una crescita relativa dei gruppi professionali più elevati, con le professioni high skill (dirigenti, specialisti e tecnici) che si attestano a un terzo del totale, 4 punti in più rispetto al 2008. Si dimezza invece la quota – già molto limitata all'inizio del periodo – delle professioni operaie specializzate (compresi i conduttori di impianti).

L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni totali previste dalle imprese sociali - Anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012	Variaz. quota % 2008-12
Totale assunzioni previste*	42.300	37.150	41.200	40.870	32.090	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>						
Professioni specialistiche e tecniche	28,8	32,1	30,8	35,4	33,2	4,4
Impiegati e profess. comm. e dei servizi	51,2	51,2	51,7	43,7	50,6	-0,6
Professioni operaie special. e condutt. di impianti	6,4	5,6	5,3	7,1	3,3	-3,1
Professioni non qualificate	13,6	11,1	12,1	13,8	12,8	-0,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

4.3 Tipologie contrattuali, livello di istruzione e altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali (Tav. 36 dell'allegato statistico), solo il 33% dei neoassunti non stagionali previsti nel 2012 dalle imprese sociali sarà inserito con un contratto a tempo indeterminato, un valore inferiore di ben 8 punti al dato medio nazionale di tutte le imprese industriali e terziarie, mentre il contratto a tempo determinato interesserà il 63% delle assunzioni previste, quota largamente superiore alla media del complesso delle imprese (45%). Ciò significa che le altre tipologie contrattuali a termine (apprendistato, inserimento, altre) non superano il 4% del totale, una incidenza molto più contenuta rispetto a quella media generale (14% circa).

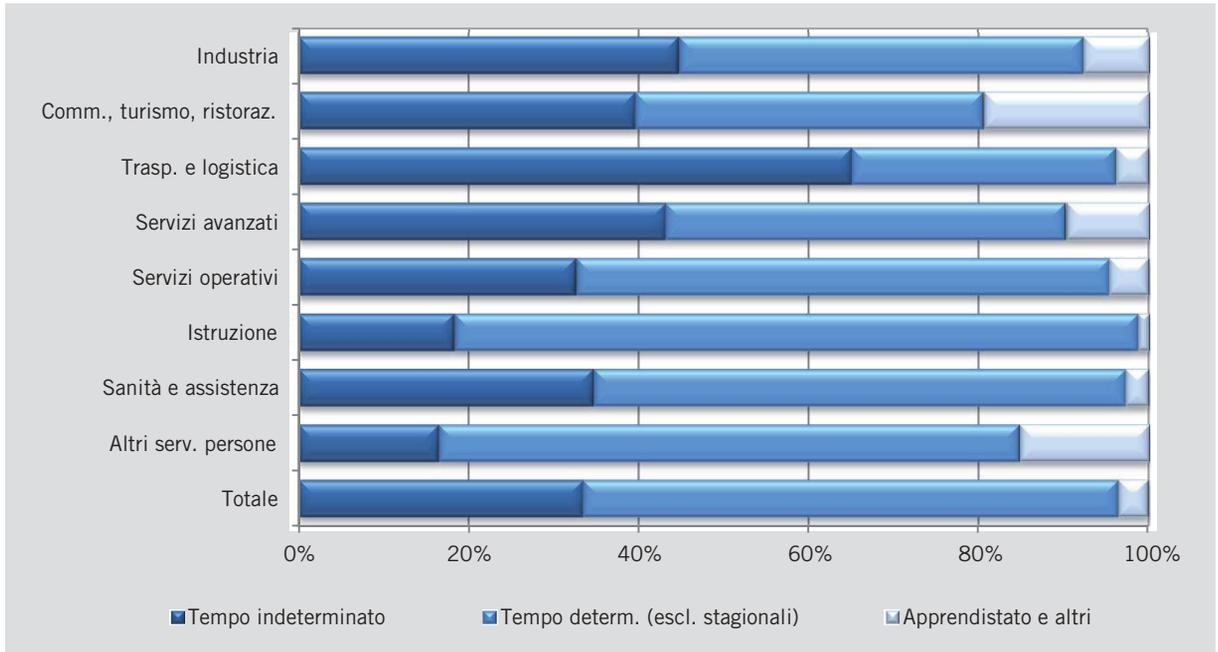
Nel giro di pochi anni la quota dei contratti a tempo indeterminato si è quindi ridotta di 15 punti percentuali, passando dal 46-48% del 2006-2009¹¹ al 41% circa nell'ultimo biennio, scendendo poi al solo 33% nel 2012. Di converso, i contratti a tempo determinato hanno esteso sempre più la loro incidenza, mentre gli altri contratti (apprendistato e inserimento compresi, quest'ultimo abolito dalla nuova legge di riforma del mercato del lavoro) hanno sempre avuto uno spazio piuttosto limitato tra le imprese sociali.

Osservando poi le finalità di utilizzo dei contratti a tempo determinato, si rileva che la quota relativa a periodi di prova per l'inserimento di nuovo personale pesa per il solo 6% sul totale delle assunzioni programmate quest'anno, incidenza analoga a quella del 2011. La quota destinata alla copertura di previsti picchi di attività raggiunge invece il 30% (11 punti in più dello scorso anno), mentre i contratti a termine per sostituzione di personale temporaneamente assente si attestano al 28% del totale, contro il 30% del 2011.

11 Il 2006 è il primo anno per cui si dispone dei risultati dell'indagine Excelsior con riferimento all'insieme delle imprese sociali.



Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2012, per settore di attività e tipologia contrattuale
(composizioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Anche la forte crescita del ricorso al **part-time** da parte delle imprese sociali è da leggere nell'ottica di una crescente richiesta di flessibilità, analogamente al forte aumento della quota di assunzioni a tempo determinato.

Il part time dovrebbe rappresentare in questa occasione circa la metà delle assunzioni non stagionali (Tab. 26 dell'allegato statistico), ben 12 punti in più rispetto all'anno precedente, dimostrandosi nettamente superiore al valore medio relativo a tutte le imprese dell'industria e servizi, che si attesterà per il 2012 al 27% circa. In particolare, questa modalità contrattuale interesserà oltre la metà di tutte le assunzioni previste nel settore della sanità e assistenza e il 56% del totale nei servizi operativi.

La legge di riforma del mercato del lavoro introduce alcune modifiche al part time che tendono a rendere più agevole per il lavoratore la modifica del regime di orario ridotto concordato. La riforma riconosce ad alcune tipologie di lavoratori la facoltà di recedere dall'assenso dato alla clausola di flessibilità ed elasticità (la clausola secondo la quale il datore può richiedere un allungamento dell'orario di lavoro part time concordato o un suo spostamento riguardo alla collocazione temporale), riducendo i margini di manovra del datore di lavoro.

La crescente richiesta di figure specialistiche e tecniche vista in precedenza si riflette, dal punto di vista dei **livelli di istruzione**, nella crescita della domanda di persone con laurea o diploma da parte delle imprese sociali. Tra il 2006 e il 2012, i laureati accrescono infatti di 9 punti la propria quota sul totale delle assunzioni non stagionali, raggiungendo il 28% del totale, il doppio della media nazionale di tutte le imprese industriali e terziarie (14,5% nel 2012).

Si accresce di 11 punti percentuali anche la quota dei diplomati, che nel 2012 si attesta al 35% del totale, restando però largamente al di sotto del valore medio relativo al complesso delle imprese (41%).

Dopo essere rimasta stabile o in leggero aumento fino al 2010, nell'ultimo biennio la quota delle assunzioni di personale in possesso di qualifica professionale si riduce invece di 12 punti percentuali, portandosi attorno al 27% del totale, un livello peraltro ancora nettamente superiore a quello che si riscontra nella media dell'intera imprenditoria industriale e terziaria (12%). Si attenua quindi la significativa pre-



ferenza da parte delle imprese sociali per questo livello di istruzione, in cui prevale largamente l'indirizzo socio-sanitario, che concentra nel 2012 il 94% delle corrispondenti entrate.

Si attesta infine al solo 10% circa la quota di assunzioni per la quali non viene richiesta alcuna formazione specifica, in diminuzione di 7 punti rispetto al 2006.

Per gli stagionali – per i quali solo a partire dal 2008 si dispone di indicazioni circa il livello di istruzione richiesto, dato che fino al 2007 erano infatti rilevati in modo distinto dalle altre assunzioni e non veniva richiesto alle imprese di specificarne le caratteristiche – si riscontra invece un andamento più irregolare, con forti variazioni nelle quote dei diversi livelli di istruzione. Nel 2012 i laureati non superano l'8% del totale (a fronte del 18% del 2011), mentre i diplomati raggiungono il 50% (massimo assoluto dal 2008 a questa parte). La quota di assunzioni con qualifica professionale (16% nel 2012) è l'unica che si mantiene abbastanza stabile nel tempo, oscillando tra il 16% e il 20%. Le assunzioni per cui non viene ritenuta necessaria una formazione si attestano al 26%, livello nettamente superiore ai non stagionali ma in forte diminuzione rispetto al 46% del 2008.

Il settore delle imprese sociali continua a presentare, come si vede, una struttura della domanda di istruzione del tutto peculiare e molto diversa da quella che emerge per l'insieme di tutte le imprese italiane dell'industria e dei servizi.

L'evoluzione della struttura delle assunzioni previste dalle imprese sociali, per livello di istruzione - Anni 2006-2012

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Assunzioni non stagionali*	28.200	34.130	36.170	30.380	33.820	32.440	26.110
<i>di cui (quote % sul totale)</i>							
Livello universitario	18,4	18,4	23,0	24,5	22,0	24,2	27,7
Livello secondario - Diploma	24,6	25,2	26,3	26,7	24,1	28,8	35,2
Qualifica di formaz. profess. o diploma profess.	39,8	38,3	35,4	39,2	41,8	31,1	27,3
Nessuna formazione specifica	17,2	18,1	15,3	9,6	12,2	15,9	9,8
Assunzioni stagionali*			6.140	6.770	7.380	8.430	5.980
<i>di cui (quote % sul totale)</i>							
Livello universitario			9,3	13,0	14,4	18,2	7,5
Livello secondario - Diploma			26,7	45,1	48,4	41,7	50,3
Qualifica di formaz. profess. o diploma profess.			17,9	20,2	16,1	18,4	15,8
Nessuna formazione specifica			46,1	21,7	21,1	21,7	26,3
Assunzioni totali*			42.300	37.150	41.200	40.870	32.090
<i>di cui (quote % sul totale)</i>							
Livello universitario			21,0	22,4	20,6	23,0	23,9
Livello secondario - Diploma			26,4	30,0	28,5	31,4	38,0
Qualifica di formaz. profess. o diploma profess.			32,9	35,7	37,2	28,5	25,2
Nessuna formazione specifica			19,8	11,8	13,8	17,1	12,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2012



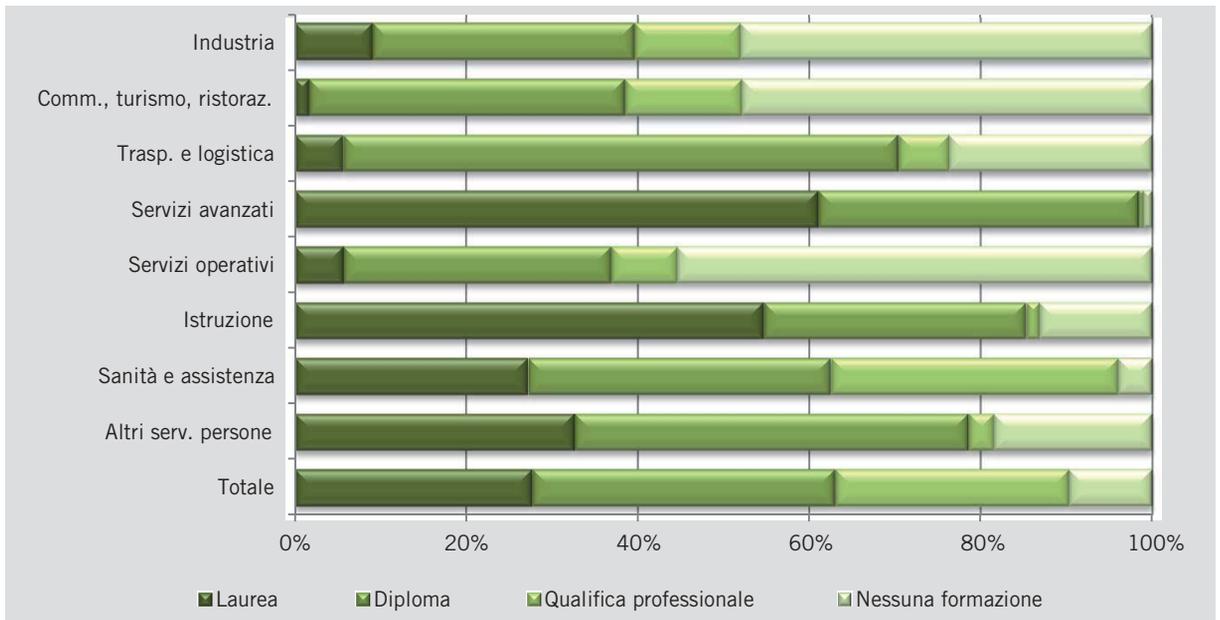
Variazioni delle quote percentuali tra il 2008 e il 2012 relative ai livelli di istruzione, secondo le assunzioni totali previste dalle imprese sociali



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2012

La quota di laureati e di diplomati, che nel complesso delle imprese sociali si attesta nel 2012 al 63% delle assunzioni non stagionali, risulta molto elevata in quasi tutti i comparti dei servizi, dove va da un massimo del 98% del totale nei servizi avanzati alle imprese (che comprendono anche informatica e telecomunicazioni) a un minimo del 62% nella sanità-assistenza. Fanno però eccezione il commercio-turismo e i servizi operativi, dove i laureati e i diplomati non superano il 37-38% del totale. La sanità e assistenza risulta anche il settore maggiormente orientato ad utilizzare la qualifica professionale, che rappresenterà un terzo delle assunzioni.

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali nel 2012, per settore di attività e titolo di studio (composizioni percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tra le richieste di laureati, sempre riguardo alle assunzioni non stagionali previste nel 2012, prevalgono l'indirizzo insegnamento e formazione (3.220 unità) e quello sanitario e paramedico (2.100).



Tra i diplomati, emerge nettamente l'indirizzo socio-sanitario (4.400 unità), l'indirizzo "generale", relativo ai licei (1.350) e quello amministrativo-commerciale (830). Sono poi come sempre piuttosto numerose (2.150 unità, pari al 23% di tutte le richieste di diplomati), le indicazioni di un diploma "generico", per le quali cioè non è stato specificato alcun indirizzo di studio, indicando probabilmente la necessità di persone con un buon livello di cultura generale a cui affidare mansioni che non richiedono particolari competenze tecniche (ad esempio attività di vendita o di informazione/assistenza alla clientela).

Passando alle altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste per quest'anno, la distribuzione per **classi di età** (Tav. 25 dell'allegato) evidenzia una propensione molto più limitata da parte delle imprese sociali, rispetto al dato medio relativo all'insieme delle imprese industriali e terziarie, per l'assunzione di personale al di sotto dei 30 anni (18 contro 35,5%); anche se, l'elevata indifferenza nei confronti dell'età dichiarata dalle imprese sociali (per due terzi delle assunzioni previste) al momento della scelta del candidato può costituire comunque uno spazio potenzialmente occupabile dai giovani.

Un altro aspetto di rilievo che si può evidenziare grazie al Sistema Informativo Excelsior è rappresentato dall'orientamento delle imprese circa il **genere** ritenuto più adatto a svolgere una certa professione. In questo senso, per la grande maggioranza delle assunzioni (Tav. 24 dell'allegato) previste per quest'anno i due generi sono ritenuti indifferenti e, quando viene effettuata una scelta, vengono largamente preferite le donne (29%) agli uomini (5%). La prevalente connotazione terziaria delle imprese sociali e l'ampia incidenza della sanità, dell'assistenza sociale e dell'istruzione ne fanno certamente un ambito molto favorevole all'occupazione femminile, anche con riferimento ai profili professionali medio-alti.

4.4 Assunzioni dirette e collaborazioni: la quantificazione dei flussi totali in entrata

Oltre ai lavoratori alle proprie dipendenze, le imprese impiegano altre tipologie di lavoratori, convenzionalmente denominati come "atipici", quali lavoratori interinali, collaboratori professionali e altri lavoratori non dipendenti (costituiti soprattutto da titolari di partita IVA e lavoratori occasionali)¹².

Mentre lo stock di collaboratori professionali che le imprese con dipendenti prevedono di impiegare viene rilevato dal Sistema Informativo Excelsior già da alcuni anni e quello di lavoratori interinali a partire dal 2010, quello di "altri" lavoratori indipendenti, invece, rappresenta un ulteriore ampliamento delle informazioni offerte a partire dall'indagine in esame, quindi dal 2012. Sempre da quest'ultima rilevazione, è stato chiesto alle imprese di specificare, per i tre gruppi sopra indicati, anche i flussi in entrata, vale a dire i contratti che prevedono di stipulare nell'arco dell'anno.

Come già si è visto per le assunzioni dirette di lavoratori dipendenti, anche per i lavoratori interinali si riduce la quota, tra il 2011 e il 2012, di imprese sociali che ne prevedono l'utilizzo (dal 6 al 3%), mentre resta praticamente invariata la quota di imprese che prevede di utilizzare collaboratori a progetto (20%). Complessivamente, le imprese sociali prevedono di impiegare nel 2012 circa 21.700 lavoratori atipici, volume che comprende sia quelli già presenti nelle imprese, sia quelli in entrata nell'anno, di cui 2.300 interinali, 13.200 collaboratori e 6.200 "altri" indipendenti.

Una volta quantificati i lavoratori atipici, l'aspetto innovativo della rilevazione per il 2012 è rappresentato dalla valutazione dei flussi totali in entrata, comprensivi di questi unitamente ai dipendenti. Considerando quindi tutte le componenti rilevate dall'indagine, la domanda di lavoro che le imprese sociali prevedono di attivare nel 2012 si concretizzerà in più di 43mila contratti. Oltre alle 32 mila assunzioni dirette (il 75% del totale contratti attivati), si prevede la stipula di circa 1.700 contratti di lavoro

¹² Nelle imprese sociali saranno inoltre presenti quest'anno circa 2.100 stagisti e tirocinanti retribuiti, per circa 1.500 dei quali l'ingresso in azienda è previsto nel corso del 2012. Dato il carattere prevalentemente formativo di stages e tirocini, anche se retribuiti, queste figure non possono essere considerate, in accordo con la legge di riforma, come una componente della domanda di lavoro. Si coglie l'occasione per sottolineare il fatto che, con questa nuova domanda rivolta alle imprese, l'indagine ha "anticipato" un importante tema della riforma.



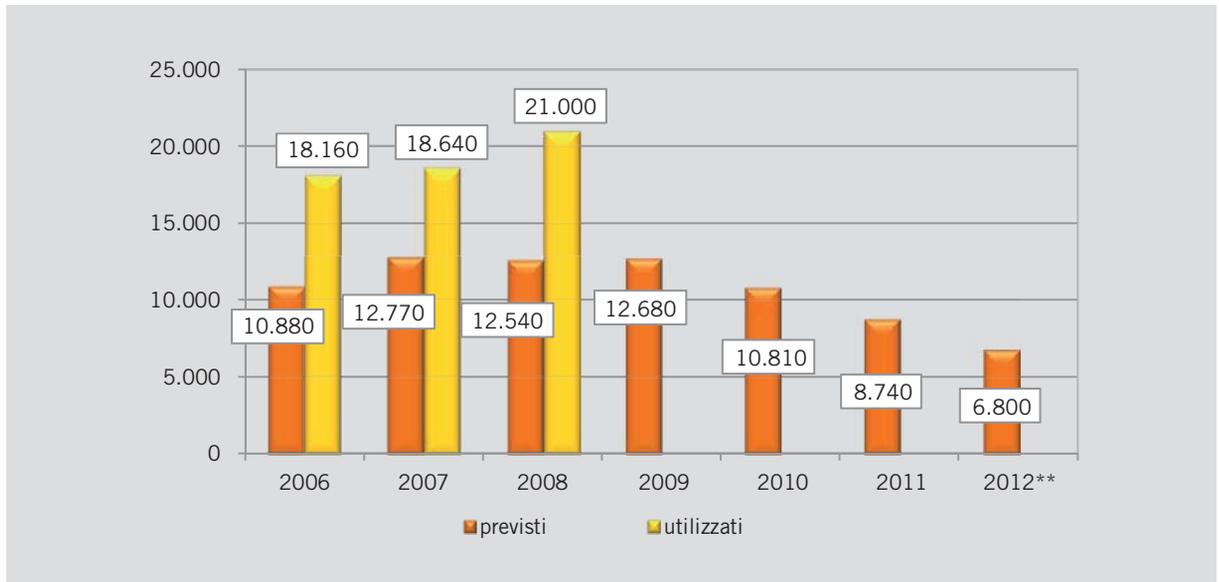
interinale (4%), che portano il totale delle entrate di lavoratori dipendenti a 33.750 unità, pari al 79% del complesso delle attivazioni contrattuali. A queste si sommano altri 9.300 contratti di lavoro (21%), dei quali 6.800 riguarderanno collaboratori professionali (16%) e poco più di 2.500 “altri” lavoratori non alle dipendenze (6%).

Le assunzioni dirette (dipendenti stagionali e non) saranno quindi circa quattro quinti delle entrate totali, e il 19% delle stesse avverrà con un contratto stagionale; ogni 100 assunzioni si prevedono circa 34 contratti di lavoro atipici (interinali, collaboratori e altri non dipendenti).

Per quanto riguarda più in particolare i collaboratori, si può osservare che tra il 2005 e il 2008 le imprese sociali hanno utilizzato mediamente circa 18.500 collaboratori all'anno, con una punta di 21mila nel 2008, più elevato di quello inizialmente previsto¹³.

Nonostante la stabilità della quota di imprese che ne prevedono l'utilizzo, le entrate previste di collaboratori nel 2012 mostrano un'ulteriore e marcata flessione (-22%) rispetto al 2011, che segue le riduzioni degli anni precedenti.

Collaboratori previsti e utilizzati dalle imprese sociali - Anni 2006-2012 (valori assoluti*)



* Valori assoluti arrotondati alle decine.

** Di cui è prevista l'attivazione nell'anno.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2012

A questo proposito, è interessante segnalare che gli interventi proposti dalla legge 92/2012 (riforma del mercato del lavoro) sul regime delle collaborazioni a progetto vanno nella direzione di una razionalizzazione di tale istituto, per impedire un utilizzo improprio in sostituzione di contratti di lavoro subordinato. Vengono pertanto previsti disincentivi sia normativi (con una maggiore precisazione dell'oggetto del contratto, che non potrà più essere generico), sia contributivi, con un progressivo aumento dei contributi a carico dei datori di lavoro fino a eguagliare, a regime, quelli sul lavoro dipendente.

Si ricorda inoltre che la riforma indica alcune condizioni che, se realizzate, determinano una sostanziale trasformazione del rapporto di lavoro autonomo (cioè con partita IVA) in una collaborazione a progetto, vale a dire:

13 A partire dall'indagine 2010 non è più stato richiesto alle imprese di indicare il numero di collaboratori effettivamente utilizzato nell'anno precedente.



- una durata complessivamente superiore a 8 mesi nell'anno solare;
- un corrispettivo, anche se fatturato a più soggetti riconducibili "al medesimo centro d'imputazione di interessi" pari a oltre l'80% dei corrispettivi complessivamente percepiti dal collaboratore nell'arco dello stesso anno;
- il fatto che il collaboratore dispone di una postazione fissa di lavoro presso una delle sedi del committente.

4.5 La formazione svolta dalle imprese sociali

Vale la pena infine accennare al fatto che l'indagine Excelsior non si limita a considerare la domanda di lavoro, cioè i flussi di assunzioni e di altre entrate previste nell'anno di riferimento, dettagliate secondo le varie modalità considerate in precedenza, ma si estende anche ad altri importanti aspetti, in particolare quello del legame tra lavoro e formazione. Come noto, le imprese non sono solo utilizzatrici di formazione, ma anche produttori di formazione permanente, svolgendo formazione in azienda e ospitando studenti e neolaureati o neodiplomati per stage e tirocini.

Nel corso del 2011 il 63% delle imprese sociali ha effettuato attività di **formazione** per i propri dipendenti (Tav. 48 dell'allegato), con un notevole scarto positivo rispetto alla media complessiva, dove le imprese (sociali e non) che hanno svolto attività di formazione continua raggiungono il 35%. Anche in questo caso, come per la quota di imprese che assumono, la differenza è dovuta alle grandi imprese, molto rappresentate tra le imprese sociali, nelle quali la formazione dei dipendenti è pressoché generalizzata (più di quattro imprese sociali su cinque con almeno 50 dipendenti hanno svolto formazione).

Un ulteriore segnale dell'elevata attenzione nei confronti della formazione da parte delle imprese sociali è dato dal diffuso orientamento a ospitare in azienda persone per periodi di tirocinio formativo o per lo svolgimento di stage, anche con la finalità di valutare "sul campo" possibili candidati all'assunzione: nel corso del 2011, il 44% delle imprese sociali ha ospitato personale per tale finalità (Tav. 52 dell'allegato). Un ultimo aspetto connesso al tema della formazione è la **necessità di ulteriore formazione post-assunzione** da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità (compreso l'affiancamento a personale esperto) indicata dalle imprese per le figure in entrata.

Le imprese sociali si caratterizzano per una necessità di formazione *post-entry* che risulta largamente superiore alla media di tutte le imprese dell'industria e dei servizi, interessando infatti oltre l'80% delle assunzioni (Tav. 31.1 dell'allegato e seguenti), contro una media complessiva del 75%. Questa risulta ancora più elevata per le professioni commerciali e dei servizi, per le quali si prevedono corsi di formazione per circa il 90% delle assunzioni.

4.6 Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione nel 2012

Le informazioni rilevate dall'indagine Excelsior si estendono da qualche anno anche alle competenze richieste al personale da assumere. Ciò costituisce un indubbio arricchimento delle tradizionali informazioni relative alle figure professionali e consente di evidenziare non solo gli effettivi fabbisogni delle imprese ma anche di ampliare la conoscenza delle motivazioni alla base delle difficoltà di reperimento segnalate dalle imprese stesse e del "mismatch" esistente fra domanda e offerta di lavoro. Inoltre forniscono elementi per un raccordo più funzionale tra la formazione scolastica e professionale e le esigenze del mondo del lavoro.

In questi ultimi anni alla rapida evoluzione qualitativa del fabbisogno occupazionale non ha corrisposto un'analoga "velocità" di adeguamento delle competenze (skills) possedute dai lavoratori, che non possono essere modificate in tempi brevi e con costi contenuti. Questo vale in particolare per le competenze



più generali o trasversali, non riferite ad una specifica attività, che possono essere applicate per svolgere professioni diverse e in settori diversi e che le imprese normalmente richiedono al sistema formativo. La conoscenza e il monitoraggio dei fabbisogni di competenze rappresenta quindi un passo significativo per la definizione di politiche sul versante della formazione e dell'occupazione che siano coerenti rispetto all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e in grado di ridurre il gap tra lavoratori (possessori di skills) e imprese che cercano soggetti in grado di svolgere specifiche attività.

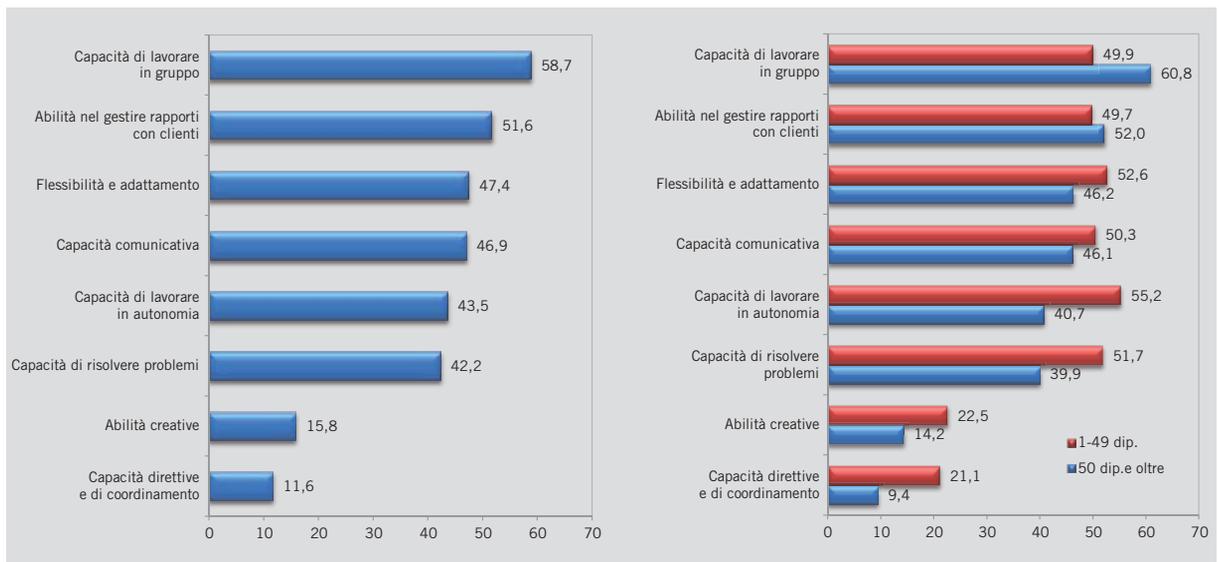
Le informazioni ricavate dall'indagine Excelsior, per quanto sintetiche, permettono di valutare le capacità, le abilità e le conoscenze che le imprese considerano di rilievo e associano alle figure professionali che intendono assumere. Nello specifico delle imprese sociali, la competenza ritenuta più importante, o comunque più diffusa nelle indicazioni delle imprese, è quella che si riferisce alla "capacità di lavorare in gruppo", requisito che viene segnalato come "molto importante" per quasi il 60% delle assunzioni non stagionali programmate nel corso del 2012 e che sale a oltre il 70% del totale per le figure high skill.

Anche la stessa "abilità nel gestire i rapporti con i clienti" risulta di un certo rilievo, essendo stata indicata di elevata importanza per oltre la metà delle figure di cui è stata prevista l'assunzione, valore che sale a due terzi del totale per le professioni più qualificate.

Al terzo e al quarto posto, con qualche punto di distacco dalle prime due, si trovano la "capacità di flessibilità e di adattamento" e la "capacità comunicativa scritta e orale", richiesta al 47% dei candidati. La seconda di esse raggiunge ancora i due terzi del totale nel caso delle figure di alto livello.

Le indicazioni che riguardano la "capacità di lavorare in autonomia" e la "capacità di risolvere problemi" si collocano qualche "gradino" più in basso, con quote attorno al 43%.

Ranking delle competenze che le imprese sociali ritengono molto importanti per le assunzioni non stagionali previste nel 2012 (incidenza percentuale della modalità "molto importante" sul totale delle assunzioni non stagionali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Per le imprese sociali restano invece molto distanziate le altre due competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire le "capacità direttive, di controllo e coordinamento" e le "abilità creative e di ideazione" segnalate come "molto importanti" per il 12% delle figure da assumere nel primo caso e per il 16% nel secondo (con valori come di consueto più elevati per le figure high skill).

Come per il profilo professionale, anche sotto l'aspetto del livello di istruzione richiesto alle figure in entrata si nota una correlazione positiva molto stretta tra questa variabile e le competenze richieste. Per i laureati, la media delle risposte affermative (intese come "molto importante") relative a tutte le com-



petenze considerate raggiunge infatti il 52%, quota che decresce al 42% per i diplomati, al 31% per i qualificati e al solo 23% per le figure alle quali non sarà richiesta alcuna formazione specifica.

Infine, dal punto di vista dimensionale, le “piccole e medie” (fino a 49 dipendenti) e le “grandi” imprese sociali (con almeno 50 dipendenti) esprimono indicazioni in parte diverse. Per le due competenze più indicate (capacità di lavorare in gruppo e abilità nel gestire i rapporti con i clienti) risultano più elevate le quote di indicazioni positive espresse dalle imprese di maggiori dimensioni, soprattutto con riferimento alla capacità di lavorare in gruppo.

Per tutte le altre competenze proposte, le imprese di minori dimensioni appaiono indubbiamente più “esigenti” di quelle maggiori, esprimendo cioè quote di risposte affermative più elevate, probabilmente per il fatto che il lavoro nelle realtà aziendali minori è in genere meno “strutturato” e più lasciato alla capacità dei singoli lavoratori.



ALLEGATO STATISTICO

I principali risultati dell'indagine

INDICE DELLE TAVOLE

SEZIONE 1 Le previsioni di assunzione delle imprese sociali per il 2012

Tavola 1	Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	pag. 43
Tavola 2	Distribuzione delle imprese sociali secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 44
Tavola 3	Imprese sociali che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 45
Tavola 4	Distribuzione delle imprese sociali secondo le innovazioni effettuate nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 46
Tavola 5	Imprese sociali che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo le innovazioni effettuate nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 47
Tavola 6	Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2012 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 48
Tavola 7	Imprese sociali che nel 2012 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 49
Tavola 8	Imprese sociali che nel 2012 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 50
Tavola 9	Imprese sociali secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2011, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 51
Tavola 10	Imprese sociali che non assumeranno personale dipendente nel 2012, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 52
Tavola 11	Imprese sociali che non assumeranno personale dipendente nel 2012 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 53

SEZIONE 2 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese sociali per il 2012

Tavola 12	Movimenti e tassi previsti dalle imprese sociali nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 57
Tavola 13	Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 58
Tavola 14	Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento	» 59



Tavola 15	Assunzioni previste per il 2012 dalle imprese sociali per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	pag. 60
Tavola 16	Assunzioni previste dalle imprese sociali per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 61

SEZIONE 3 Le assunzioni non stagionali previste nel 2012: principali caratteristiche

Tavola 17	Assunzioni totali e assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 65
Tavola 18	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 66
Tavola 19	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	» 67
Tavola 20	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 68
Tavola 21	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 69
Tavola 22	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 70
Tavola 23.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 71
Tavola 23.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 72
Tavola 23.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 73
Tavola 23.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 74
Tavola 24	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 75
Tavola 25	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 76
Tavola 26	Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 77
Tavola 27	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 78

SEZIONE 4 Le assunzioni non stagionali previste nel 2012: le professioni richieste

Tavola 28	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	» 81
Tavola 29	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 82
Tavola 30.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 83



Tavola 30.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	pag. 84
Tavola 30.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 85
Tavola 30.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 86
Tavola 31.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 87
Tavola 31.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 88
Tavola 31.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 89
Tavola 31.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche.	» 89
Tavola 32	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste	» 90

SEZIONE 5 **Le assunzioni non stagionali previste nel 2012: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti**

Tavola 33	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	» 93
Tavola 34	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	» 94
Tavola 35	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	» 95
Tavola 36	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato	» 96
Tavola 37	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese.	» 97
Tavola 38	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 98
Tavola 39	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio	» 99

SEZIONE 6 **Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2012: principali caratteristiche**

Tavola 40	Assunzioni totali e assunzioni stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 103
Tavola 41	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 104
Tavola 42	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 105



Tavola 43	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento	Pag.106
Tavola 44	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato.	» 107
Tavola 45	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 108
Tavola 46	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 109
Tavola 47	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese sociali per il 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 110

SEZIONE 7 Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese sociali

Tavola 48	Imprese sociali che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2011 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 113
Tavola 49	Imprese sociali che hanno effettuato attività di formazione nel 2011 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 114
Tavola 50	Dipendenti che nel 2011 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.	» 115
Tavola 51	Imprese sociali che nel 2012 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 116
Tavola 52	Imprese sociali che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 117

SEZIONE 8 I contratti atipici previsti nel 2012

Tavola 53	Imprese sociali con dipendenti che nel 2012 utilizzeranno lavoratori con forme contrattuali "atipiche" per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 121
Tavola 54	Utilizzo previsto di lavoratori nel corso del 2012 con forme contrattuali "atipiche" previste per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 122
Tavola 55	Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 123
Tavola 55.1	Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale - valori %	» 124
Tavola 56	Utilizzo previsto nel 2012 di collaboratori a progetto il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 125

SEZIONE 9 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2012: dati regionali e provinciali

Tavola 57	Saldi occupazionali previsti dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività e regione	» 128
Tavola 58	Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività e regione	» 129
Tavola 59	Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia.	» 130
Tavola 60	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2012 per ripartizione territoriale, regione e provincia	» 132



Tavola 61	Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese sociali per il 2012 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi	Pag.134
Tavola 62	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	» 136
Tavola 63	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	» 138

SEZIONE 10 **Le assunzioni non stagionali: le competenze richieste dalle imprese sociali nel 2012**

Tavola 64	Competenze che le imprese sociali ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 143
Tavola 65	Rilevanza delle competenze richieste che le imprese sociali ritengono molto importanti rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 144
Tavola 66	Competenze che le imprese sociali ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 145
Tavola 67	Rilevanza delle competenze richieste che le imprese sociali ritengono molto importanti rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 146



SEZIONE 1

Le previsioni di assunzione
delle imprese sociali
per il 2012

Tavola 1 - Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (*) (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale		
		1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre
TOTALE	39,0	22,7	34,8	79,3
INDUSTRIA	33,5	24,4	36,3	81,5
SERVIZI	39,4	22,5	34,6	79,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	56,0	45,5	67,3	82,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	42,7	24,8	56,1	84,6
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	37,8	24,0	35,3	91,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	48,4	40,3	48,3	77,5
Istruzione e servizi formativi privati	30,7	14,7	21,1	74,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	39,4	17,0	31,7	79,8
Altri servizi alle persone	35,4	20,3	48,5	86,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	40,3	18,7	33,2	78,3
Nord Est	44,6	21,4	39,3	84,1
Centro	38,8	21,9	36,5	79,0
Sud e Isole	34,9	26,0	32,6	76,4

* In questa tavola e nelle successive l'universo considerato è rappresentato dalle imprese sociali attive con almeno un dipendente. Sono definite "imprese sociali" le seguenti forme giuridiche: ente morale, istituto religioso, mutua assicurazione, fondazione, cooperativa sociale, società di mutuo soccorso, ente ecclesiastico e fondazione impresa.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 2 - Distribuzione delle imprese sociali secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2011 (variaz.% sul 2010)*				
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE	2,9	25,5	54,4	12,7	4,4
INDUSTRIA	2,0	28,9	58,1	7,5	3,4
SERVIZI	3,0	25,3	54,1	13,1	4,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	1,5	23,4	67,8	4,2	3,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1,8	26,6	61,7	4,4	5,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	7,1	30,7	55,5	5,6	1,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	3,2	30,7	49,6	8,0	8,6
Istruzione e servizi formativi privati	2,1	18,1	59,0	16,4	4,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3,3	26,6	50,7	15,0	4,4
Altri servizi alle persone	1,1	22,8	65,1	10,0	1,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3,2	27,7	53,5	12,7	2,9
Nord Est	2,8	29,3	53,9	11,5	2,5
Centro	2,5	26,3	55,4	11,5	4,4
Sud e Isole	3,0	21,2	55,0	13,9	6,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1,6	20,2	60,9	11,4	6,0
10-49 dipendenti	3,4	28,9	49,4	15,2	3,2
50 dipendenti e oltre	4,9	30,9	49,8	11,1	3,3

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 3 - Imprese sociali che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Quota di imprese che prevedono assunzioni					
	Se imprese con andamento del fatturato nel 2011 sul 2010*					
	Totale	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE	39,0	64,7	53,2	34,7	28,9	22,5
INDUSTRIA	33,5	65,0	37,3	32,2	34,7	2,9
SERVIZI	39,4	64,7	54,6	34,9	28,7	23,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	56,0	100,0	88,4	45,0	71,4	10,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	42,7	20,0	82,2	31,4	25,0	0,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	37,8	48,7	78,8	17,3	6,5	16,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	48,4	86,4	67,4	41,7	41,8	11,0
Istruzione e servizi formativi privati	30,7	57,1	36,3	29,0	18,7	62,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	39,4	64,7	49,4	37,1	30,1	17,5
Altri servizi alle persone	35,4	50,0	56,9	27,7	36,8	16,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	40,3	67,7	53,0	36,5	25,8	22,5
Nord Est	44,6	77,9	57,5	38,2	34,2	40,7
Centro	38,8	58,1	54,3	31,5	42,2	19,8
Sud e Isole	34,9	58,2	49,3	33,0	23,1	20,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	22,7	44,6	36,6	20,8	13,9	6,5
10-49 dipendenti	34,8	57,0	48,3	29,7	23,1	21,1
50 dipendenti e oltre	79,3	87,1	82,8	77,3	73,7	83,3

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 4 - Distribuzione delle imprese sociali secondo le innovazioni effettuate nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	nel corso del 2011	
	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
	SI	NO
TOTALE	12,2	87,8
INDUSTRIA	14,7	85,3
SERVIZI	12,0	88,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	2,3	97,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	5,1	94,9
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	17,9	82,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	10,2	89,8
Istruzione e servizi formativi privati	9,9	90,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	14,4	85,6
Altri servizi alle persone	6,0	94,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE		
Nord Ovest	12,7	87,3
Nord Est	14,2	85,8
Centro	11,6	88,4
Sud e Isole	11,0	89,0
CLASSE DIMENSIONALE		
1-9 dipendenti	9,0	91,0
10-49 dipendenti	13,1	86,9
50 dipendenti e oltre	17,1	82,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 5 - Imprese sociali che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo le innovazioni effettuate nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese:	
		Con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
		SI	NO
TOTALE	39,0	57,2	36,5
INDUSTRIA	33,5	80,8	25,4
SERVIZI	39,4	54,9	37,3
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	56,0	33,3	56,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	42,7	50,0	42,3
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	37,8	68,7	31,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	48,4	65,7	46,4
Istruzione e servizi formativi privati	30,7	36,6	30,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	39,4	56,4	36,5
Altri servizi alle persone	35,4	64,7	33,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	40,3	61,8	37,2
Nord Est	44,6	58,6	42,2
Centro	38,8	61,3	35,9
Sud e Isole	34,9	49,0	33,2
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	22,7	50,3	20,0
10-49 dipendenti	34,8	39,1	34,1
50 dipendenti e oltre	79,3	88,0	77,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 6 - Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2012 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Imprese che prevedono assunzioni	Domanda in crescita o in ripresa	Motivi di assunzione (valori %)*					Altri motivi (3)
			Necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti (1)	Internalizzazione di lavoro esterno o precario (2)	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	Attività e lavorazioni stagionali	
TOTALE	39,0	17,6	6,7	2,5	3,0	56,9	21,5	9,0
INDUSTRIA	33,5	8,4	0,9	0,3	0,6	67,9	26,4	3,3
SERVIZI	39,4	18,2	7,1	2,7	3,1	56,1	21,2	9,3
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	56,0	14,3	1,6	0,0	0,5	34,2	49,9	1,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	42,7	28,2	0,0	0,0	0,9	39,3	32,5	0,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	37,8	41,1	0,0	32,5	0,0	40,7	14,8	1,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	48,4	9,3	0,9	0,0	1,3	28,9	57,6	6,6
Istruzione e servizi formativi privati	30,7	15,0	4,2	0,6	1,5	67,8	16,7	9,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	39,4	20,0	11,5	2,3	4,9	63,2	10,4	12,5
Altri servizi alle persone	35,4	13,4	2,0	0,0	0,5	77,2	6,4	5,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	40,3	17,9	10,1	2,0	3,5	64,8	15,6	8,3
Nord Est	44,6	13,0	9,7	2,1	3,9	61,5	24,7	8,6
Centro	38,8	14,3	3,1	6,3	2,7	49,2	27,0	12,2
Sud e Isole	34,9	22,6	3,4	1,0	1,9	50,0	22,2	7,9

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precara - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 7 - Imprese sociali che nel 2012 segnalano difficoltà di reperimento e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento				Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	4,8	7,6	24,1	13,4	7,8	11,4	27,1	16,6
INDUSTRIA	0,8	1,5	6,5	2,1	0,8	2,2	4,8	2,1
SERVIZI	5,3	8,2	24,7	14,2	8,5	12,2	27,8	17,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	0,0	7,0	8,0	3,8	1,1	4,2	20,0	4,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0,0	1,7	0,0	0,9	5,7	6,7	27,3	10,3
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	8,9	0,0	23,3	9,0	6,3	6,4	6,7	6,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	0,0	2,9	15,6	4,4	27,6	23,8	29,8	26,7
Istruzione e servizi formativi privati	6,3	18,2	7,4	10,3	2,1	6,8	26,2	14,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	9,1	8,8	30,8	20,3	2,6	13,0	29,2	19,7
Altri servizi alle persone	12,9	7,3	16,7	11,5	4,3	3,7	16,7	7,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	2,2	12,6	25,4	17,2	9,1	13,6	32,8	22,4
Nord Est	0,6	4,1	28,4	14,6	3,3	6,3	24,5	14,1
Centro	4,0	5,6	24,8	12,3	15,1	18,0	27,2	20,6
Sud e Isole	7,6	6,2	15,2	9,0	5,5	8,9	17,7	9,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 8 - Imprese sociali che nel 2012 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese sociali che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	18,7	23,7	48,3	32,0	22,0	36,5	51,3	38,4
INDUSTRIA	0,8	0,7	11,3	2,7	0,0	12,7	24,2	9,7
SERVIZI	20,7	25,7	49,5	34,1	24,5	38,6	52,2	40,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	0,0	1,4	16,0	2,7	18,2	64,8	68,0	42,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0,0	0,0	22,7	4,3	5,7	26,7	45,5	23,9
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	44,3	8,5	63,3	37,2	27,8	46,8	46,7	37,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	0,0	0,0	5,0	1,1	1,8	21,7	42,6	17,9
Istruzione e servizi formativi privati	32,9	50,6	73,0	56,9	37,8	37,5	37,9	37,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	34,6	36,1	50,7	43,5	34,4	40,3	56,2	47,6
Altri servizi alle persone	30,0	18,3	47,9	29,5	48,6	32,9	43,8	41,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	12,4	33,1	48,1	37,1	23,4	26,8	53,0	39,3
Nord Est	13,8	17,0	42,4	28,0	26,0	45,9	57,9	47,8
Centro	16,3	15,4	53,4	29,9	26,6	41,0	53,1	41,5
Sud e Isole	23,9	23,7	51,5	30,6	18,4	37,1	37,4	29,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 9 - Imprese sociali secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2011, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	soc. di selezione, assoc. di categoria, internet	banche dati interne aziendali	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	30,3	3,9	1,0	1,6	2,9	54,8	1,7	3,7
1-9 dipendenti	43,1	5,3	1,2	0,2	1,5	44,4	1,0	3,3
10-49 dipendenti	27,3	2,9	0,6	1,1	2,9	59,2	2,5	3,4
50 dipendenti e oltre	9,8	2,8	1,3	5,2	5,7	68,3	1,7	5,3
INDUSTRIA	37,1	1,1	0,9	1,2	0,4	55,2	2,6	1,7
1-9 dipendenti	33,4	0,8	0,2	0,2	0,2	61,5	3,3	0,4
10-49 dipendenti	47,7	1,6	1,6	1,4	0,5	45,3	1,9	
50 dipendenti e oltre	11,1		1,2	6,2	1,2	61,7	1,2	17,3
SERVIZI	29,8	4,1	1,1	1,6	3,1	54,8	1,6	3,9
1-9 dipendenti	44,0	5,7	1,3	0,2	1,6	42,8	0,8	3,5
10-49 dipendenti	25,6	3,0	0,6	1,1	3,1	60,4	2,6	3,7
50 dipendenti e oltre	9,7	2,9	1,3	5,2	5,8	68,5	1,7	4,9
NORD OVEST	21,9	3,6	1,2	2,7	3,8	60,1	1,4	5,3
1-9 dipendenti	32,2	4,9	1,7	0,3	1,1	53,8	0,9	5,2
10-49 dipendenti	23,4	3,1	0,4	1,1	5,2	60,5	1,6	4,6
50 dipendenti e oltre	7,1	2,6	1,7	8,1	5,2	67,4	1,7	6,2
NORD EST	25,2	3,0	1,4	1,6	2,8	60,2	1,8	3,9
1-9 dipendenti	41,6	6,1	2,0	0,2	2,4	43,3	0,8	3,5
10-49 dipendenti	22,7	1,6	0,4	1,4	2,5	64,5	2,8	4,1
50 dipendenti e oltre	6,8	0,8	1,9	3,7	3,9	76,8	1,6	4,4
CENTRO	32,8	4,3	1,1	1,2	2,2	52,4	2,8	3,2
1-9 dipendenti	45,3	4,8	0,8	0,1	1,0	43,2	1,5	3,3
10-49 dipendenti	29,3	3,0	1,8	1,6	1,4	55,0	5,4	2,5
50 dipendenti e oltre	12,4	5,3	0,8	2,8	5,8	67,1	1,7	4,1
SUD E ISOLE	39,3	4,5	0,6	0,7	2,6	48,5	1,3	2,5
1-9 dipendenti	49,1	5,5	0,9	0,1	1,7	39,7	0,9	2,1
10-49 dipendenti	33,2	3,4	0,3	0,6	1,6	57,0	1,7	2,2
50 dipendenti e oltre	15,5	3,2	0,3	3,4	8,4	62,1	1,7	5,4



Tavola 10 - Imprese sociali che non assumeranno personale dipendente nel 2012, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2012			di cui:					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma ci sono ostacoli alle assunzioni		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	71,1	23,7	61,0	71,0	20,5	60,3	0,1	3,1	0,7
INDUSTRIA	70,3	23,5	66,5	70,3	18,5	66,1	0,0	4,9	0,4
SERVIZI	71,1	23,7	60,6	71,1	20,6	59,8	0,1	3,1	0,7
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	46,8	17,2	44,0	46,8	17,2	44,0	0,0	0,0	0,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	61,7	15,4	57,3	61,7	15,4	57,3	0,0	0,0	0,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	72,5	9,9	62,2	72,5	8,8	62,0	0,0	1,1	0,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	56,2	23,0	51,6	56,2	22,5	51,6	0,0	0,5	0,1
Istruzione e servizi formativi privati	81,5	28,4	69,3	81,5	25,6	68,7	0,0	2,8	0,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	74,3	23,6	60,6	74,2	19,9	59,6	0,1	3,7	1,1
Altri servizi alle persone	70,2	15,5	64,6	70,0	12,1	64,1	0,2	3,4	0,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	73,4	22,9	59,7	73,3	21,5	59,3	0,1	1,3	0,4
Nord Est	67,9	19,8	55,4	67,9	15,9	54,4	0,0	3,9	1,0
Centro	71,1	24,2	61,2	71,0	20,8	60,4	0,1	3,4	0,8
Sud e Isole	70,7	28,6	65,1	70,6	23,1	64,3	0,1	5,5	0,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 11 - Imprese sociali che non assumeranno personale dipendente nel 2012 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Motivi di non assunzione (valori %)						
	Imprese che non assumeranno comunque	Attuale dimensione dell'organico è adeguata (*)	Eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Eventi a carico dell'impresa (**)	Attualmente la domanda è in calo / incerta	Altri motivi
TOTALE	60,3	85,7	7,4	0,7	0,4	5,7	0,1
INDUSTRIA	66,1	83,0	10,0	0,3	0,2	6,5	0,0
SERVIZI	59,8	86,0	7,2	0,8	0,4	5,6	0,1
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	44,0	97,3	2,1	0,3	0,0	0,3	0,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	57,3	89,2	6,4	0,0	0,0	4,5	0,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	62,0	96,8	3,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	51,6	77,2	13,5	0,6	0,4	7,7	0,6
Istruzione e servizi formativi privati	68,7	90,3	5,9	0,7	0,2	2,9	0,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	59,6	83,2	7,5	1,0	0,5	7,5	0,1
Altri servizi alle persone	64,1	94,0	4,1	0,0	0,0	1,9	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	59,3	88,4	7,1	0,5	0,1	3,8	0,1
Nord Est	54,4	90,2	4,5	0,5	0,2	4,5	0,1
Centro	60,4	83,3	8,8	0,7	0,3	6,8	0,0
Sud e Isole	64,3	82,7	8,2	1,0	0,7	7,2	0,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	76,8	89,5	3,8	0,2	0,2	6,3	0,0
10-49 dipendenti	64,0	83,2	10,2	1,1	0,5	5,1	0,0
50 dipendenti e oltre	20,5	70,8	20,2	2,7	0,8	4,1	1,4

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 2

I movimenti occupazionali previsti
dalle imprese sociali per il 2012

Tavola 12 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese sociali nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti previsti nel 2012* (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2012**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	32.090	34.730	-2.650	7,9	8,5	-0,6
INDUSTRIA	760	1.050	-290	4,7	6,5	-1,8
SERVIZI	31.330	33.690	-2.360	8,0	8,6	-0,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	1.030	1.350	-330	9,4	12,4	-3,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	380	520	-140	6,9	9,4	-2,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	380	300	80	5,4	4,2	1,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.220	2.860	-640	7,1	9,2	-2,1
Istruzione e servizi formativi privati	2.390	3.000	-610	5,9	7,3	-1,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	22.960	23.850	-880	8,1	8,4	-0,3
Altri servizi alle persone	1.970	1.810	150	16,9	15,6	1,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	11.170	12.110	-940	7,0	7,6	-0,6
Nord Est	10.830	10.700	140	11,2	11,0	0,1
Centro	5.100	5.670	-570	6,9	7,7	-0,8
Sud e Isole	4.990	6.270	-1.280	6,4	8,0	-1,6
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	2.040	2.240	-200	8,5	9,3	-0,8
10-49 dipendenti	4.630	6.280	-1.660	4,7	6,4	-1,7
50 dipendenti e oltre	25.420	26.210	-790	8,9	9,2	-0,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 13 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2012 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2012**			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	-200	-1.660	-790	-2.650	-0,8	-1,7	-0,3	-0,6
INDUSTRIA	20	-190	-120	-290	0,9	-2,4	-1,9	-1,8
SERVIZI	-220	-1.470	-670	-2.360	-1,0	-1,6	-0,2	-0,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	-120	-20	-180	-330	-8,6	-0,6	-3,3	-3,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30	-80	-90	-140	4,6	-3,6	-3,1	-2,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	90	-50	50	80	7,3	-2,6	1,2	1,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	80	-380	-350	-640	3,1	-3,5	-1,9	-2,1
Istruzione e servizi formativi privati	-130	-210	-280	-610	-2,8	-1,5	-1,2	-1,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-120	-690	-70	-880	-1,2	-1,3	-0,0	-0,3
Altri servizi alle persone	-50	-40	240	150	-4,1	-1,1	3,5	1,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	-40	-700	-200	-940	-0,6	-2,0	-0,2	-0,6
Nord Est	-10	-190	330	140	-0,2	-1,0	0,5	0,1
Centro	-110	-160	-290	-570	-3,0	-0,9	-0,6	-0,8
Sud e Isole	-40	-600	-630	-1.280	-0,4	-2,2	-1,6	-1,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 14 - Movimenti (entrate e uscite) previsti dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2012*				Uscite previste nel 2012*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	120	13.000	18.970	32.090	120	11.820	22.800	34.730
INDUSTRIA	--	90	670	760	--	120	930	1.050
SERVIZI	120	12.910	18.310	31.330	120	11.700	21.870	33.690
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	--	90	940	1.030	--	120	1.230	1.350
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	50	330	380	--	50	470	520
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	340	30	380	--	260	30	300
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	--	340	1.880	2.220	--	320	2.540	2.860
Istruzione e servizi formativi privati	--	1.820	560	2.390	--	2.190	800	3.000
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	110	9.310	13.550	22.960	100	8.250	15.500	23.850
Altri servizi alle persone	--	950	1.010	1.970	--	510	1.300	1.810
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	70	4.890	6.200	11.170	70	4.680	7.350	12.110
Nord Est	--	3.840	6.980	10.830	--	3.040	7.650	10.700
Centro	--	2.090	2.980	5.100	--	1.760	3.880	5.670
Sud e Isole	--	2.170	2.800	4.990	--	2.330	3.920	6.270
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	--	860	1.180	2.040	--	830	1.410	2.240
10-49 dipendenti	--	2.080	2.540	4.630	--	2.570	3.710	6.280
50 dipendenti e oltre	110	10.060	15.260	25.420	110	8.420	17.680	26.210

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 15 - Assunzioni previste dalle imprese sociali per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*)

	di cui contratti a tempo determinato finalizzati alla						altri	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
	tempo indeterminato	apprendistato	inserimento	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività		
TOTALE	8.740	330	170	1.450	7.230	7.770	420	5.980
INDUSTRIA	180	30	--	50	--	120	--	350
SERVIZI	8.550	300	160	1.390	7.210	7.650	420	5.630
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	170	40	--	60	40	80	40	600
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	190	--	--	40	--	40	--	90
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	160	--	--	--	--	130	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	510	60	--	150	310	510	--	670
Istruzione e servizi formativi privati	370	--	--	110	520	980	--	380
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	7.060	150	130	960	6.190	5.620	270	2.580
Altri servizi alle persone	110	--	--	50	110	290	90	1.300
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	3.600	100	60	480	3.000	2.500	220	1.210
Nord Est	2.340	70	70	470	2.170	3.060	40	2.630
Centro	1.310	70	20	240	1.280	1.090	110	990
Sud e Isole	1.480	90	20	270	790	1.130	60	1.160
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	620	160	10	200	160	340	30	520
10-49 dipendenti	1.010	70	20	290	640	1.440	20	1.140
50 dipendenti e oltre	7.110	110	140	960	6.440	5.990	380	4.320

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 16 - Assunzioni previste dalle imprese sociali per il 2012 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Totale assunzioni previste (v.a)*	tempo indeterminato	apprendistato	di cui contratti a tempo determinato finalizzati alla				altri	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
				inserimento	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività		
TOTALE	32.090	27,2	1,0	0,5	4,5	22,5	24,2	1,3	18,6
INDUSTRIA	760	24,1	4,0	--	7,1	--	15,4	--	46,0
SERVIZI	31.330	27,3	1,0	0,5	4,4	23,0	24,4	1,4	18,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	1.030	16,6	3,8	--	5,9	3,9	7,4	4,1	58,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	380	48,9	--	--	9,2	--	10,0	--	24,7
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	380	40,9	--	--	--	--	35,4	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.220	22,8	2,7	--	6,9	14,0	22,9	--	30,0
Istruzione e servizi formativi privati	2.390	15,4	--	--	4,6	21,9	41,2	--	15,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	22.960	30,7	0,7	0,6	4,2	27,0	24,5	1,2	11,2
Altri servizi alle persone	1.970	5,6	--	--	2,7	5,7	14,9	4,3	66,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	11.170	32,3	0,9	0,5	4,3	26,9	22,4	1,9	10,8
Nord Est	10.830	21,6	0,6	0,6	4,3	20,0	28,2	0,4	24,3
Centro	5.100	25,8	1,4	--	4,7	25,0	21,3	2,1	19,4
Sud e Isole	4.990	29,6	1,8	--	5,3	15,8	22,5	1,3	23,2
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	2.040	30,5	7,6	--	9,8	7,8	16,6	1,5	25,6
10-49 dipendenti	4.630	21,8	1,5	--	6,3	13,8	31,1	--	24,7
50 dipendenti e oltre	25.420	27,9	0,4	0,5	3,8	25,3	23,6	1,5	17,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 3

Le assunzioni non stagionali previste nel 2012: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività

Tavola 17 - Assunzioni totali e assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni previste nel 2012 (v.a.)*	di cui non stagionali	
		Valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE	32.090	26.110	81,4
INDUSTRIA	760	410	54,0
SERVIZI	31.330	25.700	82,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	1.030	430	42,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	380	290	75,3
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	380	360	94,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.220	1.550	70,0
Istruzione e servizi formativi privati	2.390	2.010	84,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	22.960	20.390	88,8
Altri servizi alle persone	1.970	670	34,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	11.170	9.960	89,2
Nord Est	10.830	8.210	75,7
Centro	5.100	4.110	80,6
Sud e Isole	4.990	3.840	76,8
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	2.040	1.520	74,4
10-49 dipendenti	4.630	3.490	75,3
50 dipendenti e oltre	25.420	21.110	83,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Conduzz. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	26.110	0,3	15,9	18,1	5,0	48,0	1,2	1,3	10,2
INDUSTRIA	410	0,0	4,1	12,4	9,0	0,5	33,7	14,9	25,4
SERVIZI	25.700	0,3	16,1	18,2	5,0	48,7	0,7	1,0	10,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	430	0,2	2,1	0,7	6,5	66,4	2,3	3,0	18,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	290	0,0	1,7	6,3	11,2	37,1	0,3	24,1	19,2
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	0,8	34,0	32,0	29,5	1,4	0,6	0,8	0,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.550	0,2	1,2	5,6	15,1	5,5	4,8	2,4	65,2
Istruzione e servizi formativi privati	2.010	0,1	51,0	11,6	16,4	2,1	0,1	0,7	18,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	20.390	0,3	13,5	19,9	2,4	58,5	0,2	0,6	4,7
Altri servizi alle persone	670	0,4	31,2	23,8	9,4	11,5	6,1	1,6	15,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	9.960	0,2	16,7	18,7	5,7	49,2	1,1	0,6	7,9
Nord Est	8.210	0,2	14,3	13,0	2,1	57,3	1,1	1,6	10,4
Centro	4.110	0,2	16,3	22,1	8,1	38,4	0,9	1,1	13,1
Sud e Isole	3.840	0,7	17,1	23,4	6,2	35,1	2,2	2,4	13,0
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.520	0,1	14,7	16,7	21,0	21,3	7,3	4,9	14,1
10-49 dipendenti	3.490	0,9	23,9	19,8	6,5	26,5	2,5	3,0	17,0
50 dipendenti e oltre	21.110	0,2	14,7	18,0	3,6	53,4	0,5	0,7	8,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	26.110	27,7	35,2	27,3	9,8	28,8	42,4	22,1	6,7
INDUSTRIA	410	9,0	30,5	12,4	48,0	10,2	33,2	32,7	23,9
SERVIZI	25.700	28,0	35,3	27,6	9,2	29,1	42,5	22,0	6,4
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	430	1,6	36,8	13,7	47,9	2,5	43,5	29,9	24,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	290	5,6	64,7	5,9	23,8	6,3	68,5	20,3	4,9
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	61,0	37,3	0,6	1,1	66,0	32,3	0,8	0,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.550	5,7	31,1	7,8	55,4	6,3	34,0	16,9	42,8
Istruzione e servizi formativi privati	2.010	54,6	30,6	1,5	13,2	55,5	30,7	1,9	11,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	20.390	27,2	35,3	33,5	4,0	28,3	44,1	24,8	2,8
Altri servizi alle persone	670	32,6	45,9	3,0	18,5	33,6	45,1	13,3	7,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	9.960	27,4	34,5	30,0	8,1	28,3	45,9	19,5	6,3
Nord Est	8.210	21,3	39,7	29,4	9,6	22,6	42,2	28,4	6,8
Centro	4.110	33,7	32,4	22,7	11,2	35,0	41,0	18,0	6,0
Sud e Isole	3.840	35,5	30,5	21,0	12,9	36,6	35,1	19,9	8,3
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.520	23,6	48,6	8,0	19,7	26,0	49,6	14,8	9,6
10-49 dipendenti	3.490	33,9	32,3	20,1	13,7	36,2	39,0	16,4	8,5
50 dipendenti e oltre	21.110	26,9	34,8	29,9	8,4	27,8	42,4	23,6	6,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	26.110	29,5	34,5	64,0	11,9	24,1	36,0
INDUSTRIA	410	18,5	31,7	50,2	15,1	34,6	49,8
SERVIZI	25.700	29,7	34,5	64,2	11,8	24,0	35,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	430	19,0	32,6	51,6	20,1	28,2	48,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	290	13,3	34,6	47,9	43,4	8,7	52,1
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	39,8	33,1	73,0	8,6	18,4	27,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.550	11,4	24,8	36,2	26,4	37,5	63,8
Istruzione e servizi formativi privati	2.010	28,9	29,2	58,1	12,1	29,8	41,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	20.390	31,0	36,1	67,1	10,3	22,5	32,9
Altri servizi alle persone	670	41,1	27,5	68,6	6,3	25,1	31,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	9.960	26,9	35,8	62,7	11,4	25,9	37,3
Nord Est	8.210	31,9	28,8	60,8	16,4	22,9	39,2
Centro	4.110	26,9	42,1	69,0	8,0	23,0	31,0
Sud e Isole	3.840	33,8	35,1	68,9	7,6	23,4	31,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.520	23,2	33,1	56,3	15,5	28,2	43,7
10-49 dipendenti	3.490	30,3	35,1	65,4	12,8	21,8	34,6
50 dipendenti e oltre	21.110	29,8	34,5	64,3	11,5	24,2	35,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	% assunzioni con esper. (anche generica)	di cui (valori %):				esper. nella professione	
			esperienza generica		esperienza nel settore		Totale	n. medio anni
			Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni		
TOTALE	26.110	75,9	11,9	1,4	34,5	1,9	29,5	1,8
INDUSTRIA	410	65,4	15,1	2,0	31,7	3,0	18,5	3,6
SERVIZI	25.700	76,0	11,8	1,3	34,5	1,9	29,7	1,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	430	71,8	20,1	1,6	32,6	2,2	19,0	2,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	290	91,3	43,4	1,1	34,6	2,6	13,3	4,1
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	81,6	8,6	1,3	33,1	2,4	39,8	2,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.550	62,5	26,4	1,5	24,8	2,2	11,4	2,9
Istruzione e servizi formativi privati	2.010	70,2	12,1	1,5	29,2	1,6	28,9	2,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	20.390	77,5	10,3	1,3	36,1	1,9	31,0	1,7
Altri servizi alle persone	670	74,9	6,3	1,5	27,5	1,7	41,1	1,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	9.960	74,1	11,4	1,4	35,8	1,8	26,9	1,8
Nord Est	8.210	77,1	16,4	1,2	28,8	2,2	31,9	1,6
Centro	4.110	77,0	8,0	1,3	42,1	1,6	26,9	2,1
Sud e Isole	3.840	76,6	7,6	2,0	35,1	1,9	33,8	2,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	1.520	71,8	15,5	1,7	33,1	2,5	23,2	3,0
10-49 dipendenti	3.490	78,2	12,8	1,6	35,1	2,1	30,3	2,1
50 dipendenti e oltre	21.110	75,8	11,5	1,3	34,5	1,8	29,8	1,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% sul totale):		
		con necessità formazione	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	26.110	84,3	63,6	4,1
INDUSTRIA	410	66,6	33,7	17,1
SERVIZI	25.700	84,6	64,1	3,9
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	430	63,0	49,3	14,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	290	71,3	66,4	5,6
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	85,0	31,5	7,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.550	74,5	46,7	7,4
Istruzione e servizi formativi privati	2.010	64,9	65,1	5,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	20.390	89,0	66,7	2,6
Altri servizi alle persone	670	51,4	48,1	21,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	9.960	86,7	66,2	5,1
Nord Est	8.210	90,5	67,5	1,9
Centro	4.110	77,2	58,0	4,5
Sud e Isole	3.840	72,3	54,6	5,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.520	58,2	38,0	19,9
10-49 dipendenti	3.490	70,8	48,0	9,4
50 dipendenti e oltre	21.110	88,4	68,0	2,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %):		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	4.070	15,6	10,6	5,0	2,4
INDUSTRIA	80	18,8	7,1	11,7	5,6
SERVIZI	3.990	15,5	10,6	4,9	2,4
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	60	13,4	3,5	10,0	3,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	60	15,6	7,5	8,1	4,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	220	14,4	7,9	6,6	2,2
Istruzione e servizi formativi privati	130	6,7	4,5	2,2	2,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3.410	16,7	11,7	5,0	2,3
Altri servizi alle persone	100	14,5	12,6	1,9	3,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.750	17,6	13,4	4,2	2,5
Nord Est	1.180	14,4	7,9	6,4	2,4
Centro	750	18,3	12,5	5,7	2,1
Sud e Isole	390	10,1	6,9	3,3	2,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	210	13,8	4,5	9,3	3,9
10-49 dipendenti	380	10,8	5,4	5,4	2,9
50 dipendenti e oltre	3.480	16,5	11,9	4,6	2,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %):				
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	2.760	10,6	39,7	10,7	45,9	0,7	3,0
INDUSTRIA							
SERVIZI	2.740	10,6	39,2	10,9	46,3	0,7	3,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	--	--	--	--	--	--	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	120	7,9	98,4	0,8	0,0	0,0	0,8
Istruzione e servizi formativi privati	90	4,5	78,9	2,2	6,7	0,0	12,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.400	11,7	35,5	10,6	51,6	0,8	1,5
Altri servizi alle persone	80	12,6	8,3	45,2	6,0	0,0	40,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.340	13,4	31,6	12,2	50,6	0,4	5,2
Nord Est	650	7,9	45,1	2,0	52,8	0,0	0,2
Centro	520	12,5	39,2	22,1	36,7	0,2	1,7
Sud e Isole	260	6,9	68,2	2,7	23,1	4,9	1,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	70	4,5	66,2	5,9	5,9	11,8	10,3
10-49 dipendenti	190	5,4	72,5	7,4	18,0	0,5	1,6
50 dipendenti e oltre	2.510	11,9	36,5	11,1	49,1	0,4	2,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %):				altri motivi
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE	1.300	5,0	25,0	45,1	20,8	9,0	0,2
INDUSTRIA	50	11,7	27,1	37,5	20,8	14,6	0,0
SERVIZI	1.250	4,9	24,9	45,4	20,8	8,8	0,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	40	10,0	25,6	20,9	11,6	41,9	0,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	100	6,6	14,7	24,5	17,6	43,1	0,0
Istruzione e servizi formativi privati	40	2,2	25,0	22,7	40,9	11,4	0,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1.020	5,0	25,1	50,9	19,7	4,0	0,2
Altri servizi alle persone							
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	410	4,2	32,9	46,9	13,5	6,8	0,0
Nord Est	530	6,4	16,9	53,6	22,3	7,2	0,0
Centro	240	5,7	18,3	40,0	25,1	15,7	0,9
Sud e Isole	130	3,3	45,6	12,8	30,4	11,2	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	140	9,3	37,6	19,9	33,3	9,2	0,0
10-49 dipendenti	190	5,4	46,0	11,2	34,8	8,0	0,0
50 dipendenti e oltre	970	4,6	19,1	55,2	16,3	9,1	0,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				altro
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze si- mili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in pre- cedenza	
TOTALE	4.070	15,6	4,6	32,7	37,7	31,8	14,1
INDUSTRIA	80	18,8	10,4	16,9	46,8	20,8	11,7
SERVIZI	3.990	15,5	4,5	33,0	37,6	32,0	14,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	60	13,4	0,0	27,6	44,8	24,1	3,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	60	15,6	10,7	50,0	41,1	8,9	5,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	220	14,4	0,9	9,4	75,9	38,4	4,9
Istruzione e servizi formativi privati	130	6,7	3,7	16,4	53,0	26,1	5,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3.410	16,7	4,8	33,4	34,0	33,1	15,8
Altri servizi alle persone	100	14,5	0,0	87,6	47,4	4,1	5,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.750	17,6	3,4	48,8	33,1	37,4	8,3
Nord Est	1.180	14,4	6,9	21,3	43,2	25,7	11,2
Centro	750	18,3	1,5	13,5	42,3	30,9	34,1
Sud e Isole	390	10,1	8,7	31,6	33,2	26,7	10,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	210	13,8	12,4	9,6	56,0	23,0	6,7
10-49 dipendenti	380	10,8	6,9	30,6	43,1	13,8	7,4
50 dipendenti e oltre	3.480	16,5	3,8	34,3	36,1	34,3	15,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	26.110	4,7	28,7	66,7
INDUSTRIA	410	57,8	12,4	29,8
SERVIZI	25.700	3,8	28,9	67,3
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	430	19,2	23,6	57,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	290	39,9	5,2	54,9
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	7,5	9,5	83,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.550	13,5	27,3	59,1
Istruzione e servizi formativi privati	2.010	4,3	33,6	62,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	20.390	2,0	30,0	68,0
Altri servizi alle persone	670	8,4	10,5	81,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	9.960	3,1	29,7	67,2
Nord Est	8.210	3,4	30,4	66,3
Centro	4.110	5,6	22,8	71,6
Sud e Isole	3.840	10,5	28,6	60,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.520	25,4	42,5	32,1
10-49 dipendenti	3.490	13,6	30,5	55,9
50 dipendenti e oltre	21.110	1,7	27,4	70,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagio- nali 2012 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE	26.110	2,1	16,3	15,1	0,9	0,2	65,4
INDUSTRIA	410	7,6	15,4	22,7	3,2	1,0	50,2
SERVIZI	25.700	2,0	16,3	15,0	0,9	0,2	65,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	430	11,3	25,7	19,4	1,9	0,2	41,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	290	1,4	48,6	18,9	0,7	0,7	29,7
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	5,3	32,0	23,7	1,4	0,0	37,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.550	3,2	10,7	17,8	2,0	0,6	65,7
Istruzione e servizi formativi privati	2.010	0,5	23,9	26,0	0,8	0,4	48,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	20.390	1,9	15,3	13,6	0,8	0,1	68,3
Altri servizi alle persone	670	2,1	8,2	5,7	0,1	1,5	82,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	9.960	1,1	20,3	14,8	1,1	0,1	62,6
Nord Est	8.210	2,3	12,7	12,7	0,5	0,1	71,7
Centro	4.110	4,7	14,5	15,2	0,6	0,2	64,8
Sud e Isole	3.840	1,9	15,4	20,6	1,6	1,0	59,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.520	9,4	26,4	23,6	3,4	3,2	34,0
10-49 dipendenti	3.490	3,1	17,9	18,5	2,9	0,3	57,3
50 dipendenti e oltre	21.110	1,4	15,3	13,9	0,4	0,0	69,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 26 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2012		di cui (valori %):		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	12.960	49,6	5,8	18,0	36,6
INDUSTRIA	50	11,5	25,5	2,1	55,3
SERVIZI	12.910	50,3	5,7	18,1	36,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	190	43,8	46,6	38,1	55,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30	11,2	18,8	25,0	40,6
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	110	30,6	20,9	19,1	29,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	880	56,4	20,7	12,9	72,0
Istruzione e servizi formativi privati	880	44,0	11,2	31,8	35,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	10.650	52,3	2,9	17,1	33,7
Altri servizi alle persone	170	25,4	17,1	11,8	22,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	5.040	50,6	2,8	21,6	39,0
Nord Est	4.180	50,9	1,8	11,1	40,9
Centro	1.810	44,1	7,0	25,5	27,4
Sud e Isole	1.940	50,5	21,1	16,7	29,7
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	750	49,4	-	35,5	53,1
10-49 dipendenti	1.670	48,0	-	16,6	31,4
50 dipendenti e oltre	10.540	49,9	-	17,0	36,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2012*				di cui su valore massimo (valori %):		
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	3.090	11,8	5.440	20,8	89,3	17,9	42,3
INDUSTRIA	70	16,6	70	16,8	60,9	21,7	58,0
SERVIZI	3.020	11,7	5.370	20,9	89,7	17,9	42,1
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	50	10,9	80	17,4	86,7	25,3	58,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	50	15,7	50	18,2	53,8	17,3	28,8
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese							
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	350	22,5	480	31,0	81,7	6,9	65,3
Istruzione e servizi formativi privati	130	6,5	170	8,4	74,6	42,0	68,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.380	11,7	4.450	21,8	91,5	18,2	39,6
Altri servizi alle persone	50	6,9	120	17,9	96,7	6,7	8,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.370	13,8	2.590	26,0	87,2	22,4	48,4
Nord Est	930	11,4	1.700	20,8	92,4	15,7	36,8
Centro	500	12,2	800	19,4	89,8	13,6	34,5
Sud e Isole	280	7,4	350	9,2	89,5	5,4	42,5
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	160	10,5	160	10,6	64,6	33,5	51,6
10-49 dipendenti	480	13,7	630	18,1	80,8	15,7	41,3
50 dipendenti e oltre	2.450	11,6	4.650	22,0	91,3	17,7	42,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 4

Le assunzioni non stagionali
previste nel 2012:
le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2012		di cui con specifica esperienza (%)		di cui senza specifica esperienza (%)			Totale
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	
TOTALE	26.110	100,0	29,5	34,5	64,0	11,9	24,1	36,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	8.960	34,3	41,6	35,0	76,5	4,7	18,8	23,5
1 Dirigenti	70	0,3	38,6	58,6	97,1	0,0	2,9	2,9
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	15,9	43,6	34,4	78,0	5,3	16,7	22,0
3 Professioni tecniche	4.730	18,1	39,8	35,1	74,9	4,3	20,8	25,1
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	13.830	53,0	26,3	36,8	63,1	13,7	23,2	36,9
4 Impiegati	1.310	5,0	15,7	37,8	53,5	17,6	28,9	46,5
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	12.520	48,0	27,4	36,7	64,1	13,3	22,6	35,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	640	2,4	30,2	39,9	70,1	10,6	19,2	29,9
6 Operai specializzati	310	1,2	25,6	33,0	58,7	13,8	27,6	41,3
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	330	1,3	34,6	46,5	81,0	7,6	11,3	19,0
Professioni non qualificate	2.670	10,2	5,6	19,5	25,1	27,0	47,9	74,9
di cui INDUSTRIA	410	100,0	18,5	31,7	50,2	15,1	34,6	49,8
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	70	16,6	32,4	27,9	60,3	5,9	33,8	39,7
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--	--	--
3 Professioni tecniche	50	12,4	25,5	25,5	51,0	7,8	41,2	49,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	40	9,5	12,8	23,1	35,9	35,9	28,2	64,1
4 Impiegati	40	9,0	13,5	21,6	35,1	37,8	27,0	64,9
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	--	--	--	--	--	--	--	--
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	200	48,5	23,6	40,7	64,3	14,6	21,1	35,7
6 Operai specializzati	140	33,7	27,5	44,2	71,7	11,6	16,7	28,3
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	60	14,9	14,8	32,8	47,5	21,3	31,1	52,5
Professioni non qualificate	100	25,4	1,9	20,2	22,1	14,4	63,5	77,9
di cui Industria in senso stretto	180	100,0	20,3	31,3	51,6	17,6	30,8	48,4
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	40	23,6	30,2	34,9	65,1	7,0	27,9	34,9
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--	--	--
3 Professioni tecniche	30	18,1	30,3	30,3	60,6	9,1	30,3	39,4
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	--	--	--	--	--	--	--	--
4 Impiegati	--	--	--	--	--	--	--	--
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	--	--	--	--	--	--	--	--
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	100	54,4	18,2	33,3	51,5	19,2	29,3	48,5
6 Operai specializzati	60	33,0	25,0	35,0	60,0	16,7	23,3	40,0
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	40	21,4	7,7	30,8	38,5	23,1	38,5	61,5
Professioni non qualificate	--	--	--	--	--	--	--	--
di cui SERVIZI	25.700	100,0	29,7	34,5	64,2	11,8	24,0	35,8
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	8.890	34,6	41,6	35,0	76,6	4,7	18,7	23,4
1 Dirigenti	70	0,3	38,6	58,6	97,1	0,0	2,9	2,9
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.140	16,1	43,6	34,4	78,0	5,3	16,7	22,0
3 Professioni tecniche	4.680	18,2	39,9	35,2	75,1	4,3	20,6	24,9
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	13.800	53,7	26,3	36,9	63,2	13,6	23,2	36,8
4 Impiegati	1.280	5,0	15,8	38,3	54,0	17,0	28,9	46,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	12.520	48,7	27,4	36,7	64,1	13,3	22,6	35,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	440	1,7	33,2	39,5	72,7	8,9	18,4	27,3
6 Operai specializzati	170	0,7	24,1	24,1	48,3	15,5	36,2	51,7
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	270	1,0	39,1	49,6	88,7	4,5	6,8	11,3
Professioni non qualificate	2.570	10,0	5,8	19,5	25,2	27,5	47,2	74,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% sul totale):		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE	26.110	15,6	63,6	4,1
1. Dirigenti	70	18,6	50,0	14,3
1228 Dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone	50	24,0	58,0	4,0
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	10,0	73,7	3,8
2642 Professori di scuola pre-primaria	1.580	14,8	78,3	2,7
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	1.390	5,7	75,4	0,7
2633 Professori di scuola secondaria inferiore	200	4,9	86,8	2,5
2641 Professori di scuola primaria	200	1,0	85,1	0,0
2632 Professori di scuola secondaria superiore	170	3,5	91,9	2,3
2554 Compositori, musicisti e cantanti	130	27,0	57,9	42,1
2655 Insegnanti di discipline artistiche e letterarie	130	2,4	67,5	0,0
2411 Medici di medicina generale	60	9,8	24,6	41,0
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	50	3,7	22,2	0,0
2114 Analisti e progettisti di software	50	15,7	62,7	7,8
Altre professioni	200	16,2	30,8	8,1
3. Professioni tecniche	4.730	21,5	52,5	5,4
3212 Professioni sanitarie riabilitative	2.230	17,7	39,6	3,3
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	1.660	32,0	71,0	5,3
3452 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	240	0,8	63,4	2,9
3312 Contabili e professioni assimilate	140	11,4	42,9	20,0
3413 Animatori turistici e professioni assimilate	70	40,6	92,8	0,0
Altre professioni	390	11,8	37,3	15,7
4. Impiegati	1.310	7,1	45,4	10,0
4111 Addetti a funzioni di segreteria	490	5,7	29,9	12,3
4112 Addetti agli affari generali	290	13,4	53,4	9,0
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	170	0,6	58,0	4,6
4224 Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	110	1,8	91,7	0,0
4122 Addetti all'immissione dati	50	18,5	37,0	7,4
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	50	1,9	35,2	11,1
Altre professioni	140	8,4	38,5	18,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	12.520	17,9	70,5	2,0
5443 Addetti all'assistenza personale	8.040	18,5	73,3	1,3
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3.670	18,6	66,1	0,8
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	200	10,6	49,5	25,3
5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	190	1,1	69,9	12,9
5123 Addetti ad attività organizzative delle vendite	100	0,0	99,0	0,0
5223 Camerieri e professioni assimilate	90	17,6	49,4	7,1
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	50	3,7	40,7	14,8
5224 Baristi e professioni assimilate	50	17,3	44,2	19,2
Altre professioni	140	11,3	62,7	15,5
6. Operai specializzati	310	17,9	29,2	25,0
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	50	9,8	21,6	9,8
Altre professioni	260	19,5	30,7	28,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	330	21,4	40,4	6,7
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	150	29,7	33,1	6,1
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	90	7,7	44,0	11,0
Altre professioni	90	21,6	48,9	3,4
8. Professioni non qualificate	2.670	6,2	51,7	6,0
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.800	6,7	52,9	3,2
8152 Portantini e professioni assimilate	210	0,0	87,3	0,0
8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	170	0,0	14,8	3,0
8151 Bidelli e professioni assimilate	120	11,6	59,5	37,2
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	90	4,4	25,3	5,5
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	80	0,0	65,4	7,7
Altre professioni	210	12,6	37,9	20,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 30.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %):		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	4.070	15,6	10,6	5,0	2,4
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	420	10,0	5,4	4,5	2,5
2642 Professori di scuola pre-primaria	230	14,8	7,6	7,2	2,0
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	80	5,7	1,7	4,0	2,9
Altre professioni	100	8,6	6,9	1,8	3,4
3. Professioni tecniche	1.020	21,5	16,7	4,8	2,4
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	530	32,0	28,0	4,0	2,6
3212 Professioni sanitarie riabilitative	390	17,7	12,4	5,3	1,8
Altre professioni	90	11,0	5,7	5,3	3,6
4. Impiegati	90	7,1	1,0	6,1	2,9
Altre professioni	90	7,1	1,0	6,1	2,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.240	17,9	12,8	5,1	2,2
5443 Addetti all'assistenza personale	1.490	18,5	16,4	2,1	2,3
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	680	18,6	7,3	11,4	2,2
Altre professioni	70	7,9	2,2	5,7	2,7
6. Operai specializzati	60	17,9	4,8	13,1	5,3
Altre professioni	60	17,9	4,8	13,1	5,3
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	70	21,4	14,1	7,3	4,0
Altre professioni	70	21,4	14,1	7,3	4,0
8. Professioni non qualificate	170	6,2	2,4	3,8	2,7
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	120	6,7	2,1	4,6	2,6
Altre professioni	40	5,1	3,0	2,1	3,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 30.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**:				
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE	2.760	10,6	39,7	10,7	45,9	0,7	3,0
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	230	5,4	50,9	6,6	9,3	0,0	33,2
2642 Professori di scuola pre-primaria	120	7,6	64,2	5,8	0,8	0,0	29,2
Altre professioni	110	4,1	35,8	7,5	18,9	0,0	37,7
3. Professioni tecniche	790	16,7	32,4	11,5	53,4	2,4	0,3
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	470	28,0	25,5	11,2	63,3	0,0	0,0
3212 Professioni sanitarie riabilitative	280	12,4	35,5	14,1	43,5	6,9	0,0
Altre professioni	50	5,7	81,3	0,0	14,6	0,0	4,2
4. Impiegati	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.600	12,8	36,8	11,8	51,1	0,0	0,3
5443 Addetti all'assistenza personale	1.320	16,4	25,6	13,5	60,7	0,0	0,3
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	270	7,3	89,5	3,7	6,4	0,0	0,4
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	50	14,1	97,8	2,2	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	50	14,1	97,8	2,2	0,0	0,0	0,0
8. Professioni non qualificate	60	2,4	93,8	1,6	4,7	0,0	0,0
Altre professioni	60	2,4	93,8	1,6	4,7	0,0	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 30.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**:				altri motivi
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE	1.300	5,0	25,0	45,1	20,8	9,0	0,2
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	190	4,5	21,2	46,6	13,2	19,0	0,0
2642 Professori di scuola pre-primaria	110	7,2	26,5	62,8	10,6	0,0	0,0
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	60	4,0	0,0	23,6	10,9	65,5	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	230	4,8	47,4	14,0	36,0	2,6	0,0
3212 Professioni sanitarie riabilitative	120	5,3	29,7	13,6	56,8	0,0	0,0
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	70	4,0	78,8	18,2	1,5	1,5	0,0
Altre professioni	40	5,3	47,7	9,1	31,8	11,4	0,0
4. Impiegati	80	6,1	53,8	21,3	20,0	2,5	2,5
Altre professioni	80	6,1	53,8	21,3	20,0	2,5	2,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	640	5,1	18,2	65,3	14,0	2,5	0,0
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	420	11,4	7,0	79,6	13,4	0,0	0,0
5443 Addetti all'assistenza personale	170	2,1	43,6	41,9	14,5	0,0	0,0
Altre professioni	50	5,7	25,5	23,4	17,0	34,0	0,0
6. Operai specializzati	40	13,1	19,5	36,6	34,1	9,8	0,0
Altre professioni	40	13,1	19,5	36,6	34,1	9,8	0,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	100	3,8	0,0	10,9	38,6	50,5	0,0
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	80	4,6	0,0	3,6	34,9	61,4	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 30.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				altro
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	
TOTALE	4.070	15,6	4,6	32,7	37,7	31,8	14,1
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	420	10,0	5,3	30,6	34,5	10,6	25,1
2642 Professori di scuola pre-primaria	230	14,8	3,4	16,7	45,1	6,4	31,3
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	80	5,7	7,6	16,5	32,9	17,7	25,3
Altre professioni	100	8,6	7,8	72,8	11,7	14,6	10,7
3. Professioni tecniche	1.020	21,5	13,1	38,6	29,7	40,4	11,7
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	530	32,0	14,1	34,6	27,1	41,9	12,8
3212 Professioni sanitarie riabilitative	390	17,7	12,9	47,5	24,9	39,6	11,2
Altre professioni	90	11,0	7,6	23,9	65,2	34,8	7,6
4. Impiegati	90	7,1	12,9	17,2	49,5	19,4	6,5
Altre professioni	90	7,1	12,9	17,2	49,5	19,4	6,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.240	17,9	0,1	34,7	37,9	34,1	14,4
5443 Addetti all'assistenza personale	1.490	18,5	0,1	33,4	30,4	49,7	17,8
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	680	18,6	0,0	38,2	53,1	1,2	8,3
Altre professioni	70	7,9	0,0	26,2	50,8	23,1	1,5
6. Operai specializzati	60	17,9	12,5	8,9	44,6	19,6	17,9
Altre professioni	60	17,9	12,5	8,9	44,6	19,6	17,9
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	70	21,4	2,9	10,0	74,3	14,3	1,4
Altre professioni	70	21,4	2,9	10,0	74,3	14,3	1,4
8. Professioni non qualificate	170	6,2	0,6	0,6	69,1	22,4	7,3
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	120	6,7	0,0	0,8	81,8	16,5	0,8
Altre professioni	40	5,1	2,3	0,0	34,1	38,6	25,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 31.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):				ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	26.110	19,2	29,5	34,5	84,3	62,3
<i>Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici</i>	<i>8.960</i>	<i>22,7</i>	<i>41,6</i>	<i>35,0</i>	<i>80,1</i>	<i>66,1</i>
1. Dirigenti	70	45,7	38,6	58,6	80,0	27,1
1228 Dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone	50	50,0	32,0	64,0	96,0	38,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	25,4	43,6	34,4	71,9	60,2
2642 Professori di scuola pre-primaria	1.580	27,0	46,3	32,8	87,5	65,0
2651 Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	1.390	24,1	37,7	47,1	77,3	55,8
2633 Professori di scuola secondaria inferiore	200	17,6	22,5	36,3	45,1	64,7
2641 Professori di scuola primaria	200	19,4	60,2	8,0	52,2	74,1
2632 Professori di scuola secondaria superiore	170	22,7	65,7	15,7	34,9	46,5
2554 Compositori, musicisti e cantanti	130	0,0	57,9	0,0	0,0	42,1
2655 Insegnanti di discipline artistiche e letterarie	130	36,5	15,1	35,7	29,4	88,9
2411 Medici di medicina generale	60	60,7	65,6	32,8	96,7	77,0
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	50	13,0	24,1	64,8	77,8	77,8
2114 Analisti e progettisti di software	50	49,0	62,7	13,7	88,2	70,6
Altre professioni	200	33,3	52,0	17,7	48,5	26,3
3. Professioni tecniche	4.730	19,9	39,8	35,1	87,4	71,8
3212 Professioni sanitarie riabilitative	2.230	19,4	29,7	42,6	91,1	83,7
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	1.660	8,9	61,0	19,1	90,3	65,0
3452 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale	240	10,9	19,7	63,4	87,4	61,8
3312 Contabili e professioni assimilate	140	72,1	33,6	18,6	84,3	47,9
3413 Animatori turistici e professioni assimilate	70	4,3	1,4	91,3	8,7	92,8
Altre professioni	390	59,4	28,0	39,1	68,6	43,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 31.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
TOTALE	26.110	19,2	29,5	34,5	84,3	62,3
<i>Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi</i>	<i>13.830</i>	<i>12,9</i>	<i>26,3</i>	<i>36,8</i>	<i>89,7</i>	<i>65,1</i>
4. Impiegati	1.310	41,4	15,7	37,8	85,9	55,8
4111 Addetti a funzioni di segreteria	490	41,4	11,9	53,5	87,9	69,1
4112 Addetti agli affari generali	290	54,5	25,9	35,2	81,0	48,6
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	170	26,4	25,3	22,4	90,8	34,5
4224 Addetti all'informazione nei Call Center (senza funzioni di vendita)	110	0,9	0,0	2,8	99,1	17,4
4122 Addetti all'immissione dati	50	63,0	14,8	55,6	68,5	61,1
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	50	79,6	11,1	13,0	68,5	53,7
Altre professioni	140	41,3	10,5	37,8	86,0	79,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	12.520	10,0	27,4	36,7	90,1	66,1
5443 Addetti all'assistenza personale	8.040	6,4	29,1	42,6	89,6	66,7
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3.670	10,7	26,7	23,5	95,4	67,7
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	200	25,3	11,1	38,9	70,2	54,0
5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	190	24,7	5,4	73,1	73,7	80,1
5123 Addetti ad attività organizzative delle vendite	100	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
5223 Camerieri e professioni assimilate	90	94,1	27,1	32,9	47,1	47,1
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	50	59,3	42,6	31,5	50,0	44,4
5224 Baristi e professioni assimilate	50	88,5	15,4	34,6	46,2	48,1
Altre professioni	140	60,6	13,4	24,6	83,8	59,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 31.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):				ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	26.110	19,2	29,5	34,5	84,3	62,3
<i>Totale operai specializzati e conduttori di impianti</i>	<i>640</i>	<i>58,7</i>	<i>30,2</i>	<i>39,9</i>	<i>62,8</i>	<i>33,5</i>
6. Operai specializzati	310	63,5	25,6	33,0	60,6	37,2
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	50	58,8	29,4	43,1	76,5	39,2
Altre professioni	260	64,4	24,9	31,0	57,5	36,8
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	330	54,1	34,6	46,5	64,8	30,0
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	150	33,8	45,9	47,3	70,3	31,1
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	90	84,6	29,7	48,4	41,8	22,0
Altre professioni	90	56,8	20,5	43,2	79,5	36,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 31.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (valori %):				ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE	26.110	19,2	29,5	34,5	84,3	62,3
8. Totale professioni non qualificate	2.670	30,2	5,6	19,5	75,1	41,7
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.800	34,1	5,2	22,7	74,9	46,7
8152 Portantini e professioni assimilate	210	1,0	1,0	1,0	100,0	16,1
8161 Personale non qualificato ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	170	18,9	4,7	3,0	88,8	12,4
8151 Bidelli e professioni assimilate	120	10,7	2,5	11,6	37,2	38,0
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	90	30,8	0,0	17,6	90,1	67,0
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	80	62,8	7,7	35,9	43,6	34,6
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	70	26,4	20,8	16,7	80,6	43,1
Altre professioni	210	33,5	18,0	22,8	68,4	41,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su tot.assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	26.110	4,7	28,7	66,7
1. Dirigenti	70	28,6	12,9	58,6
122 Direttori e dirigenti generali di aziende	50	28,0	10,0	62,0
Altre professioni	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	0,9	26,7	72,4
264 Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	1.780	0,2	49,7	50,1
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione	1.520	0,6	13,3	86,1
263 Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	380	2,1	1,6	96,3
255 Specialisti in discipline artistico-espressive	180	0,5	0,0	99,5
241 Medici	130	0,0	0,8	99,2
211 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	50	3,8	0,0	96,2
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	50	13,7	11,8	74,5
Altre professioni	70	9,5	17,6	73,0
3. Professioni tecniche	4.730	4,2	15,4	80,4
321 Tecnici della salute	3.970	2,6	14,8	82,6
345 Tecnici dei servizi sociali	280	6,5	25,0	68,5
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	160	14,2	22,8	63,0
341 Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive e assimilate	70	0,0	0,0	100,0
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	60	41,1	7,1	51,8
Altre professioni	190	14,9	17,0	68,0
4. Impiegati	1.310	7,7	40,8	51,5
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	820	6,3	53,4	40,2
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	300	1,3	22,4	76,3
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	60	62,5	12,5	25,0
412 Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	60	1,8	17,9	80,4
Altre professioni	70	5,9	16,2	77,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	12.520	1,5	33,7	64,8
544 Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	8.220	1,1	37,1	61,9
531 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	3.670	0,6	27,9	71,5
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	390	11,6	28,5	59,9
512 Addetti alle vendite	160	8,8	9,4	81,9
Altre professioni	80	15,7	28,9	55,4
6. Operai specializzati	310	64,4	14,1	21,5
612 Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	50	98,1	0,0	1,9
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	50	84,3	15,7	0,0
Altre professioni	210	51,2	17,2	31,6
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	330	55,0	4,9	40,1
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	260	52,3	0,4	47,3
Altre professioni	70	64,8	21,1	14,1
8. Professioni non qualificate	2.670	11,1	30,7	58,2
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	1.920	4,8	40,9	54,2
815 Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	330	6,7	8,0	85,3
816 Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	170	18,3	0,6	81,1
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	90	57,1	5,5	37,4
843 Personale non qualificato nella manifattura	70	68,1	1,4	30,6
Altre professioni	90	54,9	0,0	45,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 5

Le assunzioni non stagionali previste nel 2012: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifico, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: nessuna formazione specifica
- 10-12 anni: qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 33 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per grande gruppo professionale e macrosetto, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2012		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professionisti non qualificate
TOTALE	26.110	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	7.220	27,7	77,7	1,9	--	--
- di cui laurea specialistica	1.970	7,5	20,0	1,3	--	--
- di cui laurea triennale	3.670	14,1	40,4	0,3	--	--
- di cui laurea non specificata	1.580	6,1	17,3	0,3	--	--
Livello secondario - Diploma	9.200	35,2	22,1	47,7	24,6	17,4
- di cui specializzazione post-diploma	2.460	9,4	5,1	12,9	7,7	6,5
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	7.140	27,3	--	49,1	19,6	7,6
Nessuna formazione specifica	2.550	9,8	--	1,4	55,9	75,0
di cui INDUSTRIA	410	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	40	9,0	47,1	--	--	--
- di cui laurea specialistica	--	--	--	--	--	--
- di cui laurea triennale	--	--	--	--	--	--
- di cui laurea non specificata	--	--	--	--	--	--
Livello secondario - Diploma	130	30,5	52,9	76,9	20,6	--
- di cui specializzazione post-diploma	--	--	--	--	--	--
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	50	12,4	--	--	20,1	--
Nessuna formazione specifica	200	48,0	--	--	59,3	76,0
di cui SERVIZI	25.700	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	7.180	28,0	77,9	1,8	--	--
- di cui laurea specialistica	1.940	7,6	19,9	1,3	--	--
- di cui laurea triennale	3.670	14,3	40,8	0,3	--	--
- di cui laurea non specificata	1.570	6,1	17,3	0,2	--	--
Livello secondario - Diploma	9.070	35,3	21,8	47,6	26,4	17,4
- di cui specializzazione post-diploma	2.440	9,5	5,0	12,9	9,5	6,6
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	7.090	27,6	--	49,2	19,3	7,6
Nessuna formazione specifica	2.350	9,2	--	1,4	54,3	74,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
	(v.a.)*	(%)	Assunzioni con esperienza specifica	di cui 1-2 anni di esperienza	di cui oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE	26.110	100,0	64,0	53,9	10,0	26.100	100,0
Livello universitario	7.220	27,7	75,5	64,1	11,3	7.500	28,8
- di cui laurea specialistica	1.970	7,5	67,3	48,5	18,9	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	3.670	14,1	74,6	66,2	8,4	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	1.580	6,1	87,6	78,9	8,7	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	9.200	35,2	71,8	59,4	12,4	11.100	42,4
- di cui specializzazione post-diploma	2.460	9,4	72,8	57,1	15,7	6.700	25,7
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	7.140	27,3	53,9	47,9	6,0	5.800	22,1
Nessuna formazione specifica	2.550	9,8	31,4	22,4	9,0	1.700	6,7
di cui INDUSTRIA	410	100,0	50,2	30,2	20,0	400	100,0
Livello universitario	40	9,0	56,8	35,1	21,6	-	10,2
- di cui laurea specialistica	--	--	--	--	--	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	--	--	--	--	--	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	--	--	--	--	--	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	130	30,5	49,6	28,8	20,8	100	33,2
- di cui specializzazione post-diploma	--	--	--	--	--	100	14,9
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	50	12,4	47,1	25,5	21,6	100	32,7
Nessuna formazione specifica	200	48,0	50,3	31,5	18,8	100	23,9
di cui SERVIZI	25.700	100,0	64,2	54,3	9,9	25.700	100,0
Livello universitario	7.180	28,0	75,6	64,3	11,3	7.500	29,1
- di cui laurea specialistica	1.940	7,6	67,5	48,7	18,8	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	3.670	14,3	74,6	66,2	8,4	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	1.570	6,1	87,8	79,1	8,7	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	9.070	35,3	72,1	59,8	12,3	10.900	42,5
- di cui specializzazione post-diploma	2.440	9,5	73,0	57,4	15,6	6.700	25,9
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	7.090	27,6	54,0	48,0	5,9	5.600	22,0
Nessuna formazione specifica	2.350	9,2	29,8	21,6	8,2	1.700	6,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indir. form. equivalent. Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*
	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.)*	richiesta conosc. lingue	richiesta conoscenza informatica come utilizzatore	programm.	
TOTALE	26.110	7,5	23,2	0,4	26.100
Livello universitario	7.220	17,5	53,2	0,6	7.500
Indirizzo insegnamento e formazione	3.220	13,3	51,4	0,0	3.200
Indirizzo sanitario e paramedico	2.100	6,8	42,5	0,0	2.200
Indirizzo psicologico	350	14,2	65,8	0,0	300
Indirizzo economico	260	50,6	99,2	0,0	300
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	240	27,5	39,8	0,0	400
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	160	95,7	74,5	0,0	200
Indirizzo politico-sociale	130	16,0	66,4	0,0	100
Indirizzo medico e odontoiatrico	100	37,4	70,7	0,0	100
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	80	70,1	71,4	14,3	100
Indirizzo scienze motorie	70	16,4	32,8	0,0	100
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	50	44,2	57,7	42,3	100
Altri indirizzi	140	55,1	81,2	5,8	100
Indirizzo non specificato	340	21,1	65,9	0,6	300
Livello secondario e post-secondario	9.200	7,0	23,0	0,7	11.100
Indirizzo socio-sanitario	4.400	0,7	2,7	0,0	6.400
Indirizzo generale (licei)	1.350	13,4	47,7	0,0	1.200
Indirizzo amministrativo-commerciale	830	20,6	95,4	0,8	800
Indirizzo meccanico	110	2,8	30,3	0,0	100
Indirizzo turistico-alberghiero	90	27,2	3,3	0,0	100
Indirizzo artistico	60	1,7	0,0	0,0	100
Indirizzo informatico	60	63,2	17,5	77,2	100
Indirizzo agrario-alimentare	50	35,8	0,0	0,0	100
Altri indirizzi	110	33,3	47,6	3,8	100
Indirizzo non specificato	2.150	6,7	22,2	0,3	2.200
Qualifica di formazione o diploma professionale	7.140	0,4	0,7	0,0	5.800
Indirizzo socio-sanitario	6.730	0,0	0,1	0,0	5.100
Indirizzo turistico-alberghiero	90	18,1	6,4	0,0	100
Indirizzo edile	--	--	--	--	100
Altri indirizzi	100	4,0	34,3	2,0	200
Indirizzo non specificato	200	2,0	1,5	0,0	300
Nessuna formazione specifica	2.550	1,1	1,6	0,0	1.700

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

'Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 36 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	tempo indeterminato	apprendistato	di cui contratti a tempo determinato finalizzati alla				altri
				inserimento	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività	
TOTALE	26.110	33,5	1,3	0,6	5,5	27,7	29,8	1,6
Livello universitario	7.220	33,4	0,7	0,4	4,5	26,4	33,5	1,2
Indirizzo insegnamento e formazione	3.220	22,7	1,1	0,4	3,7	26,5	45,2	0,5
Indirizzo sanitario e paramedico	2.100	44,4	0,0	0,3	6,5	34,4	11,3	3,1
Indirizzo psicologico	350	40,9	0,6	0,0	1,2	15,4	42,0	0,0
Indirizzo economico	260	76,1	0,8	1,2	5,5	8,6	7,5	0,4
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	240	8,6	0,0	0,0	1,6	12,7	76,6	0,4
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	160	11,8	0,0	0,0	5,6	19,9	62,1	0,6
Indirizzo politico-sociale	130	24,8	0,0	4,0	3,2	49,6	18,4	0,0
Indirizzo medico e odontoiatrico	100	69,7	1,0	0,0	1,0	3,0	25,3	0,0
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	80	15,6	1,3	0,0	1,3	6,5	75,3	0,0
Indirizzo scienze motorie	70	29,9	0,0	0,0	0,0	25,4	44,8	0,0
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	50	25,0	0,0	0,0	11,5	5,8	57,7	0,0
Altri indirizzi	140	46,4	2,2	2,9	8,7	18,1	21,0	0,7
Indirizzo non specificato	340	49,3	2,1	0,0	3,6	22,0	22,6	0,6
Livello secondario e post-secondario	9.200	37,8	1,9	0,3	7,0	29,8	20,8	2,3
Indirizzo socio-sanitario	4.400	41,5	0,7	0,2	7,1	36,0	13,9	0,6
Indirizzo generale (licei)	1.350	24,2	1,1	0,0	5,1	18,1	44,3	7,2
Indirizzo amministrativo-commerciale	830	33,7	7,3	1,3	5,9	23,7	27,9	0,1
Indirizzo meccanico	110	16,5	4,6	3,7	10,1	34,9	30,3	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	90	54,3	1,1	0,0	7,6	10,9	8,7	17,4
Indirizzo artistico	60	8,6	0,0	0,0	3,4	0,0	86,2	1,7
Indirizzo informatico	60	68,4	12,3	0,0	5,3	5,3	8,8	0,0
Indirizzo agrario-alimentare	50	9,4	3,8	3,8	39,6	20,8	22,6	0,0
Altri indirizzi	110	37,1	4,8	0,0	9,5	4,8	21,0	22,9
Indirizzo non specificato	2.150	41,4	2,3	0,4	7,6	30,0	16,0	2,3
Qualifica di formazione o diploma professionale	7.140	28,2	0,8	1,4	3,4	27,9	37,3	0,9
Indirizzo socio-sanitario	6.730	27,8	0,2	1,4	3,2	28,8	37,6	0,9
Indirizzo turistico-alberghiero	90	37,2	12,8	0,0	8,5	16,0	23,4	2,1
Altri indirizzi	110	35,1	11,7	0,0	12,6	14,4	25,2	0,9
Indirizzo non specificato	200	31,5	9,4	4,4	4,9	10,3	39,4	0,0
Nessuna formazione specifica	2.550	32,8	1,6	0,0	9,1	23,7	30,5	2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 37 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stag. (v.a.)*	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese						di cui (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato):		
		di cui con necessità di formazione:				di cui:		uomini	donne	ugualmente adatti
		Totale	con corsi esterni (1)	con corsi interni (1)	con affiancamento	fino a 29 anni	età non rilevante			
TOTALE	26.110	84,3	18,6	49,8	46,3	18,4	65,4	4,7	28,7	66,7
Livello universitario	7.220	80,6	22,2	46,8	44,7	18,6	62,0	2,9	19,0	78,1
Indirizzo insegnamento e formazione	3.220	85,9	23,5	48,8	46,9	21,3	61,9	2,3	29,5	68,2
Indirizzo sanitario e paramedico	2.100	87,5	20,7	50,6	55,2	15,4	65,0	1,3	9,7	88,9
Indirizzo psicologico	350	89,9	47,0	73,6	27,5	11,6	63,5	4,9	22,0	73,0
Indirizzo economico	260	73,7	34,1	43,9	34,9	18,4	40,4	15,7	11,8	72,5
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	240	16,0	4,5	7,0	9,0	6,6	78,3	2,5	8,6	88,9
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	160	49,7	6,2	11,8	38,5	24,2	56,5	0,6	4,3	95,0
Indirizzo politico-sociale	130	88,8	13,6	72,0	20,0	33,6	52,8	3,2	20,8	76,0
Indirizzo medico e odontoiatrico	100	71,7	45,5	38,4	30,3	1,0	65,7	2,0	1,0	97,0
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	80	57,1	5,2	7,8	49,4	16,9	51,9	3,9	0,0	96,1
Indirizzo scienze motorie	70	47,8	17,9	28,4	14,9	9,0	79,1	1,5	9,0	89,6
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	50	44,2	3,8	21,2	34,6	30,8	57,7	9,6	0,0	90,4
Altri indirizzi	140	52,9	7,2	21,0	42,8	16,7	57,2	10,1	7,2	82,6
Indirizzo non specificato	340	72,1	15,1	45,4	32,3	27,9	54,0	4,7	11,9	83,4
Livello secondario e post-secondario	9.200	84,8	17,5	51,2	34,5	26,6	59,0	4,9	36,6	58,5
Indirizzo socio-sanitario	4.400	93,3	22,8	73,1	28,2	17,2	68,0	1,1	42,6	56,3
Indirizzo generale (licei)	1.350	82,1	21,9	33,3	44,9	50,0	43,2	0,8	31,8	67,4
Indirizzo amministrativo-commerciale	830	85,5	6,7	16,8	47,2	50,4	25,2	6,4	49,9	43,7
Indirizzo meccanico	110	57,8	1,8	18,3	45,9	59,6	25,7	33,9	15,6	50,5
Indirizzo turistico-alberghiero	90	54,3	5,4	34,8	19,6	32,6	46,7	14,1	22,8	63,0
Indirizzo artistico	60	1,7	0,0	1,7	1,7	0,0	98,3	0,0	0,0	100,0
Indirizzo informatico	60	89,5	10,5	19,3	77,2	29,8	59,6	17,5	0,0	82,5
Indirizzo agrario-alimentare	50	45,3	7,5	15,1	37,7	11,3	66,0	26,4	7,5	66,0
Altri indirizzi	110	70,5	3,8	44,8	29,5	31,4	47,6	36,2	5,7	58,1
Indirizzo non specificato	2.150	75,1	10,9	36,5	35,9	21,0	64,9	10,5	28,0	61,5
Qualifica di formazione o diploma professionale	7.140	91,1	20,8	55,7	64,6	11,6	73,9	2,3	28,2	69,6
Indirizzo socio-sanitario	6.730	92,1	21,6	56,2	64,8	11,3	74,7	0,5	29,0	70,5
Indirizzo turistico-alberghiero	90	61,7	10,6	23,4	47,9	28,7	48,9	20,2	38,3	41,5
Altri indirizzi	110	73,9	10,8	33,3	45,9	18,0	44,1	58,6	18,0	23,4
Indirizzo non specificato	200	79,8	4,4	66,5	73,4	12,3	74,9	21,7	3,0	75,4
Nessuna formazione specifica	2.550	74,0	6,6	36,8	42,6	7,1	74,0	15,3	29,0	55,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

'Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 38 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario di cui (distribuzione %):					Indifferente
		Totale (v.a.)*	Laurea breve (3 anni) di cui con post-laurea ¹		Laurea special. (5 anni) di cui con post-laurea ¹		
			Totale		Totale		
TOTALE	26.110	7.220	50,8	9,2	27,3	6,3	21,9
INDUSTRIA	410	40	2,7	0,0	70,3	21,6	27,0
SERVIZI	25.700	7.180	51,1	9,3	27,0	6,2	21,9
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	430	10	--	--	--	--	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	290	20	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	360	220	6,8	1,4	71,7	5,0	21,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1.550	90	6,8	0,0	68,2	3,4	25,0
Istruzione e servizi formativi privati	2.010	1.100	12,9	2,8	67,2	21,0	19,9
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	20.390	5.540	61,7	11,4	15,9	3,5	22,4
Altri servizi alle persone	670	220	39,9	0,9	43,1	1,4	17,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	9.960	2.730	55,4	5,1	25,8	3,7	18,8
Nord Est	8.210	1.740	43,8	19,0	24,5	4,0	31,7
Centro	4.110	1.380	46,5	4,1	27,4	5,9	26,2
Sud e Isole	3.840	1.360	55,1	10,1	33,7	14,8	11,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.520	360	46,6	13,1	45,5	15,4	7,8
10-49 dipendenti	3.490	1.180	42,2	9,9	39,6	16,2	18,2
50 dipendenti e oltre	21.110	5.680	52,9	8,8	23,6	3,6	23,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 39 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario di cui (distribuzione %):				Indifferente
		Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
		Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE TITOLI UNIVERSITARI	7.220	50,8	9,2	27,3	6,3	21,9
Indirizzo insegnamento e formazione	3.220	36,3	10,8	24,6	7,0	39,1
Indirizzo sanitario e paramedico	2.100	99,3	13,4	0,7	0,0	0,0
Indirizzo psicologico	350	25,5	0,9	58,6	17,7	15,9
Indirizzo economico	260	7,8	0,4	74,5	6,3	17,6
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	240	0,8	0,0	79,1	10,7	20,1
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	160	1,9	1,2	80,1	8,7	18,0
Indirizzo politico-sociale	130	67,2	12,8	14,4	0,0	18,4
Indirizzo medico e odontoiatrico	100	0,0	0,0	100,0	68,7	0,0
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	80	0,0	0,0	72,7	27,3	27,3
Indirizzo scienze motorie	70	23,9	0,0	74,6	0,0	1,5
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	50	9,6	1,9	50,0	11,5	40,4
Indirizzo non specificato	340	51,3	4,2	33,5	0,6	15,1
Altri indirizzi	140	18,8	0,0	63,0	8,7	18,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 (1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 6

Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste
nel 2012: principali caratteristiche

Tavola 40 - Assunzioni totali e assunzioni stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni previste nel 2012 (v.a.)*	di cui stagionali	
		Valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE	32.090	5.980	18,6
INDUSTRIA	760	350	46,0
SERVIZI	31.330	5.630	18,0
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	1.030	600	58,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	380	90	24,7
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	380	20	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.220	670	30,0
Istruzione e servizi formativi privati	2.390	380	15,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	22.960	2.580	11,2
Altri servizi alle persone	1.970	1.300	66,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	11.170	1.210	10,8
Nord Est	10.830	2.630	24,3
Centro	5.100	990	19,4
Sud e Isole	4.990	1.160	23,2
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	2.040	520	25,6
10-49 dipendenti	4.630	1.140	24,7
50 dipendenti e oltre	25.420	4.320	17,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 41 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	5.980	27,1	35,9	63,0	20,7	16,3	37,0
INDUSTRIA	350	24,4	14,3	38,7	51,0	10,3	61,3
SERVIZI	5.630	27,2	37,2	64,5	18,9	16,7	35,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	600	14,4	35,0	49,4	21,4	29,1	50,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	90	24,5	17,0	41,5	46,8	11,7	58,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese							
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	670	15,9	24,0	39,9	35,4	24,7	60,1
Istruzione e servizi formativi privati	380	33,4	23,3	56,8	17,0	26,3	43,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.580	27,5	36,7	64,2	21,2	14,5	35,8
Altri servizi alle persone	1.300	36,8	52,0	88,8	3,2	7,9	11,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.210	20,0	41,3	61,3	22,3	16,4	38,7
Nord Est	2.630	26,6	40,8	67,4	19,7	12,9	32,6
Centro	990	29,1	33,5	62,6	17,6	19,8	37,4
Sud e Isole	1.160	33,7	21,3	55,0	24,0	20,9	45,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	520	24,5	31,6	56,1	21,5	22,4	43,9
10-49 dipendenti	1.140	34,8	31,9	66,7	13,6	19,7	33,3
50 dipendenti e oltre	4.320	25,3	37,5	62,8	22,5	14,7	37,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 42 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %):		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	320	5,4	2,7	2,7	2,7
INDUSTRIA	10	--	0,3	2,6	--
SERVIZI	310	5,5	2,8	2,7	2,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	60	9,9	3,7	6,2	1,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	--	--	--	--	--
Istruzione e servizi formativi privati	30	8,0	1,9	6,1	2,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	170	6,6	3,8	2,8	2,9
Altri servizi alle persone	--	--	--	--	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	100	8,4	4,1	4,3	2,1
Nord Est	90	3,4	1,6	1,8	2,0
Centro	90	9,3	4,1	5,2	3,9
Sud e Isole	40	3,2	2,4	0,8	2,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	40	8,2	3,6	4,6	3,1
10-49 dipendenti	100	8,9	3,5	5,3	3,7
50 dipendenti e oltre	180	4,1	2,3	1,7	1,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 43 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	5.980	5,4
1. Dirigenti	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	770	2,5
2642 Professori di scuola pre-primaria	300	2,4
2554 Compositori, musicisti e cantanti	290	2,4
2552 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi	120	0,0
Altre professioni	60	8,1
3. Professioni tecniche	920	6,7
3441 Grafici, disegnatori e allestitori di scena	420	0,0
3212 Professioni sanitarie riabilitative	280	14,4
3211 Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche	60	36,8
Altre professioni	170	0,6
4. Impiegati	190	2,6
4112 Addetti agli affari generali	90	0,0
Altre professioni	110	4,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.220	7,4
5443 Addetti all'assistenza personale	970	6,0
5442 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate	310	9,2
5223 Camerieri e professioni assimilate	260	11,2
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	240	7,6
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	190	0,5
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	70	29,2
Altre professioni	190	4,8
6. Operai specializzati	180	6,1
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	90	0,0
Altre professioni	90	12,5
7. Conduttori di impianti e operai semiqualficati addetti a macchinari fissi e mobili	240	8,8
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	110	9,1
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	80	5,2
Altre professioni	50	13,2
8. Professioni non qualificate	1.450	2,6
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	750	3,4
8211 Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	200	0,0
8145 Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	160	0,0
8312 Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	130	0,0
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	60	9,5
8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	50	4,0
Altre professioni	100	4,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 44 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	5.980	7,5	50,3	15,8	26,3
INDUSTRIA	350	0,3	52,4	9,7	37,5
SERVIZI	5.630	8,0	50,2	16,2	25,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	600	0,8	28,6	24,0	46,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	90	0,0	58,5	6,4	35,1
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	670	0,1	18,3	6,4	75,1
Istruzione e servizi formativi privati	380	37,7	27,3	5,8	29,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.580	10,2	54,0	26,5	9,3
Altri servizi alle persone	1.300	2,5	75,6	1,2	20,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.210	10,4	40,7	20,6	28,3
Nord Est	2.630	5,0	57,6	13,4	24,0
Centro	990	10,0	49,6	11,3	29,1
Sud e Isole	1.160	8,2	44,3	20,2	27,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	520	1,9	29,9	22,4	45,8
10-49 dipendenti	1.140	4,3	48,2	11,8	35,7
50 dipendenti e oltre	4.320	9,1	53,3	16,1	21,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 45 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	5.980	9,3	23,0	67,7
INDUSTRIA	350	28,9	1,4	69,6
SERVIZI	5.630	8,1	24,3	67,6
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	600	7,7	14,6	77,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	90	38,3	3,2	58,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	670	39,0	25,8	35,2
Istruzione e servizi formativi privati	380	2,4	36,9	60,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.580	3,1	35,4	61,6
Altri servizi alle persone	1.300	1,9	4,5	93,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	1.210	7,8	30,8	61,4
Nord Est	2.630	7,8	19,6	72,6
Centro	990	11,1	19,0	69,9
Sud e Isole	1.160	12,7	26,0	61,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	520	24,1	26,6	49,2
10-49 dipendenti	1.140	14,4	27,9	57,8
50 dipendenti e oltre	4.320	6,2	21,3	72,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 46 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese sociali per il 2012 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE	5.980	4,9	13,1	10,3	0,7	0,0	70,9
INDUSTRIA	350	0,0	13,8	3,4	0,0	0,0	82,8
SERVIZI	5.630	5,2	13,1	10,7	0,8	0,0	70,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	600	7,5	15,2	14,7	1,8	0,0	60,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	90	1,1	43,6	18,1	2,1	0,0	35,1
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	670	0,4	7,9	15,3	2,5	0,0	73,8
Istruzione e servizi formativi privati	380	2,9	8,5	19,9	2,4	0,0	66,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.580	8,8	19,2	9,8	0,2	0,0	62,0
Altri servizi alle persone	1.300	0,7	1,6	5,0	0,0	0,0	92,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.210	3,5	21,6	15,8	0,7	0,1	58,3
Nord Est	2.630	7,0	9,7	5,7	0,2	0,0	77,4
Centro	990	3,8	14,0	12,8	0,6	0,0	68,7
Sud e Isole	1.160	2,6	11,4	12,6	2,1	0,0	71,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	520	6,3	17,0	19,0	1,1	0,2	56,3
10-49 dipendenti	1.140	2,0	10,7	11,7	1,8	0,0	73,8
50 dipendenti e oltre	4.320	5,5	13,3	8,8	0,4	0,0	71,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 47 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese sociali per il 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali di personale immigrato 2012*			
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni
TOTALE	600	10,0	1.020	17,0
INDUSTRIA	--	--	--	--
SERVIZI	590	10,5	1.000	17,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	120	19,4	150	25,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	--	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	--	--	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	190	27,7	280	41,8
Istruzione e servizi formativi privati	40	9,8	40	11,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	220	8,7	500	19,3
Altri servizi alle persone	--	--	--	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	110	9,0	210	17,0
Nord Est	180	7,0	350	13,3
Centro	200	20,4	330	33,4
Sud e Isole	110	9,1	130	11,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	90	17,2	100	18,8
10-49 dipendenti	290	25,7	390	34,5
50 dipendenti e oltre	220	5,0	520	12,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 7

Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese sociali

Tavola 48 - Imprese sociali che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2011 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	48,0	68,6	84,6	63,1
INDUSTRIA	14,3	61,8	86,4	37,8
SERVIZI	51,5	69,1	84,6	65,1
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	76,2	61,1	64,1	70,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	58,9	69,2	80,8	65,0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	20,4	74,4	96,7	45,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	45,2	56,6	72,8	53,2
Istruzione e servizi formativi privati	58,4	74,2	78,7	68,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	50,0	70,2	87,6	67,6
Altri servizi alle persone	54,4	71,6	87,9	62,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	60,6	76,9	89,6	74,6
Nord Est	50,5	74,0	89,1	69,6
Centro	43,0	66,2	83,1	59,2
Sud e Isole	41,9	57,7	71,9	51,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 49 - Imprese sociali che hanno effettuato attività di formazione nel 2011 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2011 con corsi (quota %)	Finalità della formazione (quote %)		
		formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE	63,1	2,3	92,5	5,2
INDUSTRIA	37,8	4,3	92,6	3,2
SERVIZI	65,1	2,2	92,5	5,3
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	70,2	0,4	97,0	2,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	65,0	1,7	97,2	1,1
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	45,9	0,0	98,8	1,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	53,2	2,5	93,2	4,4
Istruzione e servizi formativi privati	68,7	1,6	94,8	3,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	67,6	2,8	90,3	6,9
Altri servizi alle persone	62,9	0,6	96,7	2,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	74,6	2,4	92,7	4,9
Nord Est	69,6	3,4	89,8	6,8
Centro	59,2	1,7	94,8	3,4
Sud e Isole	51,1	1,7	92,7	5,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	48,0	0,6	95,6	3,8
10-49 dipendenti	68,6	1,3	92,4	6,3
50 dipendenti e oltre	84,6	5,6	89,1	5,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 50 - Dipendenti che nel 2011 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31.12.2011)

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	35,9	42,6	43,7	43,0
INDUSTRIA	10,0	19,8	29,8	22,4
SERVIZI	38,2	44,6	44,0	43,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	28,0	23,1	31,5	27,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	27,5	32,7	36,2	33,9
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	16,3	36,1	35,9	32,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	31,9	30,8	28,5	29,6
Istruzione e servizi formativi privati	44,9	52,2	36,6	42,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	41,5	48,3	46,9	47,0
Altri servizi alle persone	38,0	37,0	35,2	36,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	45,0	46,6	46,5	46,5
Nord Est	33,4	46,9	48,9	47,9
Centro	33,5	37,6	37,0	37,0
Sud e Isole	32,1	37,7	34,8	35,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 51 - Imprese sociali che nel 2012 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione (con corsi)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	56,2	55,5	38,7	49,1	72,0	69,9	91,4	79,0
INDUSTRIA	39,8	29,1	30,6	33,7	69,2	76,1	90,3	76,0
SERVIZI	58,0	57,8	39,0	50,2	72,4	69,4	91,4	79,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	80,7	21,8	6,0	47,8	91,5	89,4	94,0	91,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	34,3	73,3	40,9	55,6	97,1	85,0	100,0	91,5
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	72,2	57,4	50,0	63,5	93,7	78,7	93,3	89,1
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	25,1	45,9	19,1	31,5	80,0	65,2	90,1	76,7
Istruzione e servizi formativi privati	57,3	64,8	28,0	45,8	58,7	55,7	83,3	69,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	68,8	64,3	44,2	54,5	57,7	68,3	93,4	79,6
Altri servizi alle persone	64,3	67,1	45,8	61,0	72,9	70,7	81,3	74,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	39,4	56,0	37,0	43,6	63,9	70,6	93,2	80,8
Nord Est	61,9	48,6	35,4	45,0	72,9	80,8	95,0	85,8
Centro	50,4	51,5	40,9	47,2	79,8	72,5	88,1	80,4
Sud e Isole	64,4	62,7	44,9	59,0	72,3	59,6	85,9	71,4

* Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 52 - Imprese sociali che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2011 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	31,5	48,2	62,5	44,0
INDUSTRIA	54,8	46,3	74,1	53,2
SERVIZI	29,1	48,3	62,1	43,3
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	47,3	37,4	35,9	43,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	11,3	22,4	34,6	17,9
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	15,5	27,8	83,5	29,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	19,9	22,8	57,6	26,2
Istruzione e servizi formativi privati	36,8	50,0	38,0	41,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	28,4	55,3	69,8	49,5
Altri servizi alle persone	30,2	59,8	69,0	42,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	42,0	60,1	71,5	56,8
Nord Est	29,0	56,9	70,2	50,5
Centro	28,7	38,9	57,4	38,2
Sud e Isole	27,2	35,3	42,0	31,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 8

I contratti atipici previsti nel 2012

Tavola 53 - Imprese sociali con dipendenti che nel 2012 utilizzeranno lavoratori con forme contrattuali "atipiche" per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	% imprese che utilizzeranno nel 2012		
	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto *	altri lavoratori non alle dipendenze **
TOTALE	2,6	19,8	7,7
INDUSTRIA	1,7	5,8	0,1
SERVIZI	2,6	20,9	8,3
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	0,5	10,9	0,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	0,7	9,9	0,7
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	3,3	25,5	0,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1,2	6,9	2,9
Istruzione e servizi formativi privati	1,0	21,0	4,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3,9	25,3	12,7
Altri servizi alle persone	0,5	13,8	4,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	4,0	21,2	11,3
Nord Est	4,2	18,6	8,4
Centro	1,9	24,0	6,3
Sud e Isole	0,7	16,6	4,6
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	0,0	11,1	4,1
10-49 dipendenti	1,3	22,3	6,6
50 dipendenti e oltre	9,8	33,2	16,7

* Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 54 - Utilizzo previsto di lavoratori nel corso del 2012 con forme contrattuali "atipiche" previste per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Lavoratori inte- rinali	Collaboratori con contratto a progetto *	Altri lavoratori non alle dipen- denze **	Totale contratti atipici previsti	Tirocinanti e sta- gisti retribuiti
TOTALE	2.330	13.180	6.190	21.690	2.130
INDUSTRIA	60	90	--	160	--
SERVIZI	2.260	13.090	6.190	21.540	2.110
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	--	120	--	710	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	30	--	--	60	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	130	390	--	520	30
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	150	190	140	480	60
Istruzione e servizi formativi privati	50	1.830	220	2.110	160
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1.290	10.160	5.730	17.170	1.820
Altri servizi alle persone	--	380	80	490	30
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	740	4.270	2.690	7.700	690
Nord Est	770	2.010	1.090	3.870	920
Centro	750	3.490	1.640	5.880	200
Sud e Isole	70	3.410	770	4.240	320
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	--	1.670	500	2.170	210
10-49 dipendenti	130	4.780	860	5.780	330
50 dipendenti e oltre	2.190	6.720	4.830	13.740	1.590

Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

* Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 55 - Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*)

	Assunzioni previste	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***	Totale contratti attivati	Tirocinanti e stagisti retribuiti
TOTALE	32.090	1.660	6.800	2.510	43.060	1.490
INDUSTRIA	760	40	50	--	840	--
SERVIZI	31.330	1.620	6.760	2.510	42.210	1.480
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	1.030	--	--	--	1.480	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	380	30	--	--	420	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	380	120	180	--	680	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.220	60	110	--	2.420	--
Istruzione e servizi formativi privati	2.390	30	940	90	3.450	--
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	22.960	930	5.290	2.360	31.530	1.380
Altri servizi alle persone	1.970	--	230	30	2.240	--
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	11.170	500	2.300	1.010	14.970	350
Nord Est	10.830	560	1.090	380	12.870	770
Centro	5.100	560	1.890	910	8.460	140
Sud e Isole	4.990	40	1.520	210	6.760	230
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	2.040	--	750	180	2.970	40
10-49 dipendenti	4.630	100	2.360	230	7.300	150
50 dipendenti e oltre	25.420	1.560	3.700	2.100	32.790	1.300

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 55.1 - Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Totali contratti attivati (v.a.) *	Assunzioni previste	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE	43.060	74,5	3,8	15,8	5,8
INDUSTRIA	840	90,0	4,6	5,3	--
SERVIZI	42.210	74,2	3,8	16,0	5,9
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	1.480	69,6	29,5	--	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	420	89,8	7,8	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	680	55,7	17,3	26,3	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.420	92,0	2,6	4,4	--
Istruzione e servizi formativi privati	3.450	69,3	0,9	27,2	2,6
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	31.530	72,8	2,9	16,8	7,5
Altri servizi alle persone	2.240	87,8	--	10,1	1,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	14.970	74,6	3,3	15,3	6,7
Nord Est	12.870	84,2	4,3	8,5	3,0
Centro	8.460	60,2	6,6	22,4	10,8
Sud e Isole	6.760	73,8	0,6	22,5	3,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2.970	68,7	--	25,2	6,1
10-49 dipendenti	7.300	63,3	1,3	32,2	3,1
50 dipendenti e oltre	32.790	77,5	4,8	11,3	6,4

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 56 - Utilizzo previsto nel 2012 di collaboratori a progetto il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012 per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*)

	Collaboratori** previsti nel 2012 (v.a.)***	per livello di istruzione (quota % sul totale)		
		universitario	diploma scuola media superiore o diploma profes.	non è richiesto alcun titolo di studio
TOTALE	6.800	48,2	46,6	5,2
INDUSTRIA	50	40,0	48,9	11,1
SERVIZI	6.760	48,3	46,6	5,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	10	--	--	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10	--	--	--
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	180	68,7	25,7	5,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	110	37,7	50,9	11,3
Istruzione e servizi formativi privati	940	65,8	29,9	4,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	5.290	44,2	51,0	4,8
Altri servizi alle persone	230	60,8	26,0	13,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	2.300	47,8	48,6	3,6
Nord Est	1.090	40,8	50,6	8,6
Centro	1.890	54,3	41,2	4,5
Sud e Isole	1.520	46,8	47,2	6,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	750	51,4	39,8	8,8
10-49 dipendenti	2.360	59,2	35,0	5,8
50 dipendenti e oltre	3.700	40,6	55,3	4,1

* Nella scorsa edizione questa domanda riguardava il totale dei collaboratori utilizzati e non solo di quelli il cui contratto sarebbe stato attivato nell'anno di indagine

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*** I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 9

I movimenti occupazionali previsti
dalle imprese sociali nel 2012:
dati regionali e provinciali

Tavola 57 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività e regione

	Saldi previsti per il 2012*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-2.650	-560	-190	-170	-10	140	-40	40	-390	0
INDUSTRIA	-290	-20	-30	-10	0	-40	0	0	-70	-10
SERVIZI	-2.360	-540	-160	-150	-10	180	-30	50	-330	20
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	-330	-30	-140	-10	0	-10	0	0	-60	-10
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-140	-10	0	-70	--	-10	0	0	-30	0
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	80	0	20	10	20	-10	0	10	0	0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-640	-160	-110	-30	0	0	-30	-20	-40	-10
Istruzione e servizi formativi privati	-610	-80	-190	-50	0	-40	-30	-10	70	-10
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-880	-240	260	-50	-20	100	20	100	-260	0
Altri servizi alle persone	150	-30	0	60	0	140	0	-20	0	40

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

(segue) Tavola 57 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività e regione

	Saldi previsti per il 2012*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	-140	-40	-20	-30	-190	-490	-90	20	-400	-70
INDUSTRIA	-10	-40	0	0	0	0	0	0	0	-40
SERVIZI	-130	-10	-20	-40	-190	-490	-100	10	-400	-30
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	-10	-10	-10	0	-10	-10	0	0	-10	-10
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-10	-10	0	0	10	0	0	0	0	-10
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	0	20	0	0	10	10	0	0	10	0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-30	-20	0	-10	-20	-110	0	0	-30	-20
Istruzione e servizi formativi privati	-10	-20	-10	0	-50	-40	0	-10	-110	-20
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-80	50	10	-30	-120	-330	-90	30	-240	20
Altri servizi alle persone	-10	-20	0	0	0	0	0	0	-20	10

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 58 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2012*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE	-0,6	-1,3	-0,2	-1,2	-0,1	0,4	-0,4	0,1	-1,5	0,1
INDUSTRIA	-1,8	-3,7	-0,9	-2,3	-0,4	-1,6	-1,0	-0,3	-7,4	-5,2
SERVIZI	-0,6	-1,3	-0,2	-1,2	-0,1	0,5	-0,3	0,1	-1,3	0,2
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	-3,0	-4,2	-6,2	-2,1	0,6	-0,7	0,0	-0,8	-5,6	-0,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-2,5	-5,6	0,6	-22,8	--	-1,4	-0,1	-0,3	-9,9	-2,4
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	1,1	-0,3	1,9	2,3	3,1	-0,8	2,5	0,9	-1,3	2,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-2,1	-3,9	-1,8	-2,2	-0,9	0,1	-1,5	-0,9	-1,4	-1,7
Istruzione e servizi formativi privati	-1,5	-2,1	-1,5	-4,3	-0,9	-0,9	-4,8	-0,4	3,2	-1,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-0,3	-0,8	0,3	-0,6	-0,4	0,4	0,2	0,3	-1,5	0,0
Altri servizi alle persone	1,3	-2,2	0,1	4,6	1,2	12,5	0,5	-2,1	-0,2	18,3

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.
Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

(segue) Tavola 58 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese sociali per il 2012 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2012*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE	-1,5	-0,1	-0,3	-2,5	-1,6	-2,6	-2,7	0,3	-2,0	-0,6
INDUSTRIA	-1,4	-2,4	-0,7	2,7	0,3	0,2	1,6	0,5	0,0	-5,3
SERVIZI	-1,5	-0,0	-0,3	-2,8	-1,7	-2,7	-2,9	0,3	-2,1	-0,3
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	-1,4	-1,5	-4,0	-5,3	-2,1	-3,0	-3,6	-2,0	-1,4	-2,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	-2,5	-1,1	-1,8	16,7	1,2	0,4	-3,8	-1,7	-0,6	-3,2
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	1,0	3,1	-0,7	0,0	2,9	4,3	4,0	1,8	3,4	0,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	-2,0	-0,8	-1,2	-12,8	-2,2	-7,8	-1,4	-0,5	-3,7	-1,8
Istruzione e servizi formativi privati	-3,1	-0,7	-1,8	-1,6	-2,2	-2,4	-2,2	-2,0	-3,9	-1,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	-1,3	0,2	0,2	-2,5	-1,7	-2,4	-3,1	1,1	-1,6	0,2
Altri servizi alle persone	-1,8	-1,4	-1,8	0,0	-4,5	0,0	-2,5	1,3	-9,4	1,4

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.
Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 59 - Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale	
		Industria e costruz.	Servizi	1-49 dipend.	50 dipend. e oltre
PIEMONTE	38,2	17,5	39,6	21,0	76,4
TORINO	34,9	24,0	35,7	20,5	69,4
VERCELLI	36,4	--	39,2	15,4	87,5
NOVARA	42,2	--	45,8	28,8	79,2
CUNEO	37,3	--	39,0	19,2	84,8
ASTI	34,9	33,3	35,0	18,6	70,0
ALESSANDRIA	44,7	42,9	44,8	20,4	77,5
BIELLA	43,1	--	45,8	24,2	77,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	50,0	--	51,2	24,0	88,2
VALLE D'AOSTA	31,3	--	33,3	21,1	70,0
LOMBARDIA	41,3	43,8	41,1	27,9	80,2
VARESE	33,7	57,1	32,5	19,5	81,3
COMO	38,4	50,0	37,6	27,6	81,6
SONDRIO	46,5	50,0	46,4	36,5	73,7
MILANO	39,4	39,5	39,4	25,4	80,3
BERGAMO	45,1	52,6	44,6	31,1	91,8
BRESCIA	40,5	40,6	40,5	30,4	76,2
PAVIA	40,2	50,0	39,6	25,4	75,5
CREMONA	52,1	55,6	51,8	34,2	85,7
MANTOVA	51,9	50,0	52,1	37,8	84,6
LECCO	32,6	9,1	35,7	18,8	69,2
LODI	30,8	25,0	31,1	15,2	68,4
MONZA E BRIANZA	50,0	50,0	50,0	36,6	78,7
LIGURIA	39,5	20,0	41,1	26,4	72,0
IMPERIA	26,2	28,6	25,9	17,4	53,3
SAVONA	45,1	--	50,0	24,4	80,8
GENOVA	44,9	16,7	46,6	32,4	71,2
LA SPEZIA	30,1	50,0	29,0	21,0	81,8
TRENTINO ALTO ADIGE	47,2	56,3	46,4	34,9	81,1
BOLZANO	36,3	45,5	35,0	27,8	91,7
TRENTO	56,5	80,0	55,3	43,3	78,0
VENETO	42,7	52,2	41,8	29,6	86,3
VERONA	40,4	41,7	40,2	27,9	80,0
VICENZA	45,2	55,0	43,8	32,8	82,9
BELLUNO	55,3	50,0	55,6	20,0	95,5
TREVISO	48,1	60,0	47,0	36,8	80,9
VENEZIA	50,0	55,6	49,7	34,8	97,3
PADOVA	32,5	50,0	31,6	23,1	85,7
ROVIGO	54,0	75,0	52,2	36,4	88,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	51,8	57,9	51,3	39,7	86,2
UDINE	45,9	62,5	44,4	35,1	79,2
GORIZIA	51,4	100,0	48,6	37,9	100,0
TRIESTE	57,6	40,0	59,0	46,9	88,2
PORDENONE	56,3	50,0	56,8	40,6	87,5
EMILIA ROMAGNA	44,1	50,0	43,6	28,8	82,1
PIACENZA	43,1	25,0	44,4	26,8	82,4
PARMA	42,9	44,4	42,7	30,8	84,2
REGGIO EMILIA	40,4	66,7	37,9	28,2	76,9
MODENA	41,6	66,7	39,8	27,7	79,2
BOLOGNA	39,5	25,0	40,6	20,0	80,7
FERRARA	48,5	25,0	50,0	29,5	86,4
RAVENNA	47,2	62,5	45,7	35,3	85,7
FORLI'-CESENA	50,9	60,0	50,0	36,0	81,1
RIMINI	47,3	60,0	45,7	30,2	85,7
TOSCANA	42,3	24,5	43,6	26,0	77,9
MASSA	49,0	40,0	50,0	35,1	85,7
LUCCA	51,1	16,7	53,7	30,5	93,1
PISTOIA	44,6	66,7	43,4	31,6	72,2
FIRENZE	40,0	33,3	40,5	21,0	78,7
LIVORNO	52,5	33,3	53,6	44,2	75,0
PISA	43,9	--	47,2	24,3	80,0
AREZZO	33,8	--	34,9	20,5	61,9
SIENA	36,4	--	40,8	18,4	76,5
GROSSETO	44,4	100,0	42,9	33,3	66,7
PRATO	29,1	14,3	31,3	12,2	78,6



(segue) **Tavola 59 - Imprese sociali che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)**

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale	
		Industria e costruz.	Servizi	1-49 dipend.	50 dipend. e oltre
UMBRIA	37,0	21,7	38,8	26,2	74,5
PERUGIA	38,1	14,3	40,6	27,0	78,1
TERNI	34,4	33,3	34,5	24,5	66,7
MARCHE	44,8	38,5	45,4	30,3	95,6
PESARO-URBINO	51,5	50,0	51,7	31,1	95,2
ANCONA	41,2	33,3	42,2	25,8	96,0
MACERATA	55,6	66,7	54,8	48,7	100,0
ASCOLI PICENO	39,3	--	42,1	24,5	100,0
FERMO	35,0	100,0	31,6	25,0	75,0
LAZIO	35,9	23,1	37,1	28,8	75,5
VITERBO	33,3	--	36,2	20,3	81,3
RIETI	27,7	33,3	26,8	22,7	100,0
ROMA	39,4	21,8	40,6	31,6	74,3
LATINA	32,2	35,7	31,9	27,9	83,3
FROSINONE	25,9	22,2	26,8	22,7	69,2
ABRUZZO	34,5	25,9	35,3	21,5	87,1
L'AQUILA	36,7	100,0	34,5	20,5	81,3
TERAMO	31,1	23,5	32,6	21,7	92,9
PESCARA	33,9	--	36,4	20,8	90,9
CHIETI	37,5	25,0	38,1	22,4	85,7
MOLISE	25,2	20,0	25,8	16,7	63,2
CAMPOBASSO	32,9	20,0	35,0	22,8	76,9
ISERNIA	9,1	--	9,1	3,7	33,3
CAMPANIA	33,9	26,8	34,4	29,4	70,5
CASERTA	25,4	14,3	25,8	21,0	66,7
BENEVENTO	37,9	40,0	37,7	34,6	77,8
NAPOLI	34,2	15,4	35,0	28,6	72,5
AVELLINO	33,8	16,7	35,6	28,8	83,3
SALERNO	38,9	42,9	38,6	35,7	61,5
PUGLIA	40,3	29,2	41,2	35,1	73,3
FOGGIA	36,3	25,0	37,5	30,1	75,0
BARI	39,2	33,3	39,6	34,6	67,4
TARANTO	39,2	33,3	39,6	30,8	73,7
BRINDISI	41,6	33,3	41,8	36,0	73,3
LECCE	47,1	26,7	49,0	43,2	86,7
BASILICATA	23,8	25,0	23,6	18,8	63,2
POTENZA	24,4	20,0	25,0	19,6	66,7
MATERA	22,4	40,0	20,5	16,7	57,1
CALABRIA	35,8	17,7	39,1	31,7	79,4
COSENZA	33,3	8,3	40,7	29,9	75,0
CATANZARO	41,2	42,9	41,0	37,1	83,3
REGGIO CALABRIA	32,6	31,3	32,8	28,0	76,9
CROTONE	53,8	--	63,6	50,0	100,0
VIBO VALENTIA	45,5	--	47,6	40,0	100,0
SICILIA	31,3	25,8	31,5	23,5	77,0
TRAPANI	34,2	50,0	33,8	25,8	76,9
PALERMO	31,0	25,0	31,2	23,9	80,0
MESSINA	37,6	33,3	37,8	31,0	68,0
AGRIGENTO	26,1	--	26,1	21,2	85,7
CALTANISSETTA	31,5	--	32,1	23,9	75,0
ENNA	55,3	--	55,3	48,1	72,7
CATANIA	31,2	20,0	31,7	22,2	78,4
RAGUSA	25,6	33,3	25,3	16,4	81,8
SIRACUSA	20,2	--	20,5	12,7	80,0
SARDEGNA	39,3	34,9	39,6	31,9	83,7
SASSARI	45,9	42,9	46,2	37,3	92,0
NUORO	27,9	40,0	27,3	20,2	73,3
CAGLIARI	38,5	27,3	39,5	32,3	86,7
ORISTANO	43,6	50,0	43,4	35,5	75,0
NORD OVEST	40,3	35,1	40,7	26,2	78,3
NORD EST	44,6	52,3	43,9	30,8	84,1
CENTRO	38,8	25,1	40,1	28,1	79,0
SUD E ISOLE	34,9	26,1	35,6	28,5	76,4
TOTALE ITALIA	39,0	33,5	39,4	28,2	79,3



Tavola 60 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2012 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2012 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2012**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	2.960	3.460	-500	7,2	8,4	-1,2
TORINO	1.440	1.610	-170	6,8	7,5	-0,8
VERCELLI	170	270	-100	9,4	15,0	-5,6
NOVARA	330	270	60	10,8	8,8	2,0
CUNEO	250	370	-110	5,1	7,4	-2,3
ASTI	80	90	-10	5,4	5,9	-0,5
ALESSANDRIA	310	440	-130	7,5	10,7	-3,2
BIELLA	240	240	0	10,4	10,4	0,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	130	170	-40	6,6	8,6	-2,0
VALLE D'AOSTA	60	150	-90	3,8	10,0	-6,2
LOMBARDIA	7.130	7.310	-190	6,9	7,1	-0,2
VARESE	570	720	-150	6,6	8,4	-1,8
COMO	240	270	-30	4,4	4,9	-0,5
SONDRIO	170	120	50	7,4	5,1	2,3
MILANO	2.320	2.190	140	8,1	7,6	0,5
BERGAMO	1.090	880	210	9,1	7,3	1,8
BRESCIA	1.030	1.270	-250	6,2	7,7	-1,5
PAVIA	410	450	-40	4,8	5,2	-0,4
CREMONA	300	340	-50	5,3	6,1	-0,8
MANTOVA	330	390	-60	6,7	8,0	-1,3
LECCO	160	220	-60	5,7	7,9	-2,2
LODI	70	70	10	4,1	3,8	0,3
MONZA E BRIANZA	440	400	40	7,3	6,6	0,7
LIGURIA	1.020	1.190	-170	7,4	8,6	-1,2
IMPERIA	90	70	20	6,1	4,8	1,3
SAVONA	200	170	30	8,6	7,2	1,4
GENOVA	520	770	-250	6,3	9,2	-3,0
LA SPEZIA	210	190	30	11,8	10,3	1,6
TRENTINO ALTO ADIGE	730	740	-10	9,6	9,7	-0,1
BOLZANO	190	160	30	8,2	7,1	1,1
TRENTO	550	580	-30	10,2	10,8	-0,6
VENETO	4.350	4.210	140	11,7	11,3	0,4
VERONA	1.720	1.630	100	21,9	20,7	1,2
VICENZA	450	450	0	7,2	7,2	0,0
BELLUNO	160	140	30	8,6	7,3	1,3
TREVISO	490	460	30	7,1	6,7	0,4
VENEZIA	800	810	0	15,8	15,8	-0,1
PADOVA	590	590	0	7,7	7,7	0,0
ROVIGO	120	130	-10	7,7	8,3	-0,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.320	1.360	-40	12,7	13,0	-0,4
UDINE	600	640	-40	12,5	13,3	-0,9
GORIZIA	110	110	0	14,4	14,7	-0,3
TRIESTE	300	320	-20	11,2	11,9	-0,7
PORDENONE	310	290	20	14,3	13,2	1,1
EMILIA ROMAGNA	4.430	4.390	40	10,6	10,5	0,1
PIACENZA	340	460	-120	10,8	14,6	-3,8
PARMA	420	350	70	8,9	7,4	1,6
REGGIO EMILIA	470	400	70	10,6	9,0	1,6
MODENA	950	900	50	18,2	17,2	1,0
BOLOGNA	700	790	-90	7,2	8,1	-0,9
FERRARA	290	280	0	11,3	11,2	0,0
RAVENNA	530	530	0	13,7	13,7	0,0
FORLÌ-CESENA	440	400	40	9,3	8,5	0,8
RIMINI	290	280	20	8,4	7,9	0,4
TOSCANA	1.940	2.330	-390	7,6	9,1	-1,5
MASSA	60	190	-130	4,6	14,1	-9,5
LUCCA	310	300	10	10,2	10,0	0,2
PISTOIA	60	150	-100	3,1	8,4	-5,4
FIRENZE	560	690	-130	7,5	9,2	-1,8
LIVORNO	250	190	60	10,8	8,3	2,4
PISA	130	120	10	5,5	5,2	0,4
AREZZO	150	190	-40	5,7	7,2	-1,5
SIENA	250	310	-60	12,0	14,8	-2,8
GROSSETO	150	140	10	12,4	11,2	1,2
PRATO	30	50	-20	1,8	3,4	-1,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



(segue) **Tavola 60 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese sociali nel 2012 per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Movimenti previsti nel 2012 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2012**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
UMBRIA	360	360	0	5,0	4,9	0,1
PERUGIA	290	290	10	5,6	5,4	0,2
TERNI	70	70	0	3,4	3,6	-0,2
MARCHE	540	680	-140	5,9	7,4	-1,5
PESARO-URBINO	160	230	-70	5,6	7,8	-2,3
ANCONA	210	230	-20	6,3	6,8	-0,5
MACERATA	70	70	-10	6,6	7,5	-0,9
ASCOLI PICENO	80	110	-30	5,4	7,2	-1,9
FERMO	20	30	-20	4,7	8,6	-3,9
LAZIO	2.260	2.300	-40	7,2	7,3	-0,1
VITERBO	50	60	-10	3,7	4,3	-0,6
RIETI	50	50	0	10,2	10,2	0,0
ROMA	1.880	1.900	-20	7,3	7,4	-0,1
LATINA	180	170	10	9,6	8,9	0,7
FROSINONE	90	120	-20	5,0	6,3	-1,2
ABRUZZO	430	450	-20	6,3	6,6	-0,3
L'AQUILA	90	110	-30	7,0	9,2	-2,1
TERAMO	110	120	-20	5,1	5,9	-0,8
PESCARA	80	40	50	9,5	4,1	5,4
CHIETI	150	180	-30	5,9	6,9	-1,0
MOLISE	40	70	-30	3,0	5,4	-2,5
CAMPOBASSO	30	70	-30	4,4	8,9	-4,4
ISERNIA	10	10	0	1,2	1,2	0,0
CAMPANIA	1.040	1.220	-190	8,8	10,4	-1,6
CASERTA	150	190	-40	10,1	12,4	-2,3
BENEVENTO	110	120	-10	8,8	9,7	-0,9
NAPOLI	410	510	-100	8,8	10,8	-2,1
AVELLINO	130	150	-20	10,0	11,5	-1,5
SALERNO	230	260	-30	7,8	8,7	-0,8
PUGLIA	1.140	1.620	-490	6,2	8,8	-2,6
FOGGIA	340	460	-130	5,6	7,7	-2,1
BARI	380	610	-230	5,7	9,1	-3,4
TARANTO	120	170	-60	7,1	10,5	-3,3
BRINDISI	120	140	-30	6,3	7,9	-1,6
LECCE	190	230	-50	8,6	10,7	-2,1
BASILICATA	100	190	-90	2,9	5,6	-2,7
POTENZA	80	150	-70	3,2	6,0	-2,8
MATERA	20	50	-30	2,1	4,8	-2,7
CALABRIA	310	300	20	6,4	6,1	0,3
COSENZA	130	90	40	7,6	5,4	2,2
CATANZARO	60	70	-20	4,4	5,6	-1,2
REGGIO CALABRIA	100	110	-10	6,5	6,9	-0,4
CROTONE	10	10	0	5,8	6,5	-0,7
VIBO VALENTIA	10	10	0	10,7	11,5	-0,8
SICILIA	880	1.280	-400	4,5	6,5	-2,0
TRAPANI	70	60	0	4,2	4,1	0,1
PALERMO	170	230	-70	3,5	5,0	-1,5
MESSINA	140	250	-110	4,6	8,0	-3,4
AGRIGENTO	70	90	-20	6,1	7,9	-1,8
CALTANISSETTA	90	70	20	11,8	9,1	2,7
ENNA	60	90	-30	11,2	17,5	-6,4
CATANIA	210	300	-90	4,2	6,1	-1,9
RAGUSA	50	90	-50	3,3	6,8	-3,5
SIRACUSA	40	90	-60	2,4	5,8	-3,4
SARDEGNA	1.060	1.130	-70	8,9	9,5	-0,6
SASSARI	370	310	50	9,6	8,2	1,4
NUORO	90	130	-40	5,6	8,4	-2,7
CAGLIARI	470	570	-90	9,2	11,0	-1,8
ORISTANO	130	120	10	9,9	9,2	0,7
NORD OVEST	11.170	12.110	-940	7,0	7,6	-0,6
NORD EST	10.830	10.700	140	11,2	11,0	0,1
CENTRO	5.100	5.670	-570	6,9	7,7	-0,8
SUD E ISOLE	4.990	6.270	-1.280	6,4	8,0	-1,6
TOTALE ITALIA	32.090	34.730	-2.650	7,9	8,5	-0,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 61 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese sociali per il 2012 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi

	Saldo previsto al 31 12 2012 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2012**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-49	50 e oltre	Totale	1-49	50 e oltre	Totale
PIEMONTE	-260	-190	-450	-3,2	-0,6	-1,1
TORINO	-150	0	-150	-4,0	0,0	-0,7
VERCELLI	-20	-80	-100	-4,3	-6,1	-5,6
NOVARA	-10	80	70	-0,7	3,8	2,5
CUNEO	-50	-50	-110	-3,1	-1,7	-2,2
ASTI	10	-10	-10	0,9	-1,2	-0,4
ALESSANDRIA	-10	-120	-130	-2,6	-3,4	-3,3
BIELLA	-20	20	0	-6,0	1,0	0,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	-10	-30	-40	-4,9	-1,6	-1,9
VALLE D'AOSTA	0	-80	-90	-0,6	-8,9	-6,2
LOMBARDIA	-300	140	-160	-1,2	0,2	-0,2
VARESE	-60	-90	-150	-2,7	-1,4	-1,8
COMO	-10	-20	-30	-0,6	-0,4	-0,5
SONDRIO	0	60	50	-0,4	4,2	2,3
MILANO	-70	200	140	-1,1	0,9	0,5
BERGAMO	30	190	220	0,9	2,3	1,9
BRESCIA	-100	-140	-240	-1,9	-1,3	-1,5
PAVIA	-10	-30	-40	-0,4	-0,4	-0,4
CREMONA	-20	-30	-40	-1,9	-0,6	-0,8
MANTOVA	-50	-10	-60	-3,4	-0,4	-1,3
LECCO	-10	-50	-60	-1,6	-2,5	-2,3
LODI	0	0	0	0,3	0,2	0,2
MONZA E BRIANZA	-10	50	40	-0,4	1,0	0,7
LIGURIA	-110	-40	-150	-3,2	-0,4	-1,2
IMPERIA	-10	30	20	-2,4	3,9	1,3
SAVONA	-20	60	40	-4,4	3,5	2,0
GENOVA	-60	-180	-240	-3,5	-2,8	-3,0
LA SPEZIA	-20	40	30	-2,3	4,3	1,5
TRENTINO ALTO ADIGE	-20	10	-10	-0,8	0,2	-0,1
BOLZANO	-10	30	20	-0,9	2,8	1,1
TRENTO	-10	-20	-30	-0,7	-0,5	-0,6
VENETO	-80	260	180	-0,9	1,0	0,5
VERONA	-20	120	110	-1,3	2,1	1,4
VICENZA	-40	50	10	-2,0	1,2	0,2
BELLUNO	0	30	30	0,0	1,5	1,3
TREVISO	0	40	40	0,0	0,7	0,5
VENEZIA	0	0	0	0,4	-0,0	0,1
PADOVA	-20	30	10	-0,8	0,8	0,1
ROVIGO	-10	0	-10	-1,6	-0,3	-0,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	-10	-20	-30	-0,6	-0,3	-0,3
UDINE	-10	-30	-40	-0,6	-0,9	-0,8
GORIZIA	0	0	0	-0,7	-0,4	-0,5
TRIESTE	-10	-10	-20	-0,8	-0,7	-0,7
PORDENONE	0	30	30	0,0	1,4	1,3
EMILIA ROMAGNA	-60	100	50	-0,8	0,3	0,1
PIACENZA	0	-120	-120	-0,5	-4,7	-3,9
PARMA	10	70	80	0,7	1,9	1,7
REGGIO EMILIA	0	70	70	-0,3	2,1	1,6
MODENA	-10	60	50	-2,0	1,4	1,0
BOLOGNA	-30	-50	-80	-2,4	-0,6	-0,9
FERRARA	0	0	0	0,0	0,2	0,2
RAVENNA	10	-10	0	0,8	-0,2	-0,0
FORLI'-CESENA	-10	50	40	-0,9	1,5	0,9
RIMINI	-10	20	20	-0,6	0,9	0,5
TOSCANA	-40	-280	-330	-0,8	-1,5	-1,3
MASSA	-10	-120	-130	-2,0	-13,9	-10,5
LUCCA	-40	50	10	-5,3	2,2	0,4
PISTOIA	-30	-70	-90	-6,1	-5,1	-5,4
FIRENZE	-20	-80	-100	-1,1	-1,4	-1,3
LIVORNO	70	-20	60	13,3	-1,0	2,5
PISA	0	20	20	-0,8	0,9	0,6
AREZZO	-10	-30	-40	-0,9	-1,8	-1,5
SIENA	-10	-50	-50	-2,7	-2,7	-2,7
GROSSETO	0	20	10	-1,2	1,9	1,2
PRATO	-10	-10	-20	-2,3	-0,8	-1,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.



(segue) Tavola 61 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese sociali per il 2012 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi

	Saldo previsto al 31 12 2012 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2012**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-49	50 e oltre	Totale	1-49	50 e oltre	Totale
UMBRIA	-30	40	20	-1,6	0,8	0,2
PERUGIA	-20	30	20	-1,4	0,8	0,3
TERNI	-10	10	0	-2,2	0,6	-0,1
MARCHE	-70	-60	-130	-2,7	-1,0	-1,5
PESARO-URBINO	-10	-60	-70	-2,2	-2,4	-2,4
ANCONA	-20	0	-10	-1,7	0,1	-0,4
MACERATA	-10	-10	-10	-1,1	-1,4	-1,2
ASCOLI PICENO	-30	0	-30	-4,9	0,3	-1,6
FERMO	-10	0	-20	-7,5	-1,8	-4,1
LAZIO	-50	50	-10	-0,5	0,2	-0,0
VITERBO	0	0	-10	-0,2	-0,6	-0,4
RIETI	0	0	0	-1,3	1,6	0,0
ROMA	-30	20	0	-0,4	0,1	-0,0
LATINA	-10	20	20	-0,5	2,6	1,0
FROSINONE	-20	0	-10	-1,5	0,2	-0,9
ABRUZZO	-60	40	-20	-2,3	1,1	-0,3
L'AQUILA	-20	-10	-30	-4,5	-0,9	-2,3
TERAMO	-30	10	-20	-3,2	1,4	-0,8
PESCARA	0	50	50	-0,5	11,0	5,6
CHIETI	-10	-20	-20	-1,0	-1,0	-1,0
MOLISE	-10	-20	-40	-2,0	-3,5	-2,8
CAMPOBASSO	-10	-30	-40	-1,9	-10,8	-5,2
ISERNIA	-10	10	0	-2,2	1,3	0,0
CAMPANIA	-70	-120	-190	-1,2	-2,1	-1,7
CASERTA	-30	0	-30	-3,6	-0,5	-2,3
BENEVENTO	-20	0	-10	-2,6	0,6	-1,2
NAPOLI	-30	-60	-90	-1,4	-2,6	-2,0
AVELLINO	-10	-10	-20	-1,8	-1,2	-1,6
SALERNO	20	-50	-30	1,5	-3,2	-1,0
PUGLIA	-110	-380	-490	-1,6	-3,4	-2,7
FOGGIA	-10	-110	-120	-1,2	-2,3	-2,1
BARI	-50	-190	-230	-1,7	-5,1	-3,6
TARANTO	0	-50	-60	-0,7	-4,9	-3,5
BRINDISI	-30	0	-30	-3,0	0,6	-1,7
LECCE	-10	-40	-40	-0,8	-3,5	-2,1
BASILICATA	0	-90	-100	-0,1	-6,9	-2,9
POTENZA	20	-80	-70	1,2	-7,3	-2,9
MATERA	-20	-10	-30	-2,5	-4,6	-3,0
CALABRIA	10	10	10	0,2	0,4	0,3
COSENZA	40	0	40	4,8	-0,2	3,2
CATANZARO	-30	10	-20	-4,5	1,2	-1,4
REGGIO CALABRIA	-10	0	-10	-1,0	0,0	-0,7
CROTONE	0	0	0	-0,8	0,0	-0,8
VIBO VALENTIA	0	0	0	-1,0	0,0	-0,9
SICILIA	-310	-90	-400	-3,6	-0,9	-2,1
TRAPANI	0	0	0	0,7	-0,3	0,1
PALERMO	-10	-60	-70	-0,4	-2,3	-1,5
MESSINA	-60	-50	-110	-6,4	-2,3	-3,5
AGRIGENTO	-20	0	-20	-2,4	0,9	-1,8
CALTANISSETTA	-20	40	20	-5,0	11,9	2,7
ENNA	-30	0	-30	-11,4	-0,8	-6,4
CATANIA	-60	-30	-90	-3,2	-1,1	-1,9
RAGUSA	-60	10	-50	-7,9	1,7	-3,6
SIRACUSA	-60	0	-60	-6,4	0,4	-3,4
SARDEGNA	-90	60	-30	-1,6	1,1	-0,3
SASSARI	-10	70	50	-0,8	3,5	1,5
NUORO	-30	-20	-40	-3,2	-2,4	-2,8
CAGLIARI	-50	0	-50	-2,1	-0,2	-1,1
ORISTANO	0	10	10	-0,3	2,1	0,8
NORD OVEST	-670	-180	-850	-1,8	-0,2	-0,6
NORD EST	-170	350	190	-0,8	0,5	0,2
CENTRO	-200	-260	-450	-1,0	-0,5	-0,6
SUD E ISOLE	-650	-590	-1.250	-1,9	-1,5	-1,7
TOTALE ITALIA	-1.690	-670	-2.360	-1,5	-0,2	-0,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 62 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui: (valori %)					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
PIEMONTE	2.600	22,5	24,2	46,2	24,1	21,9	87,1	
TORINO	1.320	25,1	19,6	46,8	24,1	26,9	84,4	
VERCELLI	140	12,7	23,9	60,6	11,3	4,2	88,0	
NOVARA	310	11,4	19,2	62,9	19,5	6,5	94,1	
CUNEO	150	34,7	32,7	28,6	22,4	23,1	74,8	
ASTI	80	26,7	61,3	10,7	46,7	18,7	81,3	
ALESSANDRIA	280	32,9	42,1	20,7	11,1	7,9	91,4	
BIELLA	220	7,3	16,0	71,7	54,3	48,9	99,1	
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	110	20,8	28,3	35,8	13,2	11,3	84,0	
VALLE D'AOSTA	30	7,7	50,0	30,8	26,9	3,8	76,9	
LOMBARDIA	6.480	30,0	37,9	24,9	14,2	22,1	87,8	
VARESE	540	18,2	43,3	32,3	7,4	26,8	91,4	
COMO	210	22,7	49,3	22,2	7,2	35,3	82,1	
SONDRIO	150	13,0	39,7	45,2	4,1	15,1	89,7	
MILANO	2.130	36,7	32,1	26,4	11,6	15,4	86,8	
BERGAMO	1.050	18,9	53,5	21,0	21,7	36,4	92,6	
BRESCIA	880	37,3	26,4	22,6	12,4	28,8	88,5	
PAVIA	370	36,9	23,7	30,5	23,2	12,9	87,1	
CREMONA	270	16,9	51,7	21,7	14,6	18,7	87,3	
MANTOVA	320	25,9	52,5	11,4	32,0	13,0	91,1	
LECCO	150	30,8	28,8	33,6	3,4	24,7	78,8	
LODI	70	20,3	63,8	13,0	4,3	33,3	82,6	
MONZA E BRIANZA	370	40,1	29,2	22,1	11,7	9,8	77,1	
LIGURIA	850	23,4	39,7	19,3	22,9	14,4	77,5	
IMPERIA	70	21,1	23,9	53,5	14,1	5,6	90,1	
SAVONA	180	35,0	44,1	18,1	29,9	5,6	89,8	
GENOVA	470	21,3	42,4	15,5	18,1	19,8	68,2	
LA SPEZIA	140	17,1	33,6	16,4	34,3	12,1	86,4	
TRENTINO ALTO ADIGE	560	35,7	31,9	23,2	17,6	30,5	78,3	
BOLZANO	130	17,6	39,7	30,5	16,8	6,9	93,1	
TRENTO	430	41,2	29,5	20,9	17,9	37,7	73,7	
VENETO	2.830	20,2	31,8	37,4	10,2	9,8	88,4	
VERONA	610	12,6	35,2	46,1	24,8	6,3	88,1	
VICENZA	390	9,5	37,1	39,9	8,5	23,7	94,6	
BELLUNO	150	13,1	54,5	20,0	5,5	3,4	95,2	
TREVISO	440	19,8	36,1	35,6	4,4	8,0	86,9	
VENEZIA	640	34,8	15,8	37,6	3,8	2,5	82,6	
PADOVA	520	22,6	29,5	33,5	10,2	11,9	90,2	
ROVIGO	90	15,1	55,9	25,8	1,1	32,3	89,2	
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.120	6,4	61,1	18,2	10,1	13,5	95,9	
UDINE	500	6,6	64,6	14,8	5,8	23,8	95,2	
GORIZIA	100	6,1	56,6	33,3	2,0	3,0	93,9	
TRIESTE	230	9,9	45,7	28,9	15,9	9,9	96,6	
PORDENONE	290	3,4	68,9	10,6	15,7	2,4	97,3	
EMILIA ROMAGNA	3.690	24,4	40,4	27,7	18,3	16,9	92,3	
PIACENZA	300	21,4	62,7	10,8	18,3	26,4	88,1	
PARMA	370	12,8	62,3	23,5	12,3	9,0	94,5	
REGGIO EMILIA	390	20,7	40,6	20,4	15,5	10,1	75,2	
MODENA	900	28,6	27,0	42,3	6,5	20,1	97,5	
BOLOGNA	540	20,3	58,3	11,6	34,1	36,7	91,9	
FERRARA	260	19,7	32,6	42,4	19,3	9,8	92,0	
RAVENNA	460	37,3	8,1	51,3	16,6	6,3	97,4	
FORLÌ-CESENA	300	23,5	50,0	5,0	19,5	10,4	91,9	
RIMINI	190	27,0	49,2	11,6	47,6	5,8	95,2	
TOSCANA	1.590	28,1	35,1	28,6	28,4	22,3	71,3	
MASSA	50	32,7	14,3	30,6	20,4	20,4	73,5	
LUCCA	250	11,0	14,2	70,9	15,7	3,9	53,5	
PISTOIA	50	12,2	34,7	30,6	40,8	4,1	65,3	
FIRENZE	490	33,5	37,4	20,1	46,6	27,9	80,7	
LIVORNO	200	45,2	41,7	12,1	18,6	16,1	94,5	
PISA	120	19,7	18,0	51,6	60,7	4,1	91,8	
AREZZO	140	12,6	52,6	23,7	19,3	5,9	96,3	
SIENA	180	51,7	36,4	5,1	6,3	79,5	17,6	
GROSSETO	100	6,2	73,2	12,4	2,1	10,3	57,7	
PRATO	20	28,6	23,8	28,6	19,0	4,8	90,5	



(segue) **Tavola 62 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
UMBRIA	270	9,3	45,2	11,9	17,4	14,4	86,7
PERUGIA	220	7,4	47,0	7,8	14,3	12,9	86,2
TERNI	50	17,0	37,7	28,3	30,2	20,8	88,7
MARCHE	480	44,0	22,4	21,6	12,2	27,7	78,6
PESARO-URBINO	140	70,7	7,9	12,1	28,6	31,4	85,7
ANCONA	190	32,6	31,6	24,2	4,7	25,8	81,6
MACERATA	50	23,1	42,3	21,2	3,8	36,5	73,1
ASCOLI PICENO	80	37,0	16,0	32,1	7,4	23,5	66,7
FERMO	10	50,0	7,1	21,4	7,1	7,1	57,1
LAZIO	1.770	39,7	30,8	19,3	11,0	15,0	80,7
VITERBO	40	15,4	28,2	17,9	10,3	20,5	71,8
RIETI	40	40,5	40,5	11,9	23,8	14,3	66,7
ROMA	1.510	42,0	30,8	19,1	10,3	13,2	82,0
LATINA	110	35,8	26,6	18,3	12,8	26,6	82,6
FROSINONE	80	10,7	32,0	30,7	14,7	32,0	65,3
ABRUZZO	390	34,3	41,5	12,6	12,6	6,7	75,0
L'AQUILA	80	17,1	59,2	7,9	25,0	6,6	88,2
TERAMO	90	22,3	44,7	14,9	19,1	10,6	59,6
PESCARA	80	36,3	47,5	11,3	3,8	3,8	87,5
CHIETI	140	50,7	26,1	14,5	6,5	5,8	71,0
MOLISE	30	6,1	18,2	63,6	3,0	27,3	90,9
CAMPOBASSO	30	7,7	19,2	57,7	3,8	26,9	88,5
ISERNIA	10	0,0	14,3	85,7	0,0	28,6	100,0
CAMPANIA	850	48,3	26,4	17,9	4,5	28,5	71,2
CASERTA	130	69,2	15,4	6,2	0,0	19,2	86,9
BENEVENTO	100	52,9	25,5	12,7	9,8	20,6	71,6
NAPOLI	370	57,8	21,9	16,8	3,2	30,5	68,1
AVELLINO	120	25,0	31,7	36,7	1,7	36,7	71,7
SALERNO	130	17,5	46,8	19,8	11,1	31,0	63,5
PUGLIA	930	37,9	26,7	19,9	5,7	17,0	76,5
FOGGIA	290	21,8	17,7	47,1	8,5	15,0	91,1
BARI	290	43,2	45,6	5,2	2,8	19,2	55,4
TARANTO	110	33,6	15,0	1,9	1,9	6,5	85,0
BRINDISI	110	74,8	14,0	6,5	1,9	23,4	91,6
LECCE	130	35,6	25,0	16,7	12,1	19,7	70,5
BASILICATA	70	66,2	16,2	8,1	4,1	5,4	78,4
POTENZA	60	76,8	14,3	1,8	3,6	7,1	83,9
MATERA	20	33,3	22,2	27,8	5,6	0,0	61,1
CALABRIA	270	23,6	49,4	10,3	9,2	16,2	56,5
COSENZA	120	17,4	59,5	6,6	9,9	13,2	57,0
CATANZARO	60	41,1	16,1	30,4	7,1	16,1	46,4
REGGIO CALABRIA	80	19,2	53,8	3,8	7,7	21,8	55,1
CROTONE	10	60,0	40,0	0,0	20,0	0,0	100,0
VIBO VALENTIA	10	18,2	81,8	0,0	18,2	18,2	90,9
SICILIA	670	29,2	26,4	34,1	8,3	15,9	67,5
TRAPANI	50	31,5	22,2	40,7	7,4	22,2	77,8
PALERMO	130	50,8	24,2	16,4	4,7	21,9	69,5
MESSINA	110	35,5	29,0	19,6	11,2	9,3	64,5
AGRIGENTO	60	43,5	33,9	21,0	12,9	16,1	56,5
CALTANISSETTA	80	3,7	17,3	77,8	4,9	3,7	87,7
ENNA	20	17,6	29,4	41,2	5,9	5,9	41,2
CATANIA	150	23,0	27,6	36,8	11,2	17,8	63,8
RAGUSA	40	2,8	50,0	44,4	11,1	36,1	75,0
SIRACUSA	30	20,6	8,8	29,4	0,0	8,8	47,1
SARDEGNA	620	25,2	33,7	22,1	26,3	11,4	76,3
SASSARI	310	22,7	33,2	18,8	34,5	7,3	89,1
NUORO	50	8,9	44,4	26,7	11,1	17,8	48,9
CAGLIARI	200	31,5	36,0	22,3	19,3	18,8	67,5
ORISTANO	70	29,0	21,7	33,3	18,8	4,3	60,9
NORD OVEST	9.960	27,4	34,5	30,0	17,6	21,4	86,7
NORD EST	8.210	21,3	39,7	29,4	14,4	15,0	90,5
CENTRO	4.110	33,7	32,4	22,7	18,3	19,2	77,2
SUD E ISOLE	3.840	35,5	30,5	21,0	10,1	17,2	72,3
TOTALE ITALIA	26.110	27,7	35,2	27,3	15,6	18,4	84,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 63 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2012 (v.a.)*		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	50	630	680
TORINO	--	340	360
VERCELLI	--	--	--
NOVARA	--	40	40
CUNEO	--	50	50
ASTI	--	--	--
ALESSANDRIA	--	60	70
BIELLA	--	110	110
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	--	--	--
VALLE D'AOSTA	0	0	0
LOMBARDIA	150	1.630	1.780
VARESE	40	50	80
COMO	--	70	80
SONDRIO	--	60	70
MILANO	--	410	430
BERGAMO	--	240	270
BRESCIA	--	270	280
PAVIA	--	190	200
CREMONA	--	80	90
MANTOVA	--	110	120
LECCO	--	70	70
LODI	--	--	--
MONZA E BRIANZA	--	70	80
LIGURIA	10	120	130
IMPERIA	--	--	--
SAVONA	--	40	50
GENOVA	--	50	50
LA SPEZIA	--	--	--
TRENTINO ALTO ADIGE	50	70	120
BOLZANO	--	60	70
TRENTO	40	--	50
VENETO	40	500	540
VERONA	--	160	160
VICENZA	--	70	80
BELLUNO	--	--	--
TREVISO	--	60	70
VENEZIA	--	--	--
PADOVA	--	140	160
ROVIGO	--	30	30
FRIULI VENEZIA GIULIA	10	240	240
UDINE	--	100	100
GORIZIA	--	--	--
TRIESTE	--	60	60
PORDENONE	--	70	70
EMILIA ROMAGNA	70	740	810
PIACENZA	--	90	110
PARMA	--	220	220
REGGIO EMILIA	--	100	100
MODENA	--	240	240
BOLOGNA	--	--	40
FERRARA	--	--	--
RAVENNA	--	30	40
FORLÌ-CESENA	--	--	--
RIMINI	--	--	--
TOSCANA	30	120	150
MASSA	--	--	--
LUCCA	--	40	40
PISTOIA	--	--	--
FIRENZE	--	30	30
LIVORNO	--	--	--
PISA	--	--	--
AREZZO	--	--	--
SIENA	--	--	--
GROSSETO	--	--	--
PRATO	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



(segue) Tavola 63 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese sociali per il 2012 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2012 (v.a.)*		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	10	100	110
PERUGIA	--	90	100
TERNI	--	--	--
MARCHE	20	80	90
PESARO-URBINO	--	--	--
ANCONA	--	40	40
MACERATA	--	--	--
ASCOLI PICENO	--	--	--
FERMO	--	--	--
LAZIO	190	250	450
VITERBO	--	--	--
RIETI	--	--	--
ROMA	160	220	380
LATINA	--	--	30
FROSINONE	--	--	--
ABRUZZO	20	40	60
L'AQUILA	--	--	--
TERAMO	--	--	--
PESCARA	--	--	--
CHIETI	--	--	--
MOLISE	0	0	0
CAMPOBASSO	--	--	--
ISERNIA	--	--	--
CAMPANIA	30	20	50
CASERTA	--	--	--
BENEVENTO	--	--	--
NAPOLI	--	--	--
AVELLINO	--	--	--
SALERNO	--	--	--
PUGLIA	80	60	140
FOGGIA	50	--	60
BARI	--	40	40
TARANTO	--	--	--
BRINDISI	--	--	--
LECCE	--	--	--
BASILICATA	0	0	0
POTENZA	--	--	--
MATERA	--	--	--
CALABRIA	30	0	30
COSENZA	--	--	--
CATANZARO	--	--	--
REGGIO CALABRIA	--	--	--
CROTONE	--	--	--
VIBO VALENTIA	--	--	--
SICILIA	20	30	50
TRAPANI	--	--	--
PALERMO	--	--	--
MESSINA	--	--	--
AGRIGENTO	--	--	--
CALTANISSETTA	--	--	--
ENNA	--	--	--
CATANIA	--	--	--
RAGUSA	--	--	--
SIRACUSA	--	--	--
SARDEGNA	0	20	30
SASSARI	--	--	--
NUORO	--	--	--
CAGLIARI	--	--	--
ORISTANO	--	--	--
NORD OVEST	210	2.380	2.590
NORD EST	160	1.540	1.700
CENTRO	240	550	800
SUD E ISOLE	180	180	350
TOTALE ITALIA	790	4.650	5.440

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



SEZIONE 10

Le assunzioni non stagionali:
le competenze richieste
dalle imprese sociali nel 2012

Tavola 64 - Competenze che le imprese sociali ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	26.110	46,9	51,6	58,7	11,6	42,2	43,5	15,8	47,4
INDUSTRIA	410	23,9	18,0	44,6	11,2	37,3	46,6	8,8	42,9
SERVIZI	25.700	47,3	52,1	59,0	11,6	42,3	43,5	15,9	47,5
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	80	54,7	64,0	57,3	20,0	50,7	50,7	25,3	54,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	360	37,5	47,9	52,9	15,1	37,8	42,0	11,2	40,1
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	290	54,2	22,4	60,8	7,3	25,5	28,3	5,6	39,5
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	360	48,2	62,1	68,5	12,8	64,6	45,1	26,7	59,6
Istruzione e servizi formativi privati	1.550	30,0	27,5	51,0	10,2	32,2	47,2	4,3	44,3
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.010	66,0	49,3	60,3	29,8	48,6	49,6	42,5	48,3
Altri servizi alle persone	20.390	46,9	55,1	59,1	10,0	42,4	42,6	14,0	47,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	9.960	47,0	50,8	54,0	10,3	34,5	44,6	17,1	42,4
Nord Est	8.210	47,3	53,0	65,2	9,0	48,4	43,0	11,7	54,7
Centro	4.110	44,7	49,9	61,8	10,4	42,4	36,2	17,5	44,3
Sud e Isole	3.840	48,2	52,7	53,9	21,8	48,7	49,6	19,4	48,3
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.520	44,9	46,4	48,2	22,1	48,3	52,5	25,3	47,8
10-49 dipendenti	3.490	52,7	51,2	50,7	20,6	53,2	56,3	21,2	54,6
50 dipendenti e oltre	21.110	46,1	52,0	60,8	9,4	39,9	40,7	14,2	46,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 65 - Rilevanza delle competenze richieste che le imprese sociali ritengono molto importanti rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere)		
		più importanti	ugualmente impor- tanti	meno importanti
TOTALE	26.110	10,7	74,5	14,8
INDUSTRIA	410	12,0	73,9	14,1
SERVIZI	25.700	10,7	74,5	14,8
Commercio e servizi di alloggio, di ristorazione e turistici	80	12,0	80,0	8,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	360	13,2	76,8	10,1
Servizi informatici e delle TLC; servizi avanzati alle imprese	290	4,5	89,2	6,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	360	5,3	83,3	11,4
Istruzione e servizi formativi privati	1.550	11,4	79,9	8,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.010	13,9	82,0	4,1
Altri servizi alle persone	20.390	10,5	73,1	16,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	9.960	14,2	68,5	17,3
Nord Est	8.210	7,7	75,8	16,5
Centro	4.110	8,3	79,1	12,6
Sud e Isole	3.840	10,6	82,1	7,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.520	15,8	75,2	9,0
10-49 dipendenti	3.490	15,1	75,6	9,3
50-249 dipendenti	21.110	9,6	74,2	16,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 66 - Competenze che le imprese sociali ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	26.110	46,9	51,6	58,7	11,6	42,2	43,5	15,8	47,4
1. Dirigenti	70	87,1	57,1	82,9	82,9	84,3	77,1	37,1	77,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	69,6	67,8	77,7	27,8	57,2	56,1	46,9	65,5
3. Professioni tecniche	4.730	59,1	65,1	67,7	18,3	55,7	50,0	23,4	45,6
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.310	49,0	33,0	40,0	12,1	31,8	30,6	4,5	39,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	12.520	41,4	51,9	55,7	5,2	37,5	39,7	7,2	44,9
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	310	14,7	13,5	45,8	11,2	40,1	46,2	8,0	37,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	330	25,7	33,3	37,0	8,6	29,7	35,2	--	52,9
8. Professioni non qualificate	2.670	20,2	16,5	40,2	3,1	22,8	36,3	1,3	37,6
LIVELLI DI ISTRUZIONE									
Livello universitario	7.220	62,9	65,3	71,1	24,7	57,6	50,9	30,6	52,3
Livello secondario e post-secondario	9.200	49,5	56,2	68,2	8,1	38,9	45,1	15,3	51,1
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	7.140	36,7	43,9	40,1	5,7	37,7	36,2	6,1	40,7
Nessuna formazione specifica	2.550	20,7	18,0	41,7	3,6	23,1	37,4	2,8	38,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 67 - Rilevanza delle competenze richieste che le imprese sociali ritengono molto importanti rispetto alle competenze professionali specifiche (il mestiere), per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere)		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE	26.110	10,7	74,5	14,8
1. Dirigenti	70	--	72,9	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.160	12,3	81,2	6,5
3. Professioni tecniche	4.730	8,3	70,0	21,7
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.310	8,6	86,7	4,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	12.520	11,0	72,3	16,6
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	310	6,4	74,4	19,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	330	6,4	73,7	19,9
8. Professioni non qualificate	2.670	12,6	76,1	11,3
LIVELLI DI ISTRUZIONE				
Livello universitario	7.220	8,3	75,6	16,0
Livello secondario e post-secondario	9.200	11,6	82,7	5,7
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	7.140	12,3	61,6	26,1
Nessuna formazione specifica	2.550	9,8	77,4	12,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



APPENDICE 1

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori “Excelsior”

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007
Industria	05 Estrazione di carbone (esclusa torba) 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale 07 Estrazione di minerali metalliferi 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione 10 Industrie alimentari 11 Industria delle bevande 12 Industria del tabacco 13 Industrie tessili 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio 31 Fabbricazione di mobili 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio 20 Fabbricazione di prodotti chimici 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi 24 Metallurgia 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche 32.5 Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa 32.1 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali 32.3 Fabbricazione di articoli sportivi 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli 32.9 Industrie manifatturiere nca 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua 37 Gestione delle reti fognarie 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; recupero materiali 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti 41 Costruzione di edifici 42 Ingegneria civile 43 Lavori di costruzione specializzati



CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI "EXCELSIOR"

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007
Commercio e servizi di alloggio, ristorazione e turistici	45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli
	46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
	47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
	55 Alloggio
	56 Attività dei servizi di ristorazione
	79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
	50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua
	51 Trasporto aereo
	52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
	53 Servizi postali e attività di corriere
Servizi informatici e delle telecomunicazioni; servizi avanzati alle imprese	58 Attività editoriali
	59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
	60 Attività di programmazione e trasmissione
	63.9 Altre attività dei servizi d'informazione
	61 Telecomunicazioni
	62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
	63.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web
	69 Attività legali e contabilità
	70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
	71 Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche
	72 Ricerca scientifica e sviluppo
	73 Pubblicità e ricerche di mercato
	74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
	78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
	64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
	65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)
66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68 Attività immobiliari
	77 Attività di noleggio e leasing operativo
	80 Servizi di vigilanza e investigazione
	81 Attività di servizi per edifici e paesaggio
	82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
Istruzione e servizi formativi privati	85 Istruzione
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	86 Assistenza sanitaria
	87 Servizi di assistenza sociale residenziale
	88 Assistenza sociale non residenziale
	75 Servizi veterinari
Altri servizi alle persone	90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
	91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
	92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
	93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
	96 Altre attività di servizi per la persona



APPENDICE 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, diploma professionale, qualifica di formazione professionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2011-2012). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie, forestali e del legno - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse agricole e forestali 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare - Ingegneria dei materiali <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Ingegneria dell'automazione - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere 	<p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata
<p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione 		
<p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia 		
<p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza 		
<p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicurativa - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale 		
<p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio

Amministrativo-commerciale

- *Analista contabile*
- *Operatore commerciale*
- *Perito aziendale/corrispondente lingue estere*
- *Segretario d'amministrazione*
- *Tecnico commerciale generico (ragioniere)*
- *Tecnico commerciale indirizzo amministrativo*
- *Tecnico commerciale indirizzo programmatori*

Tecnico Industriale

- *Perito aeronautico*
- *Perito elettrotecnico*
- *Perito in termotecnica*
- *Perito nautico*
- *Perito tecnico elettronico*
- *Perito tecnico in materie plastiche*
- *Perito tecnico meccanico*
- *Perito/tecnico chimico industriale (e conciario)*
- *Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche*
- *Tecnico della logistica*
- *Tecnico delle industrie minerarie (estrattive e lavorazione della pietra)*
- *Tecnico delle telecomunicazioni*
- *Tecnico di industria cartaria*
- *Tecnico di industria tessile, confezione, tintoria e disegno tessuti*
- *Tecnico informatico*

Socio-sanitario

- *Assistente per comunità infantili*
- *Dirigenti di comunità*
- *Econome dietiste*
- *Odontotecnico*
- *Ottico*
- *Tecnico biologico sanitario*
- *Tecnico chimico ambientale*
- *Tecnico dei servizi sociali*
- *Tecnico di radiologia medica*

Turistico

- *Operatore/perito turistico*
- *Tecnico dei servizi ristorazione e servizi turistici*
- *Tecnico delle attività alberghiere*

Indirizzi - Titoli di studio

Artigianato (legno, vetro, ceramica, oro, grafica) e agricoltura

- *Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure*
- *Arte del vetro e del cristallo*
- *Arte e tecnologia della ceramica*
- *Disegnatore architettura, arredamento e ambiente*
- *Enotecnico*
- *Perito agrario/agrotecnico*
- *Perito in arti fotografiche*
- *Perito in tecnologie alimentari*
- *Tecnico dell'industria del legno, del mobile e dell'arredamento*
- *Tecnico della cinematografia e della televisione*
- *Tecnico industrie grafiche e della stampa*

Edile

- *Geometra*
- *Perito edile*
- *Tecnico dei sistemi energetici*

Linguistico

- *Maturità linguistica*

Licei (classico, scientifico, psico-pedagogico)

- *Maturità classica*
- *Maturità psico-socio-pedagogica (ex magistrale)*
- *Maturità scientifica*
- *Scienze della formazione (abilitazione all'insegnamento)*

Comunicazione e artistico-musicale

- *Arte del mosaico*
- *Arte, restauro e conservazione*
- *Comunicazioni visive*
- *Decorazione pittorica e plastica*
- *Disegnatrice stilista di moda*
- *Liceo musicale-conservatorio*
- *Maturità artistica*
- *Moda e calzature*
- *Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria*

Indirizzo Non Specificato (1)

- *Diploma non specificato*

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



ALLEGATO 1

Glossario

“Altri” lavoratori non alle dipendenze

Sono i lavoratori non dipendenti con attività prevalente nell'impresa (collaboratori in possesso di partita IVA e occasionali) dei quali è previsto l'utilizzo nel 2012, che si aggiungono alle altre categorie di lavoratori non dipendenti che le imprese hanno programmato di utilizzare, quali gli interinali (vedi “Tipologia di contratto”), i collaboratori a progetto (vedi “Collaboratori a progetto previsti”) e i tirocinanti/stagisti retribuiti (vedi “Stage e tirocini previsti”).

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. È stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/ staff / servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/sistemi informativi; Certificazione di qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione / legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing / commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/ manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto inoltre di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni “non stagionali”

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).



Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli "altri" lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2012. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra gennaio e aprile 2012.

Classificazione delle professioni ISTAT

A partire dal 2011 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle professioni CP2011, frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2001) e di adattamento alle novità introdotte dalla International Standard Classification of Occupations - Isco08 (www.istat.it). Questo è pertanto lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

La nuova classificazione ISTAT 2011 si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 129 classi
- 511 categorie
- 800 unità professionali, in cui sono riconducibili tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2012 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Tra essi sono inclusi anche gli amministratori di società, ancorché di entità marginale. Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Collaboratori a progetto di cui è prevista l'attivazione nel 2012

Si tratta dei collaboratori a progetto per i quali il contratto verrà attivato (o ri-attivato) nel corso del 2012.

Competenze

Le competenze definiscono la capacità di mobilitare conoscenze e abilità indirizzandole verso un fine specifico. Esse comprendono saperi e abilità acquisite tramite apprendimento formale (con mezzi finalizzati all'apprendimento, scuole e corsi), non formale (con mezzi che pur non finalizzati a ciò veicolano conoscenze ed esperienze di lavoro) e informali (legate alla vita quotidiana o alle caratteristiche dell'individuo). Risulta quindi complesso classificare le competenze similmente a quanto accade per le occupazio-



ni (ISCO) o i livelli di istruzione (ISCED). Le principali esperienze internazionali (in particolare le skill surveys inglesi ed irlandesi, la PIIAC dell'OCSE, il sistema O*NET negli USA, e i numerosi lavori del Cedefop) hanno favorito l'emergere di una "classificazione di consenso" che identifica tre grandi categorie: le competenze sociali (capacità comunicativa scritta e orale, abilità nel gestire i rapporti con i clienti, capacità di lavorare in gruppo, capacità direttive e di coordinamento, capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e capacità di adattamento), le competenze di carattere cognitivo (abilità creative e di ideazione, conoscenza delle lingue straniere) e le competenze tecnico-pratiche (abilità manuali, abilità amministrative, competenze informatiche, di base e specialistiche). Nella presente indagine, a differenza che nella precedente, la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche, di base e specialistiche, formano oggetto di domande a se stanti e non vengono quindi più richieste tra le competenze. Le altre competenze tecnico-pratiche (abilità manuali e abilità amministrative) non vengono invece richieste in quanto "insite" – quando necessarie - nelle competenze necessarie per svolgere una certa professione.

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. A differenza dagli anni precedenti, le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova, altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno una adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; I candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che gli viene offerto; altro.

Al fine di quantificare l'*impatto* di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2010 e il 2011 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre il 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre il -15%).

Figure professionali elementari Excelsior

Sono le circa 4.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione.



La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate.

A fini espositivi, da quest'anno le professioni elementari Excelsior sono state classificate secondo la nuova classificazione delle professioni ISTAT 2011, che consente sia la coerenza con una classificazione di livello europeo, dato il raccordo esistente tra Classificazione nazionale Istat 2011 e la classificazione ISCO 2008, sia la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Con l'occasione della costruzione della tavola di raccordo tra le figure contenute nel "dizionario" Excelsior e la nuova classificazione Istat, è stata operata una revisione delle figure contenute nel dizionario stesso, che ha portato da un lato a eliminare figure obsolete e non più richieste dalle imprese, e dall'altro a aggiungere figure "mutuate" dalla classificazione Istat e prima non presenti.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Vedi anche:

Classificazione delle professioni ISTAT

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa. In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2011. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di valutare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2011. Come nella precedente edizione, nell'indagine alla base del presente volume l'affiancamento viene incluso tra le tipologie di formazione continua in azienda (sia pur in senso lato).

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità, incluso l'affiancamento a personale interno.



Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2011, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a. nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b. qualifica di formazione professionale o diploma professionale (fino a 4 anni di studio), conseguiti presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato
- c. diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d. titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.



Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

dirigenti: i lavoratori che “ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa”.

quadri: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.

impiegati: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.

operai: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la “collaborazione nell'impresa”, consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/



Ripartizioni geografiche

Corrispondono all'aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2012. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2012, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 29 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che *non* sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini formativi e di orientamento

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2011 – retribuiti o no - e la relativa durata media (un mese o più).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/



Stage e tirocini (previsti)

Nella presente indagine è stato richiesto all'impresa di indicare le previsioni di utilizzo nel 2012 di lavoratori con contratto di tirocinio/stage retribuiti (vedi voce precedente). È stato inoltre richiesto di specificare per quanti di essi tale contratto verrà attivato (o ri-attivato) nel corso del 2012.

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto di inserimento, altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di *contratti a tempo determinato*, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia)
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2012 intendono utilizzare *lavoratori "interinali"* (*inseriti cioè con contratto di lavoro somministrato*) e *il relativo numero*. Anche per essi è stato richiesto di specificare per quanti di essi il contratto verrà attivato (o ri-attivato) nel corso del 2012.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Vedi anche:

collaboratori a progetto.

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..



Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la nota metodologica.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli altri lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2012. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra gennaio e aprile 2012. In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2012 per scadenza di contratto.



